ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno X Num. 298
Via Roma - Coll. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
20-21 Dicembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-029, 50-990, 53-951. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 200 (fun. 250) - Amm. finanz. e legali L. 300 (fun. 400) - Necrol. L. 200 (fun. 400), partecipaz. L. 300 (fun. 1200) la linea - Echi cronaca L. 400 (fun. 500) la linea - Public. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3800, trim. L. 2000. - ESTERO: (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. 6000, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Sabato gli anglo-francesi evacueranno Porto Said

SUEZ: si spegne un focolaio di guerra

Gli occupanti sempre meno intransigenti sulla condizione che le loro navi siano impiegate per lo sgombero del Canale - Già ritirati i reparti dal caposaldo di Gamil - Preoccupazioni per l'ondata di odio e di esaltazione fra la popolazione araba - L'assemblea degli italiani riunita intorno al console Mareri che lascia l'Egitto

(Primo servizio del nostro inviato da Porto Said)

PORT SAID, giovedì sera.

Secondo le ultime notizie le truppe anglo-francesi lasceranno definitivamente Porto Said sabato, e la città resterà sotto il controllo della polizia internazionale dell'ONU. La data della partenza non è ancora confermata ufficialmente, poichè gli occupanti la faranno dipendere dall'accettazione della loro richiesta che navi ed equipaggi francesi ed inglesi siano impiegati nei lavori di sgombero del Canale dai relitti che lo ostruiscono. Tuttavia si ritiene che questa condizione non sia posta, ormai, in termini di intransigenza, e che la notizia della partenza del corpo franco-britannico per sabato possa essere considerata certa.

Le autorità militari britanniche hanno passato ieri al Comando delle forze dell'ONU le consegne relative alle funzioni amministrative che esse svolgevano ancora a Port Said, ma hanno conservato un rigido controllo sulla loro zona d'imbarco, situata all'imbocco del Canale di Suez. Le forze francesi continuano ad occupare una zona di Port Fuad posta dall'altro lato del porto, di fronte a Port Said. Il Comando alleato ha informato il Comando dell'ONU che entro la giornata di oggi verrà evacuato il caposaldo di Gamil, ad occidente di Porto Said, dove il 5 e 6 novembre erano stati lanciati dagli aerei gruppi di paracadutisti.

Un portavoce britannico ha dichiarato che i preparativi per far partire al seguito delle truppe anche le navi ricupero, continueranno sino a quando non saranno state ottenute garanzie per il loro impiego. Egli ha aggiunto che i civili componenti gli equipaggi delle navi sono preoccupati dalla possibile presenza nella zona del Canale di franchi tiratori e dall'impossibilità nella quale si trovano di poter svolgere una proficua lavoro sino a quando le forze dell'ONU non potranno garantire loro un adeguato appoggio logistico.

Continuando nelle sue dichiarazioni, il portavoce ha detto: «Diversi membri degli equipaggi hanno fatto presente che essi non desiderano rimanere in Egitto, mentre altri si sono offerti volontariamente per i lavori di sgombero del Canale. Nella zona di Porto Said è già stato sgomberato un tratto di Canale al quale possono accedere navi del pescaggio massimo di undici metri.

«Due navi-ricupero d'altura, la *Solveator* e la *Retriever* — egli ha detto ancora — sono ripartite per le loro basi in quanto non vi è necessità di esse nella flotta di unità dell'ONU. Altre navi si tengono pronte a partire in attesa di una decisione finale sulle richieste di protezione avanzate dalla Gran Bretagna alle Nazioni Unite.

In queste brevi note è impossibile rendere l'atmosfera d'incertezza in cui vivono gli europei di Port Said in questi giorni, a causa dell'esaltazione degli egiziani. Ieri mattina, per la prima volta, i giornalisti sono stati ammessi nella città occupata dagli alleati anglo-francesi. Porto Said è una città quasi morta, divisa com'è in settori e rinchiusa entro barriere di filo spinato. Da un lato vi sono gli inglesi, dall'altro le truppe dell'ONU e da un altro ancora la polizia egiziana. Un'atmosfera pesante grava sulla città. Sono ovunque i segni della guerra, case diroccate, cumuli di macerie. Vi spira un'atmosfera di esaltazione degli arabi, di odio accecante contro gli inglesi e i francesi.

Trecento persone di tutte le età si sono raccolte ieri nel giardino del Consolato d'Italia per salutare il console Vincenzo Mareri il quale parte per un periodo di riposo dopo la dura giornata in cui si è dedicato a proteggere tutti coloro che avevano bisogno di assistenza. Pur essendo ammalato e stanco, egli ha voluto salutare i componenti la colonia italiana, ai quali ha ricordato con semplici parole i pericoli affrontati insieme ed ha manifestato la sua speranza in un avvenire migliore.

Dei 334 italiani che sono partiti martedì con la nave «Argentina» egli ha detto che si trattava di persone che si trovavano in una particolare situazione, che non avevano lavoro e per i quali l'avvenire non era sicuro. Le altre migliaia di italiani che sono rimasti a Porto Said non hanno nulla da temere. Le autorità egiziane hanno garantito che nessuno deve preoccuparsi per il futuro: gli italiani potranno continuare tranquillamente il loro lavoro e saranno sempre i benvenuti in terra egiziana.

Successivamente Mareri ha presentato ai suoi connazionali il suo successore Riccardo Coglia, al quale ha assicurato che la comunità italiana rimarrà tranquilla. Negli occhi degli anziani e dei giovani brillavano le lacrime. Malgrado tutte le assicurazioni e le promesse, essi non si sentono tranquilli.

Francesco Rosso

Un ufficiale egiziano visita gomitolo davanti a una commissione della «polizia dell'ONU» per essere interrogato. Con altri militari, egli è stato sorpreso da una pattuglia in territorio controllato dai francesi (Telefoto)

Profonda delusione a Londra

Respinto il piano inglese per Cipro

Il governo di Atene ha definito il progetto di Costituzione "illiberale, antidemocratico e quindi inaccettabile" - Anche i rappresentanti della minoranza turca nell'isola hanno rigettato le proposte

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

La proposta varata ieri dal governo inglese per una soluzione del problema di Cipro hanno ricevuto, almeno per ora, gelida accoglienza, e già alcuni giornali laburisti ammettono stamane la possibilità che questa estrema iniziativa, in cui l'Inghilterra ripone tante speranze, si concluda con un clamoroso insuccesso. Le proposte sono state, infatti, respinte poche ore dopo essere state divulgate, dal governo di Atene, dal sindaco di Nicosia e dal gruppo del partito che rappresenta a Cipro gli interessati degli isolani di origine turca.

Dopo l'atteggiamento di ostilità assunto da Atene, è assai improbabile che l'arcivescovo Makarios ed altri funzionari britannici recatisi al suo luogo di esilio, nelle isole Seicelle, chiariranno oggi i progetti inglesi al impegni ad appoggiare o anche soltanto ad approvare l'iniziativa di Londra. Troppo stretti sono i legami fra lui e Atene perchè egli imbocchi una strada del tutto indipendente, in contrasto con l'atteggiamento ufficiale ellenico.

Il governo greco ha definito le proposte inglesi per una Costituzione cipriota, «illiberali, antidemocratiche e quindi inaccettabili». Secondo Atene queste proposte devono essere respinte soprattutto per due motivi:

1) Perchè non stabiliscono in modo preciso quando sarà concesso ai ciprioti il diritto dell'autodeterminazione;

2) perchè il governatore britannico manterrebbe, con la nuova Costituzione, «poteri illimitati».

«La Costituzione progettata da Londra — ha dichiarato il ministro degli Esteri ellenico — mira a prolungare il regime coloniale ed è incompatibile con lo spirito del mondo post-bellico e con l'alto livello di civiltà della popolazione cipriota».

Fortemente sono negativi i giudizi pronunciati dai due maggiorenti ciprioti, Theo Dervis — il sindaco di Nicosia — ha sostenuto che la costituzione concepita da lord Radcliff è fatta propria dal governo britannico è «una beffa, un insulto alle istituzioni democratiche». Fazil Kuchuk, il leader dei ciprioti turchi, ha affermato: «Le proposte inglesi non servono a nulla. Non una delle nostre richieste, per la protezione degli interessi della minoranza turca, è stata accolta».

La costituzione progettata a Londra contempla la creazione a Cipro di una diarchia. La difesa della politica estera e della sicurezza interna rimarrebbe infatti nelle mani del governatore britannico; tutte le altre soluzioni di governo sarebbero affidate, con alcune riserve, a un Primo Ministro e a un Gabinetto eletti da un'assemblea legislativa. Di questa assemblea farebbero parte trenta membri eletti dalla popolazione — di cui sei ciprioti turchi — e sei nominati d'autorità.

Sul vitale problema dell'autodeterminazione, la proposta inglese si mantengono nel vago: esse dicono che questo diritto verrà concesso quando la situazione strategica lo permetterà, e soltanto dopo un lungo periodo di autogoverno sotto la sovranità britannica. In tal modo, l'Inghilterra non si è legata ad alcuna data e ha mantenuto il diritto di restare l'isola sotto il suo controllo, fino a quando lo riterrà opportuno.

Mario Ciriello

I portinai dello stabile in Boulevard Victor Hugo 8, a Nizza, accorsi per primi nell'appartamento dei Cassin al sesto piano appena la domestica Henriette gridò dall'alto: «Monsieur et madame Cassin se sont tués» (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA TRAGICA FINE DELL'AGENTE DI CAMBIO TORINESE

Il Cassin sperava di rifarsi con un nuovo giro d'affari

Negli ultimi tempi progettava di aprire a Nizza uno studio di consulenza commerciale e borsistica - La notizia del mandato di cattura spiccato contro di lui ha troncato ogni illusione - Le spese per il funerale e ventimila franchi a una sua piccola protetta

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza, giovedì sera.

«Con le idee che ho in testa, potrò far fronte, lo spero, a tutti i miei debiti»; così Alessandro Cassin si confidava agli intimi poche ore prima di darsi la morte. In realtà, questo singolare personaggio del mondo finanziario sconcerta per le sue ingenuità: un naufragato in un cortile di speculazioni sbagliate, aveva tentato una prima volta di uccidersi, ma senza riuscirvi. Il suicidio del suo amico e creditore-debitore conte Paolo Avogadro, aveva stimolato in lui una reazione sorprendente: anzichè nuovi pensieri di morte, era nato in Alessandro Cassin un più vigoroso attaccamento alla vita.

Progettava di istituire in Nizza uno studio di consulenza commerciale e borsistica. Era dunque riaffiorata in lui la grande illusione della sua esistenza, quella di essere tagliato per il gioco rischioso sull'altalena dell'alto finanza. Dei lugubri propositi di un anno fa, Alessandro Cassin non faceva più parola: s'era acconciato a vivere modestamente, nell'appartamentino acquistato più di un anno fa e sistemato alla meglio. Ma mirava a ritornare a galla, non si rassegnava alla sconfitta.

Ier l'altro nel tardo pomeriggio, una telefonata da Torino lo avvertì di ciò che stava maturando: il dissesto non era più soltanto un affare privato tra lui, Cassin, e alcuni clienti travolti in operazioni andate a male. C'era di peggio, la sorte di somme destinate da clienti a copertura di acquisti di titoli e dal rag. Cassin distratte invece per fini propri. L'azienda si millantava, anzi, di buoncarotto — da 3 a 5 anni di carcere — era ormai formulata inequivocabilmente dalla Procura di Torino. La polizia di Nizza non aveva ancora ricevuta alcuna comunicazione al riguardo. Ma l'atto di accusa, a Bordino di cattura, avrebbero inevitabilmente compiuto il loro itinerario.

Gli accordi internazionali in materia di giustizia penale rendono ormai precaria la frontiera italo-francese. Fuggire? Il Cassin era troppo legato a quell'appartamento di boulevard Victor Hugo: sua moglie, la signora Maria Maddalena Paschetta viveva, come è noto, immobilizzata sulla poltrona già da molti anni. «Senza di me non potrebbe vivere», ripeteva il Cassin.

Nella serata dell'altro ieri il Cassin credette di capire che non v'era più nulla da fare per lui, in questa vita, e nulla nemmeno per sua moglie. Non sono uomo adatto a portare grandi responsabilità: sarei stato un ottimo impiegato a stipendio fisso... ma ho sbagliato carriera», ripeteva il finanziere l'anno scorso, quando si risvegliò vivo dal sonno che aveva sperato fosse l'ultimo, nella corsia dei poveri all'ospedale di Nizza. Questa volta egli si è però assunta una responsabilità ben più grave: non solo ha pensato di darsi la morte, ma ha trascinato con sè anche la sventurata moglie.

L'appartamento è chiuso con i sigilli. Alla morgue dove le salme dei due coniugi Cassin sono state composte, non si è ancora presentato alcun congiunto. Il fratello dello sventurato arriverà nel pomeriggio con i parenti della signora Nuccio, da Cuneo. Ad essi spetterà la decisione della sepoltura. Nell'ultima sua lettera indirizzata alla polizia, il Cassin ha inclusa la somma di 120.000 franchi destinata alle spese per sè e per la sua povera signora.

La signora Luisa Cassini, alla quale il rag. Cassin consegnò a tarda sera le chiavi per la domestica Henriette (Tel.)

E' stata trovata anche una seconda busta nella stanza dell'omicida-suicida. Essa è indirizzata alla «Mia cara piccola Nanou» e contiene la somma di 10 mila franchi e letterina assai breve di congedo. La lettera dice: «Carissima piccola mia, mi dispiace non poterti lasciare altro che questa modesta somma. Non posso più occuparmi di te: la disgrazia è troppo grande ed io non posso vivere un giorno di più. Spero che tua madre si curi di te, come ha sempre fatto in passato».

Stamane si è presentata alla polizia la destinataria della lettera. E' una ragazzina bruna di quindici anni, in cui madre è una signora di Nizza che il Cassin conobbe in tempo di guerra, quando le persecuzioni razziali lo costrinsero a cercare scampo in Francia. La signora è andata sposa qualche anno fa al giocatore di calcio tunisino Ben Tifour, mezzala della squadra di Monaco Principato. Ora però i due coniugi vivono separati.

La piccola Nanou aveva trovato nel rag. Cassin e in sua moglie Nuccia un affetto veramente. Le due visitavano nell'appartamento di via Victor Hugo erano accolte dai due coniugi con tripida gioia: forse fu in piccola Nanou a nascondere nel cuore del rag. Cassin la speranza, dopo il fallimento disastroso dell'anno scorso, e dopo i neri giorni dell'autunno 1955. Ma questo affetto non bastò ad afferrare lo sciagurato Cassin una seconda volta, sull'orlo della disperazione.

Gigi Ghirotti

Ai creditori toccherà il 20%

Perdura profonda negli ambienti della Borsa e della finanza la impressione per il tragico epilogo della vicenda Cassin. In genere viene espressa un senso di pena e di commiserazione per la sorte dell'ex-cambiata anche se le sue colpe non sono dimenticate. Centinaia infatti sono le vittime della sua turbinosa e convulsa attività. Molti che avevano riposto in lui fiducia hanno perso gran parte dei loro risparmi. Qualcuno è stato completamente rovinato; fra questi il conte Paolo Avogadro che, come si ricorda, vinto dalla disperazione per la perdita di oltre 100 milioni, dovuta alle speculazioni errate del Cassin si suicidò in un albergo di Mondovì.

Di queste colpe il Cassin avrebbe dovuto rispondere, forse tra non molto dinanzi ad un Tribunale. Ma con la morte l'azione penale in corso presso la magistratura torinese, si estingue. L'istruttoria verrà archiviata. Proseguirà invece la procedura relativa al fallimento dichiarata dal Tribunale di Torino nell'ottobre dello scorso anno con un passivo di 680 milioni contro un attivo di circa 40. Proprio in quel periodo il Cassin (che avrebbe dovuto trarre guadagni notevoli dal suo prolungato gioco al ribasso) fu travolto dalla situazione catotica che una ridda di congestionate operazioni aveva determinato.

Lunga ora stata la indagine del giudice delegato dott. Romagnoli e del curatore prof. Piccatti per ricostruire l'attività dell'ex cambiata e stabilire la entità proporzionale del dissesto. Ora si attende, per chiudere il fallimento, la conclusione di una causa civile relativa alla proprietà di titoli per il valore di 120 milioni. Nella ipotesi che il giudizio sia favorevole ai creditori, la quota che potrà essere versata a questi ultimi si aggirerà sul 20 per cento.

Negli ambienti borsistici si ricorda come Alessandro Cassin fosse sempre stato spinto a effettuare speculazioni azzardate giocando anche in proprio. A volte egli manovrava ingenti quantità di titoli avuti in deposito da clienti i quali preferivano non figurare per non essere costretti a denunciare al fisco la loro situazione finanziaria. Ottenuto il diritto di disporre dei titoli a suo piacimento, il Cassin se ne serviva per alimentare la propria speculazione mentre i clienti credevano che il loro acquisto fosse ormai perfezionato e che giacessero sicuri nelle casseforti dello studio di via Enea Minzoni 14.

Nehru lascia Washington convinto sulla volontà di pace degli Stati Uniti

Il comunicato sui colloqui con Eisenhower sottolineerà la futura collaborazione indio-americana nel quadro della politica mondiale

Dal nostro corrispondente

Washington, giovedì sera.

Il Primo Ministro indiano Nehru lascia oggi Washington dopo aver avuto con il presidente Eisenhower una serie di colloqui che li hanno convinto della sincerità con cui gli Stati Uniti perseguono la causa della pace. Funzionari indiani hanno riferito che durante i sui quattro giorni di permanenza nella capitale americana Nehru è rimasto colpito dalla volontà e dallo zelo di cui la massima autorità statunitensi sono animate nella loro ricerca di adeguate soluzioni ai principali problemi che fronteggiano il mondo.

Dal canto loro funzionari del Dipartimento di Stato hanno riferito che dalle sue conversazioni con il «neutralista» Nehru, Eisenhower ha tratto la certezza che l'India e gli Stati Uniti si prefiggono i medesimi obbiettivi, anche se a volte può differire il modo con cui gli indiani intendono giungere ad essi. Nel parere di entrambe le parti i colloqui appena conclusi avranno come risultato una maggiore collaborazione di Washington e Nuova Delhi nel campo degli affari internazionali. Di tale convinzione si farà cenno nel comunicato ufficiale che sarà diramato in giornata.

Nehru ed il suo seguito partono da Washington oggi pomeriggio alle ore quattordici italiane a bordo del «Columbine», l'aereo personale del presidente Eisenhower. Dopo una permanenza di due giorni a New York, il Primo Ministro indiano si recherà nel Canada dove farà una breve sosta prima di ripartire per Nuova Delhi. Nel viaggio di ritorno si fermerà a Londra dove conferirà con Eden e il ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd.

La chiave delle impressioni riportate dai suoi colloqui con Eisenhower, Nehru l'ha data nella sua conferenza-stampa di ieri, quando ha detto: «Ho potuto constatare che la politica estera degli Stati Uniti non è rigida come pensavo. Il modo con cui gli Stati Uniti affrontano i problemi mondiali sembra essere governato da una precisa valutazione dei cambiamenti che possono verificarsi nel mondo e dal tentativo di adattarsi a queste mutevoli condizioni».

Secondo fonti competenti, Eisenhower e Nehru si sono trovati d'accordo sull'opportunità di affidare alle Nazioni Unite la soluzione dei problemi riguardanti il Medio Oriente e soprattutto quelli di Suez e del conflitto tra arabi e israeliani. Nessuna delle due parti ha per il momento da proporre specifici piani in proposito, ma non è escluso che dalla loro collaborazione possa venire qualche ottima proposta di compromesso. Sulla questione della Cina comunista, Nehru ed Eisenhower hanno deciso di continuare a rimanere «in un cortese disaccordo». Dopo che il primo ministro aveva esposto il suo punto di vista sulla situazione nella Cina, e sui motivi per cui il governo di Pechino dovrebbe essere ammesso alle Nazioni Unite, Eisenhower ha esposto gli argomenti che si oppongono ad un mutamento della posizione americana. Tuttavia il modo in cui la questione è stata lasciata in sospeso potrà sempre permettere a Nehru di svolgere un'azione mediatrice.

f.

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

Domani al Cine LUX

CRONACA CITTADINA

Difficile anche per i chiromanti squarciare i veli del proprio destino

Il mago: "Previdi tutto ma non l'ora dell'aggressione„

Karly attendeva la visita di un "giovane molto cattivo„: quando comparve il rapinatore l'orologio l'ingannò - Un vaticinio sulla Petacci che andò a trovarlo nel 1935: "Morrai a fianco dell'uomo che ti amerà„ - I presagi per il 1957

L'aggressione subita ieri pomeriggio non ha scosso la cristallina fiducia che il chiromante «Karly» nutre nelle proprie facoltà divinatorie. «Sapevo tutto! — dice il chiaroveggente — tutto dalla prima cosa all'ultima. Ma naturalmente non potevo prevedere certi piccoli particolari: per esempio, l'ora esatta in cui quel delinquente sarebbe entrato in casa mia. Ma sapevo, con certezza matematica, che mi sarebbe capitato qualcosa di molto brutto...».

La soddisfazione di constatare che il suo vaticinio si è avverato con così impressionante precisione ha consentito al sessantunenne Ettore Colzani, in arte «Karly» (un nome di un dio indiano molto antico, che ha letto una volta in un libro che mi ha prestato un amico) di dormire profondamente tutta la notte, per nulla turbato dal pericolo corso di essere malmenato, derubato, forse anche strozzato.

E questa mattina il mago è tornato all'attività, nel suo alloggio al secondo piano di via Don Ambrois 2, dove non abitano, come si potrebbe credere secondo la miglior tradizione, né gufi impagliati, né globi di vetro, né pesanti cortine, ma soltanto, a testimoniarne la sua «arte», diplomi sotto vetro: uno della Société Magnétique de France e l'altro della Société Internationale des Etudes Psichiques.

Dice "Karly": «Per la mie previsioni non mi servo affatto, come i profeti da due soldi, delle sulle, bensì carte da poker. Adopero un mazzo di carte tutt'affatto speciali, sul tipo di quelle usate per il "Mercante in fiera". Non sono solito predire la sorte a me stesso: lascio ad altri questo pagliacciate, a me basta prevedere quanto mi succederà con una specie di scelo senso di cui la natura benigna mi ha singolarmente dotato. Però proprio l'altro giorno mi sono lasciato indurre in tentazione e — scusate l'espressione per me volgare — mi sono fatto le carte.

«Ora è successo! Che alla prima occhiata sulla orologia, o, se ce l'avevo, andava indietro di almeno quattro ore. Comunque una cosa è certa: appena mi sono visto davanti quel tale, il cui solo sono ha gridato dentro di me: "Bacolo, è lui! E' il giovane cattivo!".

«Purtroppo la voce interna non arrivò in tempo a precisarmi che mi sarebbe saltato addosso, che mi avrebbe tappato in bocca, torcendomi anche un braccio dietro la schiena. Capelo, i vaticinii si esprimano con una certa lentezza, quel tale invece agiva veloce come il fulmine. Per fortuna il dio indiano da cui ho preso il nome mi ha protetto e tutto è finito bene».

Oltre a questo indiscutibile successo, «Karly» ne ricorda uno altrettanto notevole, il maggiore della sua carriera. Era il 1935. Una bella ragazza si presentò a lui per chiedergli se sarebbe stata amata da una certa persona, molto importante, di cui non rivelò il nome. Il mago la assicurò: sarebbe stata amata moltissimo, sarebbe diventata più potente di una regina. C'era soltanto una contrarietà: che sarebbe morta al fianco di quella persona. La giovane se ne andò contenta, nonostante il truce destino che l'aspettava. Soltanto in questo dopoguerra, «Karly» in riconobbe dalla fotografie dei giornali: era Claretta Petacci.

Per l'anno nuovo, il mago è stato pessimista: non avremo la guerra, è vero, però molti incidenti, morti di personalità, un gran freddo d'inverno ed un gran caldo d'estate, qualche terremoto qua e là. Data le sua indubbia capacità profetiche, prepariamoci ad un brutto '57.

Ettore Colzani — Karly — e la lampada sotto cui «vede»

Marco Barbero, di 11 anni

Torino in fiore

Per la nebbia in difficoltà treni ed aerei

La nebbia, che è cominciata a scendere sulla città e sulle campagne circostanti nelle ultime ore della notte ha causato assai poteggi, sia rallentamento della circolazione nelle vie cittadine, sia anche uno scompiglio nelle comunicazioni ferroviarie durate fin verso mezzogiorno: infatti i treni — sia quelli in arrivo che quelli in partenza — hanno subito ritardi variandi da 5 a 10 minuti.

I ritardi delle partenze sono stati dovuti in particolare alle difficoltà incontrate nella formazione dei convogli: le manovre sono state rallentate dalla nebbia che impediva quasi completamente la visibilità.

Il ritardo più forte l'ha subito il Treno del Sole in arrivo dalla Sicilia alle ore 9,51: 21 minuti. I convogli in arrivo dalla Francia alle ore 5,17 e 7,36 sono stati ritardati di oltre due ore ma per motivi diversi da quelli meteorologici: sembra infatti che si sia verificato un guasto sulla linea poco prima di Grenoble.

Le comunicazioni aeree sono state sospese in quanto gli aeroporti sono stati chiusi al traffico a causa della nebbia. L'aeroporto di Roma non è partito. L'ultimo apparecchio decollato da Caselle è il Monaco-Vienna-Milano-Roma che già aveva subito due dirottamenti. Non ha potuto raggiungere la Capitale ed è stato indirizzato all'aeroporto di Cagliari. Si ritiene che entro 24 ore le condizioni migliorranno e consentiranno all'aereo di ripartire alla volta di Roma.

Il Sindaco consegna le medaglie d'oro messe in palio tra gli scolari

Scritto da un mutilatino il più bel tema dell'anno

La passione di un ragazzo zoppo per il giardino di Porta Nuova - Un bimbo nell'imbarazzo: ha vinto il primo premio per il disegno ma non ha il coraggio di presentarsi a ritirarlo

Il mutilatino Luciano Bacelli

Questa sera alle 18, nel salone della Camera di Commercio, presenti le maggiori autorità cittadine, verranno premiati i vincitori dei concorsi «Torino in fiore» indetti nello scorso maggio dall'Associazione orticola del Piemonte. I concorsi, tutti di argomento floreale, furono molti, ma due in particolare hanno ottenuto successo: quelli riservati agli alunni di V elementare.

Gli scolari furono invitati a svolgere un componimento sui giardini pubblici di Torino in primavera e ad eseguire un disegno sul tema: «Ciochi di bimbi fra le aiuole fiorite». Alla giuria dell'Associazione orticola, dopo una prima selezione fatta dagli insegnanti, giunsero più di mille lavori. Tutti parevano meritevoli di un premio, e non fu facile designare i più belli. Solo in questi giorni sono stati resi noti i nomi dei vincitori: Luciano Bacelli per il tema e Marco Barbero per il disegno.

Luciano Bacelli ha 15 anni e dal 1953 è ospite dell'Istituto dei Mutilatini di Don Gnocchi. Due anni fa abitava a Serravezza (Lucca). Un giorno di primavera, all'uscita dalla scuola si trattenne a chiacchierare con un compagno. Il compagno si chiamava Paolo ed era tra i primi della classe. Luciano non aveva capito qualcosa a scuola ed era chiedergli spiegazioni. Discorrendo si avviarono per un viale lungo il torrente Versa. All'un tratto Luciano scorse qualcosa di luccicante che sporgeva sotto un masso e lo indicò al compagno. Sollevarono il masso e Paolo afferrò lo strano oggetto. Era una bomba a mano: Paolo la lanciò in aria e la colpì al volo con un calcio. Scoppiò. Paolo morì dopo quattro giorni di agonia all'ospedale, Luciano restò mutilato ad una gamba, e dopo qualche mese venne a Torino, nella grande famiglia di Don Gnocchi. A poco a poco si è ripreso dal tremendo «choc» della disgrazia. La sua mutilazione non lo rende infelice. Nel compimento in parlato del giardino di Porta Nuova, ch'egli ha veduto una sola volta proprio a maggio in una gita organizzata da Don Arbinolo, i compagni, quelli che potevano, hanno girato per i viali, giocando fino all'ora del ritorno. Luciano, presto stanco, si è seduto su una panchina e si è divertito ad osservare.

Sentite come termina il suo tema: «I bambini gridano giocando, gli uccelli cinguettano, la mamma chiamano ad alta voce i loro piccoli, qualche bimbo nella carrozzella piange e fa i capricci. I fiori espandono il loro delizioso profumo. A tratti, una folata di vento mi perla sul viso gli spruzzi della fontana».

Marco Barbero, vincitore della medaglia d'oro per il disegno, ha 11 anni e abita in corso Galileo Ferraris 143 col padre, impiegato, la madre e una sorellina di sette anni. E' un bimbo timido, preoccupatissimo della cerimonia di questa sera. «Ci sarà davvero il Sindaco?» ha chiesto spaventato. Si farà se-

Audace impresa di svaligiatori in via Vassalli Eandi

Ladri di auto assaltano a mezzogiorno un garage

Chiavi false e grimaldelli per forzare le saracinesche di una decina di "boxes„ Due cedono e la banda s'impossessa di un'"Aprilia„ e di uno scooter

Con incredibile audacia una banda di svaligiatori ha dato l'assalto verso mezzogiorno ad un'autorimessa in Barriera di Francia, per scoprire che vi erano delle persone in un piccolo stabilimento attiguo. I ladri hanno neutralizzato due abbanse per nulla ed hanno tentato di forzare anche la serratura di altri: una macchina è stata rubata mentre uno scooter, inutilizzabile dall'antifurto è stato abbandonato in un altro punto del garage. Probabilmente gli sconosciuti sono stati disturbati e sono fuggiti senza aver completato il programma che si erano prefissi.

L'autorimessa, nei sotterranei di via Vassalli Eandi 24, non ha un custode: ogni vettura ha il proprio box chiuso con una robusta serranda. Da essa si accede anche ai locali della «carrozzeria Bevia» nei quali al momento del furto, si trovavano tre ragazzi. Un paio di giorni fa due individui, dall'aspetto tutt'altro che rassicurante, si erano presentati all'ufficio della ditta Bosio per chiedere se vi fosse «buona» da affittare, sebbene un cartello posto fuori della porta indicasse di rivolgersi in portineria.

Allarmato da questo fatto il ragazzo, trovandosi solo durante l'intervallo da mezzogiorno alle due pomeridiane, si erano chiuse a chiave nell'interno. Quando hanno sentito qualche rumore non hanno pensato che ci fosse qualcosa di anormale e comunque hanno preferito non uscire.

Invece una delle serrande arrotolate sensibilmente ed i ladri avevano tirato fuori un'Aprilia, appartenente ad un inquilino della stessa stabile, il signor Fiscanti. l'avevano aperta spezzando il vetro di un finestrino — i cui frammenti sono stati rinvenuti sul posto — e si erano allontanati con essa. In un altro dei piccoli garage non hanno trovato l'auto del proprietario, un ingegnere, ma soltanto uno scooter: gli svaligiatori la hanno portata fuori ma poi sono stati costretti ad abbandonarla non essendo riusciti a forzarne l'antifurto. Anche altre serrande recano tracce di tentativi di scasso, effettuati con grimaldelli ma probabilmente il timore di essere scoperti ha fatto leggire i ladri.

E' probabile che gli svaligiatori sperassero in un bottino ben superiore a quello fatto — una sola auto di vecchio modello — che si sarebbero potuti preparare con maggior facilità in qualche strada, senza tentare una così rischiosa impresa di smantellamento: ciò è confermato dal fatto che agenti del Commissariato San Donato hanno ritrovato l'auto una mezz'ora dopo a poca distanza da via Vassalli Eandi. La polizia sta continuando le indagini.

L'Istituto della Previdenza Sociale comunica che per i pensionati della categoria VI - IX - PT (fondo di previdenza per il personale telefonici), è stato messo in pagamento, presso gli uffici postali, un acconto sui futuri miglioramenti di pensione.

La "Celere„ stanziata in via Principe Tommaso

Non ritrova l'albergo e fa un pandemonio

Il turista sbaglia indirizzo e pretende di entrare in un alloggio senza inquilini - Porte sfondate e strage di vetri

Un turista straniero, il quale, dopo troppo abbondanti libagioni, non riusciva più a trovare il proprio albergo, ha messo a soqquadro una tranquilla casa del centro. Protagonista dell'avventura è un farmacista di 47 anni, Hans Sartmak, che si trovava da alcuni giorni in Italia assieme ad un fratello.

Ieri sera, mentre quest'ultimo si trattenava in albergo, Hans decideva di recarsi in un locale notturno. Uscito dal labarm, malinconicamente allegro, soltanto alle ore 3,30 di stamane.

Immediatamente il farmacista si poneva alla ricerca del suo albergo: non ne ricordava né il nome né l'indirizzo ma era certo di ritrovare la strada e individuare l'edificio. Dopo lunga peregrinazione gli parve di riconoscere il proprio *hotel*. Invece si trattava di uno stabile d'abitazione, al numero 35 di via Principe Tommaso, da poco terminato e non ancora completamente occupato.

Il turista cominciò a suonare un campanello ma nessun portiere venne ad aprirgli: l'uomo si infuriò e sferrò un formidabile calcio contro lo spesso cristallo della porta d'ingresso mandandolo in frantumi.

Quindi il Sartmak infilò la mano tra le sbarre della cancellata della porta e potè aprire il chiavistello. Entrato nell'«hôtel» si ricordò che la sua camera era situata al primo piano e salì le scale. Bussò un'energica spallata e l'uscio di un alloggio ancora deserto, chiuso soltanto con un mezzo giro, cedette. Nuovo stupore dello straniero: nella «sua» camera non c'erano più né il letto, né i mobili, né il fratello. A questo punto, fuori di sé il farmacista si avventò contro le finestre rompendo a calci tutti i vetri dell'alloggio.

Gli inquilini dello stabile, svegliati nel cuor della notte da quel fracasso invocarono telefonicamente l'aiuto della «Celere» che accorreva a gran velocità con una camionetta.

Pochi minuti dopo il turista era nei locali del commissariato San Salvario. Passata l'ubriacatura, lo straniero rifondeva integralmente i danni causati, circa 100 mila lire. Poi, tramite la schedario forestieri il Sartmak ritrovava anche il suo albergo e, verso le otto di stamane, poteva finalmente andare a dormire.

Forme per calzature bruciano in via Venaria

Danni per oltre due milioni - Le fiamme scorte da alcuni passanti - Ignote le cause

Poco prima delle sei di stamane alcuni passanti che percorrevano via Venaria scorgevano un'alta colonna di fumo alzarsi dallo stabile al numero 60 della via. Si telefonava ai Vigili del Fuoco che partivano immediatamente con una squadra e con l'autoradio: l'incendio, che evidentemente si era sviluppato fin dalle prime ore del mattino, aveva avvolto completamente un capannone che si trova nel cortile, fortunatamente staccato dall'edificio d'abitazione.

Il capannone è di proprietà della ditta Oliviero Denti ed è adibito a laboratorio per le confezioni di forme per calzature. I pompieri hanno dovuto lavorare per più di un'ora per aver ragione della fiamme. I danni sono assai ingenti perché, oltre a molto materiale grezzo lavorato, sono andati distrutti due torni, un compressore ed altri macchinari. Da un primo calcolo essi possono essere valutati a 2 milioni-2 milioni e mezzo di lire.

Le cause dell'incendio sono sconosciute: l'ipotesi di un corto circuito viene scartata perché il «quadro» che comanda tutte le apparecchiature elettriche veniva regolarmente staccato ogni sera, dopo il termine dell'orario lavorativo.

Scontro d'automobili nella densa foschia

Ancora un incidente a causa della nebbia. Questa mattina, una «500» che veniva da Pinerolo verso Torino, giunta nei pressi del bivio per Nono è andata a cozzare, per colpa della visibilità scarsissima, contro un'altra automobile, guidata da Giulia Falletti(sic), di Torre Pellice. I passeggeri delle «600» hanno riportato lievi lesioni. All'ospedale Mauriziano i dott. — Giuseppe Durando, trentenne, geometra, abitante in via Saluzzo 7, a Pinerolo, e Germano Boccia, di 22 anni, abitante pure a Pinerolo in via Botero 22 — sono stati riconosciuti guaribili in dieci giorni.

TEMPERATURA DI OGGI

MINIMA — 3,6
MASSIMA +10,6

Il Bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre temp. media (notturna) — 2,3; ore 6 di stamane — 2; press. 743,3; umid. 68 %; cielo sereno. Previsioni: Tempo buono e nebbia. Temp. invariata.

Echi di cronaca

CASARELLA mobili, rateazioni; semplicità, mobili usati, garanzia; *via Garibaldi 6, telefono 883-307.*

LA ROTONDA
Lunedì 24 dicembre:
Veglione di Natale
Orchestra Lotti - Telefono 60-360.
Palazzo Esposizioni

Pacchi-dono del Comune. Domani alle 15, a Palazzo Madama, distribuzione di oltre 2000 pacchi-dono offerti dal Comune ai figli dei dipendenti municipali, in occasione delle Feste Natalizie.

OGGI VITTORIA OGGI

OGGI DORIA OGGI

NATALE 1956
CONFETTERIE PASTICCERIE cicogna SPECIALITÀ PANETTONI
le più belle confezioni nel più vasto assortimento
cicogna
TORINO - Corso Vitt. Emanuele 62 - Telef. 45-617
Corso Vittorio Emanuele 54 - Tel. 48-081
angolo via Lagrange
cicogna il nome è un augurio!

Cucine Sala
Mobili incastri tipo americano
STABILIMENTO: Via Botticelli, 34 - Torino

AMBROSIO OGGI

Imminente a TORINO
TYRONE POWER
KIM NOVAK
Incantesimo
CINEMASCOPE

Imminente al CORSO "Grande Prima„

DOMANI METRO DOMANI

TORINO - NATALE
CONCORSO A PREMI
Sotto l'egida dell'Associazione Commercianti di Torino - Corso Vittorio Emanuele 80
ACQUISTANDO NEI NEGOZI MUNITI DI QUESTO CONTRASSEGNO
ESIGETE I BIGLIETTI OMAGGIO
POTRETE VINCERE:
4 AUTOMOBILI FIAT 600
4 FRIGORIFERI FIAT 125 lt.
4 TELEVISORI WATT RADIO

Peso, oppressione, bruciori di stomaco?
Probabilmente l'acidità del vostro stomaco è eccessiva ed è la causa di quei vostri disturbi, che influiscono negativamente sulla vostra attività e sul vostro buon umore. Provate la «MAGNESIA BISURATA». Essa neutralizza l'eccessiva acidità dello stomaco, ne normalizza la funzione digestiva e, eliminando i bruciori e il senso di oppressione, vi farà ritrovare fiducia e serenità.
La «MAGNESIA BISURATA» è un coefficiente di benessere. Provatela!
Digestione facilitata
MAGNESIA BISURATA
rimedio di fama mondiale
In polvere e in compresse.

VALDATA
Porcellane - Cristallerie
VALDATA
REGALI - POSATERIE
VALDATA
CASALINGHI
VALDATA-REGALA
per ogni 1000 lire di acquisto 1 biglietto Concorso TORINO-NATALE
POTRETE VINCERE:
4 AUTO FIAT 600
4 TELEVISORI
4 FRIGO FIAT
Visitate le nostre vetrine vi convincerete della QUALITA' della MERCE e del PREZZO CONVENIENTE
VALDATA
Via GARIBALDI n. 5
TORINO

MAGAZZINI FART
VIA I. FRANC D'ASSISI 27
(PIAZZA SOLFERINO)
TUTTO A RATE
senza maggiorazioni
Nessuna cambiale in Banca
TESSUTI - CONFEZIONI - BIANCHERIA - CALZATURE - RADIO TV - OROLOGERIA ELETTRODOMESTICI - CARROZZELLE STUFE - CUCINE, ecc.
Ultimi sono «saggi dal Piemonte»

Diario di una stagione

Mi è capitato tra le mani il diario di una ragazza di vent'anni, di cui riporto le ultime pagine. Le riporto, prima di tutto perché sono pagine che mi sembrano belle, poi perché mi sembrano significative. Una ragazza che ha vent'anni oggi! Tutti immaginano una donna piuttosto dura, determinata, precisa, vanitosa, volta alle cose futili (i concorsi di bellezza, la carriera cinematografica, se è bella) oppure alle cose del tutto pratiche (il lavoro, il denaro, la riuscita sociale). Da quanto riporto è chiaro che la ragazza che scrive poteva scrivere le stesse cose cento, duecento anni fa. I rosidderi «figli del secolo» esistono davvero? Cioè, riportati alla loro intimità vera, alla loro essenza, gli uomini e le donne non sono, da che mondo è mondo, sempre uguali?

Agosto 1956.

«Eccomi, per guarire di una bronchite che i medici dicono mal curata, in un paese che le montagne chiudono. Mi sembra che non potrò più andare oltre. Non lo desidero, almeno per ora. Resterò qui finché fa caldo, e sola, poichè la mamma, che detesta la montagna, non mi ha voluta accompagnare. Qui non fa caldo. C'è un tempo adorabile che non ha dell'estate la lunga e desolante luce; un tempo quasi autunnale, freddino, brumoso, di cieli annuvolati che si aprono in piogge cantanti e in squarci di sereno volubile. La campagna è felice sotto la pioggia e verdissima. I fiori montani hanno colori acuti, davvero l'eccesso del giallo, del viola, del rosa e non conoscono l'usura del sole. Gli alberi sono magnifici, quasi tutti castagni, immensi, larghi, e corrono lungo i pendii sull'erba rasa facendo un'ombra dove è bello riposare. Non avevo mai visto boschi così accoglienti, quasi senza segreto, vicini all'uomo, che hanno quasi la cordialità di una casa. Gradatamente i boschi sono mutati, fiabeschi e si desidera perdervisi per dimenticare la propria qualità umana. Però non posso dire che il paese mi piaccia. E' un paese calmo, che non può neppure essere descritto, che mi tiene compagnia facendomi sentire la ricchezza del silenzio».

Agosto 1956.

«In questa campagna le cose più belle che ho viste sono i cimiteri. Cimiteri davvero ignoti, senza tombe ampollose, con tumuli al livello dell'erba che una semplice croce di legno o di marmo segnano. Vi si respira davvero la pace e i fiori colorati fra le tombe, nel chiuso dei muri alti, hanno una fragranza felice. La morte diventa qui proprio il riposo eterno: che cosa immaginare di più pacifico che questa fine immensa sotto l'erba che conosce soltanto le stagioni? L'uomo qui ha deposto ogni vanità, anche quella puerile del monumento e, alleggerito dal peso della carne, è entrato davvero nell'universo. Come si può pensare che riposi in pace in una tomba di cemento armato, circondato da altre tombe di cemento armato e da migliaia di altri scheletri? Il concetto umano non sembra finito».

Agosto 1956.

«Negata, per tristezza, a pensare anche a me stessa, come posso pensare ad un altro? Dico avere la responsabilità materiale di un altro, la cura pratica della sua vita. Non posso. A volte penso che sia pigrizia, invece è qualche cosa di più profondo, è una malattia mortale, l'assoluto "délaissement". Mi ripugna la vita umana e quindi la partecipazione. Un altro se mi chiede aiuto, mi porta alla disperazione; che aiuto posso dare, io, che lascio colare via le mie giornate sul filo delle cose e del caso? Non ho voglia di vivere ed ho vent'anni. Non riesco a spiegarmi perchè non ho voglia di vivere. Soprattutto in questi giorni, chiusa in questa campagna che non amo, dove respiro soltanto la mia anima, sono arrivata a non capire più niente e mi sembra davvero finire».

Agosto 1956.

«Neppure la luna di incanto a questo paese, che è sempre, di giorno come di notte, senza mistero. Com'è bella, invece, la pianura lombarda sotto la luna! Ricordo una passeggiata che vi feci durante la primavera passata. Mi accompagnava un giovane che ha la mia età. La pianura lombarda, così composta fra le file diritte dei pioppi e la riga lunga dei rivi, era non bianca ma bagnata nell'estasi del bianco: una polvere trasparente, dove l'atomo brillava di luce segreta. Vivevano in quella polvere illuminata solo le cime degli alberi, opache e lucenti, isolate nell'aria e nel freddo dell'incantesimo. Il cielo era invisibile, la polvere bianca diveniva, in su, raggi che andavano a rappresentarsi nel cerchio fosforico dell'immensa luna piena. Il silenzio vegetale era infinito; solo, radenti il suolo, cantavano le rane. Che malinconico pudore aveva quel coro che non pareva d'animali, ma d'anime! Si allargava, denso e sciolto nello stesso tempo, tremolava sui fili dell'erba, ne aveva la fragile consistenza. Di quando in quando le rane tacevano, udivo tonfi e allora diventava palese la vita del suolo, il freddo sotto l'acqua delle risaie, la vita di quella terra imbevuta d'acqua e di luna. Ricordo che smisi — o credevo di amare — il giovane che mi accompagnava. Il suo viso era bellissimo nel lume lunare, bianco e nero, con l'occhio perduto in un fluido luccicante, bianchissimo il sorriso. Quella notte non riuscivo a baciare la bocca del giovane che amavo perché mi sembrava polvere anch'essa, ma che brillava. Ricordo che ci fermammo in un prato e che io fui attirata più che dalle braccia di lui, da un biancore acuto. Era un cespuglio nel quale le campanule si erano arrampicate e, i petali chiusi, dormivano. Erano più bianche di ogni altra cosa bianca e nel bianco astrale erano l'unica nuecchia viva. Il giovane che mi accompagnava non capì mai perchè quella sera io rifiutai il suo bacio; e io non capii, i giorni seguenti, perchè dopo quella sera, il suo viso mi apparve dimesso, inutile».

Settembre 1956.

«E' arrivato settembre, il mese più bello, più lucido dell'anno. E' arrivato in una grande burrasca, acque, vento, lampi, che hanno lavato il cielo, i monti, l'erba, gli alberi e centuplicato a questo paese una limpidezza che l'estate piena gli aveva tolta. Non mi è possibile descrivere la verginità del mattino, quando l'aria sa ancora di gelo notturno. Il sole sembra un'acqua rosa di rosa e acivola sulle montagne senza lasciare traccia, si annida leggero nelle valle. Il giorno matura a poco a poco fra ombre lilla così tenere che viene voglia di allungare la mano e toccare l'ombra che fa l'albero, quella che fa il fiore, quella che fa il picco roccioso, fusa eppure evidente come non fu mai. La sera discende in un mondo lustro e completo, bellissimo e misterioso, rosa in alto fra le cime che il sole abbandona a poco a poco, blu nelle valli. Poi incomincia il cammino della luna di settembre. Qui, dove vivono montagne freddissime, la luna uccide il paesaggio, lo fa proprio morire sotto l'opprimente di un cielo che rimane solo, vivo. La terra, così, finisce in un'ombra nera; bianche rimangono certe cime lontane, vicine al firmamento. Angosciata, come me, la terra accetta la notte, una notte insensibile, che promette solo la pace di un altro mondo».

Settembre 1956.

«Piove, l'aria autunnale discende dai boschi toccati da una fiamma che diventa visibile di giorno in giorno. L'autunno incomincia a bruciare la vegetazione più tenera. Lo so, i castagni sono gracili, impallidiscono alla prima burrasca, poi passano attraverso tutta la ricchezza del rosso e del giallo; quel rosso e quel giallo vegetali che sembrano dovere finire in un giorno e invece durano fino alla fine di novembre, fino a che il vento gelido non li polverizza. Non so se vedrò questi alberi rendere alla terra l'oro che le devono, le belle foglie accese. Vivo alla giornata. Che cosa sarà di me domani? Ma c'è una strada, in mezzo a un bosco verde, che mi consola: è bianca, fragile; dolce, il suo tracciato segue il vento, il suo fogliame è già logorato dal vento e dalla pioggia, eppure in l'aria più degli altri alberi. Oh, non voglio fare un simbolo, detesto i simboli, ma questo vivere infinito che mi circonda forse è un incitamento a vivere, a sentirsi vivere, a dare una spiegazione plausibile di se stessi... Forse io tremo e ho paura perchè sono giovane... ».

Il diario finisce qui. E' il diario di una stagione, ma dice molto. La ragazza di vent'anni che lo scrisse non vi aggiunse più niente perchè ai primi d'ottobre morì. Non morì di malattia, ma al volante della propria automobile, tornando a casa guarita. Uno dei soliti investimenti, che segnano la stupidità e la violenza della nostra epoca, annullò uno spirito di fondo malinconico ma acuto. E io credo di fare opera di pietà riportando le sue parole poichè siano a credere nei giovani di oggi.

Marisa Farro

Un'ausiliaria dell'aviazione militare vezzeggia un minuscolo rifugiato magiaro giunto, con altri profughi, alla base aerea di McGuire, nel New Jersey. Entro la fine dell'anno, saranno 60 mila gli ungheresi trasportati coi «ponte aereo» americano. (Telefoto)

Indagini a Como su 14 quadri d'autore

Due stranieri che avevano tentato di venderli ad un industriale si sono resi irreperibili - I dipinti valgono centinaia di milioni

Como, giovedì sera.

La magistratura comasca sta occupandosi, in questi giorni, di un'oscura vicenda relativa a quattordici quadri d'autore del presumibile valore di qualche centinaio di milioni. Ai primi di questo mese, due stranieri, di cui non vengono per ora comunicati i nomi anche perchè non si può dire con assoluta certezza che le generalità da essi fornite siano quelle vere, venivano sorpresi mentre stavano trattando con un facoltoso industriale comasco la vendita dei dipinti in parola.

Apparentemente l'operazione era regolarissima. Tutti i quadri, infatti, recavano sul retro l'autenticazione a firma di illustri esperti e critici di arte francesi; non solo, ma come si usa, tale autenticazione appariva sulle copie fotografiche dei singoli dipinti, copie che, evidentemente, dovevano essere state mostrate, in un primo tempo, ai presumibili inquirenti. La polizia comasca era stata però messa in chi vive dall'Interpol», la quale le aveva segnalato l'esistenza di una grossa «gang» composta appunto di stranieri, specializzatasi, sia nella falsificazione, sia nel contrabbando di opere d'arte. Per questa ragione, al due venditori (uno cittadino argentino, l'altro tedesco, che erano scesi qualche giorno prima nel più lussuoso albergo del Lario) vennero chiesti documenti che attestassero la legittimità del possesso dei dipinti. I due assicurarono di essere in grado di fornire, entro pochissimi giorni, le garanzie richieste. Vennero pertanto autorizzati a ritornare all'albergo, dopo, però, aver lasciato in consegna agli agenti sia i dipinti, sia le fotografie.

Da quel momento ogni traccia dei venditori fu persa e naturalmente ciò contribuì ad alimentare i sospetti sorti a loro carico. Contro i due stranieri è stato aperto procedimento penale, pur non essendo ancora accertato se si tratti di abilissime falsificazioni, o come sembra di autentici capolavori. In questo caso si dovrà stabilirne la provenienza.

Frattanto i dipinti sono custoditi nelle casseforti di un istituto bancario.

Fra i quadri in parola figurano: «David vincitore di Goliath, acclamato dalle figlie di Gerusalemme» attribuito a P. P. Rubens; un quadro riproducente un busto di uomo, attribuito a Louis Tocqué, allievo di Rigaud; un quadro riproducente un pastore con mucche, capre e pecore, attribuito a B. Paul Ommegank; un quadro riproducente, probabilmente, «L'infanta Isabella», attribuito a Al Sanchez Coello (1515-1590); un quadro riproducente la «Presentazione del Bambino al Re Magi», attribuito a Martin von Cleves (1527-1581); un quadro riproducente una scena di mercato del bestiame, attribuito ad Adrien F. Bandewins (1654-1711); un quadro riproducente «Paesaggio con persone», attribuito a Gillis van Coninxloo (1544-1607); un quadro riproducente un paesaggio «Départ pour la chasse», attribuito a Gillis van Coninxloo; un quadro riproducente il «Ritorno del figliuol», attribuito a George Morland (Londra, 1763-1804); un quadro raffigurante un volto d'uomo con barba, attribuito a Ch. W. Dietrich (1713-1774).

L'ANGOSCIOSO PROBLEMA DEI PAZZI IN LIBERTA'

Perché fu dimesso il ragazzo che uccise la compagna di giochi

Intervista con il prof. Carlo Goria che studiò come perito psichiatra il protagonista della tragedia - Gli insegnamenti di carattere generale che si debbono trarre dal funesto episodio

L'autorità giudiziaria, come si è visto, ha chiuso il procedimento contro il diciottenne Giorgio Combi che il 14 giugno dell'anno scorso uccise la propria compagna di giochi, Franca De Marchi, una fanciulla di 12 anni. Riconosciuto totalmente malato di mente, sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico.

Le Mutue e le cliniche

L'episodio ripropone in modo drammatico la questione dei pazzi nei confronti dei quali la società non prende adeguati provvedimenti. Come mai il Combi, già ricoverato in una clinica per disturbi psichici, per due volte venne dimesso? Abbiamo posto il quesito al prof. Carlo Goria, direttore dell'ospedale psichiatrico di Torino-città, il quale ebbe in occasioni di questa tragica vicenda in qualità di perito psichiatra.

«Il Combi — ci spiegò il prof. Goria — venne dimesso in conseguenza di un accordo di circostanza su cui molto conta di fermare l'attenzione, soprattutto perchè ci dà modo di porre in risalto una grave questione di carattere generale. Il giovane protagonista del funesto episodio era stato ricoverato in casa di cura per conto di una Mutua. Ora è noto che le Mutue fronteggiano in tutto o in parte le spese di malattia solo per un determinato periodo di tempo e non oltre. Quasta al ricovero in casa di cura, una volta limitato — di fatto o meno — al periodo di un mese, trascorso il quale il paziente viene riconsegnato alla famiglia o trasferito in un ospedale psichiatrico. Ma questo trasferimento non è mai ben accetto dai familiari i quali continuano a manifestare una notevole preferenza verso gli ospedali psichiatrici i quali, purtroppo, non hanno ancora porta in comune dei vecchi manicomi, sebbene si faccia tutto il possibile per attrezzarli a ospedali veri e propri, compatibilmente con le particolari esigenze imposte dalla speciale natura dei pazienti che vi debbono essere curati».

Questa preoccupazione indusse spesso i familiari a insistere presso i medici perchè il congiunto malato gli affidato alla loro cura; spesso vengono accontentati anche perchè la forma morbosa, specie ad alto stadio iniziale, non fora preoccupante. Tale fu dunque il caso del Combi? Questo sciagurato giovane, dopo l'omicidio, come riconosciuto affetto da schizofrenia; c'è da pensare che in periodo antecedente i familiari del male non fossero poloni.

Il movente: amore e odio

«Il personalmente — ci dice il prof. Goria — adotto sempre la massima prudenza nei confronti dei soggetti che presentano sintomi dissociativi o schizofrenici, perchè li ritengo, con gli epilettici e i deliranti in genere, i malati più pericolosi».

E' una pericolosità di cui il caso del Combi ci ha data tragicamente la prova. Allo scioglimento chiediamo come mai nella mente degli schizofrenici possa sorgere di punto in bianco il folle proposito di uccidere, ed egli ci spiega:

«In questi casi l'impulso omicida è tutt'altro che chiaro: fa parte di quello che noi chiamiamo appunto «impulsi patologici» che sono caratteristici di questi infermi e che non trovano una motivazione logica qualsiasi: lo schizofrenico infatti è il malato più bizzarro, più assurdo che si possa immaginare. Alle volte a determinare l'impulso omicida, intervengono fattori sessuali o affettivi aberranti che si alternano improvvisamente a sentimenti ostili. Il fatto di quello stato d'animo che noi indichiamo come ambivalenza affettiva».

Eppure, questi e altri pericolosi malati di mente continueranno a essere lasciati in libertà finchè l'intero problema non sarà adeguatamente affrontato. Il prof. Goria ci rammenta i termini della questione che si presenta delicata per i suoi aspetti affettivi e finanziari. Ecco che così accade di solito.

«Quando — egli dice — l'infermo di mente è all'inizio della malattia sfugge, di solito, al dominio del medico psichiatra. Nella famiglie turbate dalle premesse di questa particolare forma di infermità, spesso vige ancora quel residuo di sensibilità medioevale che, con espressione piacevolmente letteraria, Alba de Céspedes descrisse nel suo recente articolo «I complici della pazzia», comparso su La Stampa. Si direbbe che l'intervento della psichiatra rappresenti un'onta indelebile per tutta la famiglia, così come un tempo accadeva (ora assai meno) per la tubercolosi. Si omettono quindi quasi le cure precoci di questi malati, che — come in tutte le malattie — sono le più giovevoli. Perciò avviene che si provvede di solito al ricovero in ospedale dell'infermo quando il comportamento assume carattere di insopportabilità familiare, sociale o, addirittura, di pericolosità.

Spese ingenti

«A questo punto — ha soggiunto il prof. Goria — incominciano per quelle famiglie altri guai. Se l'infermo è ricco o una Cassa mutua, per un certo periodo di tempo le quote di degenza sono pagate da quelle; ma, ben presto, a meno che il tratti di «non abbienti» per i quali provvedono le Amministrazioni provinciali, sopraggiunge il giorno in cui la famiglia deve intervenire, totalmente o in parte, a seconda dei redditi, al pagamento delle spese di degenza. Si tratta di un onere finanziario spesso non indifferente e tanto più grave, in quanto la permanenza in ospedale di questi infermi, come purtroppo accertati, può durare lunghissimi periodi, magari tutta la vita.

Avviene quindi che le famiglie tendono con tutti i mezzi possibili ad ottenere di essere incluse nella categoria dei «non abbienti», a tutto danno dell'Amministrazione provinciale, che deve sopportare un carico di spesa in progressivo aumento. Molti familiari, dicevamo, insistono a non finire, affinchè sia loro riconsegnato l'infermo. In questa senza interferiscono anche motivi di indole affettiva. E' evidente che quest'ultima soluzione impone quei gravi rischi sociali che tanti funesti episodi chiaramente dimostrano».

A complicare maggiormente la questione concorre l'assenza di ingenti aspetti per cumulare il numero dei letti negli ospedali psichiatrici e per migliorare l'attrezzatura: miglioramento tanto più utile, in quanto gioverà a vincere la prevenzione del pubblico.

Come affrontare il problema? Su questo punto il prof. Goria ci ha dichiarato:

«Sarebbe di estrema opportunità la proposta di adottare provvedimenti analoghi a quelli attuati per combattere la tubercolosi: un'assicurazione obbligatoria contro le malattie neuropsichiatriche. In tal modo le Amministrazioni provinciali, grazie alle notevoli disponibilità economiche provenienti dalle Casse assicuratrici, potrebbero adeguatamente provvedere alla cura dei malati di mente e alla sorveglianza dei dimessi. Il giorno in cui i mezzi finanziari diventassero sufficienti, gran parte delle difficoltà sarebbero superate: l'infermo di mente potrebbe essere osservato e seguito e fondi provenienti, durante la degenza in ospedale. Tuttavia rimarrebbero sempre alcune difficoltà».

Sulla pericolosità

Il nostro illustre interlocutore, chiavendoci il suo pensiero, ci ha dato interessanti spiegazioni sui mezzi di cui dispone il medico psichiatra per stabilire se l'infermo di mente sia da giudicarsi pericoloso o meno. Egli ci ha detto:

«Il primo elemento essenziale per un giudizio sulla pericolosità è rappresentato dalla conoscenza profonda della storia della vita ma l'infermo. L'approfondire tale indagine è spesso molto difficile, sia perchè del malato di mente non si possono sperare risposte attendibili, sia perchè non di rado gli stessi familiari sono restii a narrare quei particolari che, appunto per il fatto di essere i più gravi e i più delicati, sono maggiormente rivelatori ai fini di una diagnosi. Quando poi si tratta di giudicare un paziente in stato di ricovero, interviene un'altra difficoltà: il comportamento del malato il quale si trova in ospedale è che è soggetto alle restrizioni di una speciale sorveglianza è enormemente diverso da quello che il medesimo soggetto terrebbe nel comune ambiente familiare o sociale. Ecco perchè, senza l'ausilio di molta esperienza e di estrema prudenza, pericolose illusioni sono possibili in chi voglia desumere dal contegno in ospedale quale sarà il comportamento del paziente dopo essere stato dimesso. Ne consegue la necessità assoluta che l'occhio vigile del medico psichiatra sperimentato segua assai a lungo il malato dimesso. Inoltre, superati gli attuali intralci burocratici e l'assurdo scapestrato ancor oggi dominante dal cosiddetto segnatario di persona, lo psichiatra deve essere posto nella possibilità di provvedere alla riammissione in ospedale appena insorgano nuovi indizi di pericolosità».

Quanti orizzonti per la soluzione di un problema impellente e drammatico sono tanto più meritevoli di attenzione, in quanto provengono da una specialista di chiara fama, che alla profonda preparazione scientifica accomuna una giurisdecennale esperienza di direttore di un grande ospedale psichiatrico.

Furio Fasolo

Notizie per le donne

Il galateo del buon marito - Sacco a sorpresa per gli ospiti di Natale - Il misfatto del leone sordo - Una lettrice chiede consiglio: chi vuole rispondere?

Il matrimonio, per l'uomo, è un approdo tranquillo, dopo le tempeste del celibato. Gettata l'ancora, egli s'abbandona alla pigra vita coniugale. Era bello, spiritoso, galante. Poco dopo, sarà ingrassato, noioso, distratto. Abbiamo dato consigli alle donne che vogliono mantenersi a lungo l'amore del marito. Ma è poi sempre della moglie, la colpa dell'infelicità domestica?

Anche per gli uomini esiste un galateo matrimoniale. Ecco le sue regole.

Un marito che ami vivere in pace con la moglie, deve ricordarsi il giorno del suo compleanno e della nozze, ma dimenticarne l'anno. E' consigliabile festeggiare le ricorrenze con fiori e regali, ma non limitare i doni soltanto alle grandi occasioni. Quando la moglie gli domanda che abito indossare per uscire insieme, non dica: «Ma quello che vuoi, cara». Ne scelga, invece, uno a caso, sussurrandole: «E' quello che preferisco, perchè ti dona tanto».

Un uomo d'istinto non parla alla propria moglie dei suoi successi con donne brutte, perchè non ne sarebbe geloso. Non le parla nemmeno dei successi con le donne belle, ma glieli lascia sospettare affinchè sia fiera di essere la prescelta. Si prende cura della sua salute, pur non diventarle mai: «Hai una brutta cera». E incontrandola in un luogo pubblico con un cappellino buffo, sappia a riderne quando saranno soli in casa.

Un uomo forte e sicuro di sè non fa scene di gelosia alla moglie, ma fa finta di aver fiducia in lei. Una frase di sicuro effetto: «Il nostro cane è troppo buono, per temere gli altri uomini». Tuttavia, non la fa il torto di credere che non abbia ammiratori.

Altri utili consigli: guardaria almeno una volta al giorno con affettuosa attenzione. Compatirla per le sue fatiche casalinghe. Trattarla sempre come se fosse una bambina indifesa. Se colta in fallo, non giustificarsi, non dire: «Ti amo».

* *

Se avete ospiti a Natale. Preparate un sacchetto di juta, decoratelo con ninnoli natalizi: stelle, renne di pungitopo, pupazzi tagliati nel panno, palloncini, candele. Riempitelo di piccoli regali a sorpresa che avrete prima chiusi in sacchi multicolori e legati con spaghi d'oro e di argento. A fine pranzo, o al momento del congedo, ogni ospite sarà invitato a mettere la mano nel sacco e a prendere a sorte il suo dono di Natale.

* *

Raccontiamo ai vostri bimbi: è la storiella preferita di Charlie Chaplin. Un violinista suona tanto gli animali da voler dedicare un concerto alle fiere della jungla. In una selvaggia radura d'Africa, sotto la luna, comincia a suonare. Arriva una tigre e gli si accuccia ai piedi. Arrivano lupi, sciacalli, coccodrilli, serpenti e tutti si fermano ad ascoltare. All'improvviso balza fuori un leone che in un baleno divora il suonatore.

— Non ti vergogni di aver mangiato questo grande musicista nostro amico? — gridano indignati gli animali della foresta. — Allora il vecchio leone si porta una zampa dietro l'orecchio e dice:

— Cosa? L. b.

Una lettrice domanda: «Si può lasciare uscire sola la sera una figlia di diciassette anni?». Giriamo il quesito alla mamme che hanno già affrontato il problema: scriveteci le vostre esperienze, il vostro parere. Le risposte più interessanti saranno pubblicate.

4 morti a Londra a causa della nebbia

Londra, giovedì sera.

La prima fitta nebbia di quest'anno si è abbattuta ieri su Londra, provocando gli abituali ritardi, incidenti e inconvenienti. La navigazione sul Tamigi è stata completamente bloccata. Numerosi incidenti sono stati segnalati sulle strade della regione londinese e di quelle confinanti. Per ora si ha notizia ufficiale di quattro morti.

Gli astri: Luna lecisia in Leone; Venere in Sagittario. Spostamenti utili, ma costosi. Un messaggio inaspettato vi rincuorerà il morale. State bene attenti. Tipi: Sagittario, Acquario e Capricorno.

Sagittario: spostamenti costosi, ma utili. Passi significativi. Esaminate meticolosamente le informazioni e le lettere che riceverete.

Acquario: un messaggio inaspettato vi rincuorerà il morale. Accettate la promessa, ma solo per conto vostro.

Capricorno: gli idoli nocivi vanno scartati.

Al pari dell'Ariete: migliora-mento della vostra vita, solo che vi decidiate ad assumere un atteggiamento energico. Terremoto: prudenza che metterà la salute in ribalta. Vigilate sul sistema linfatico. Gemelli: è superfluo dire che non dovete assolutamente dar ascolto ai vostri sospetti, perchè sono infondati. Cancro: invidie e chiacchiere antipatiche che aiutano le separazioni brusche. Leone: le donne chiederanno un giro di chiave in più. Frenate la generosità. Vergine: grandi slanci che risolveranno le situazioni serrate. Bilancia: maturazione facile delle trattative commerciale qualche giorno fa. Scorpione: una profilassi contro gli amici sarà necessaria al più presto. Pesci: adattabilità alle circostanze che vi farà più male che bene. Cautelate essere meno ribelli.

F. Palmaldesi

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La terra esplode» con Kieron Moore, L. Maxwell. Sc. col. Ore 21; «Lascia o raddoppia» su grande schermo.
Ariston: «Le meravigliose storie di Walt Disney» Scope tecnicolor. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Astor: «Guerra e pace». Due spettacoli: ore 15,30 e 21.
Chiesa: «La legge contro Billy Kid» Scott Brady, B. St.John, tec.
Doria: «Il paese di Pulcinella» e «Il palloncino rosso» technicolor.
Lux: «I diavoli del Pacifico» Cinescopo techn. Robert Wagner, Terry Moore, Broderick Crawford.
Metro-Cristallo: «L'imputato deve morire», Glenn Ford, Dorothy McGuire, Metroscope Mait. 19,30.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Repeti: «Montecarlo» V. De Sica, Dietrich, Rascel, tech. technirama.
Villaccia: «Il Giullare del Re» Vistav. tech. Danny Kaye, Johns.

Augustus: «Mademoiselle Pigalle» Cinescope colori Brigitte Bardot. Ore 22: «Lascia o raddoppia».
Nazionale: «Splendore internazionale» tech. R. Mitchum, Page. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Partner: «L'uomo che sapeva troppo» tech Scope J. Stewart, A. Ill. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Alexandra: «Anche gli eroi piangono», Deborah Kerr, W. Holden. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Arioschino: «Il cigno» Scope tech. Grace Kelly, A. Guinness. Ultimo spettacolo ore 22
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Capitol: «Anche gli eroi piangono» Deborah Kerr, William Holden.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Faro: «Anche gli eroi piangono» Deborah Kerr, William Holden.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Fiamma (corso Trapani 56-57): «L'impero del sole» CineSc. tech.
Glandulia: «Vergine sotto il tetto» William Holden, David Niven.
Hollywood: «I pilastri del cielo» tech. J. Chandler, Malone, Bond.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Ideal: «Disperato addio» Bourdin Compagnia «Il Gran Varietà» con Oscar Carboni: ore 16,15 e 21,15.
Massimo: «Sopravvissuti: 2» tec. tech. CineSc. J. Ferrer, T. Howard.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Principe: «Pilastri del cielo» tec. J. Chandler, D. Malone, Bond.
Rialto: «Sopravvissuti: 2» tech. CineScope J. Ferrer, T. Howard.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Adriano: «Canaglia eroica» John Hall, P. Morrison.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Alcione: «Vacanze a Parigi» Riv. Riale-Argentoli 15,15-22
Alpi: «Tutto napoletano» Beniamino Maggio, Maria Paris.
La Perla: «7 secondi più tardi» Gene Nelson, Faith Domergue.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Regina: «Bengasi '41».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Asti: «Assedio d'amore» Bing Crosby, N. Olson, C. Coburn, A. Ill
Olimpia: Arrivato Slim Callaghan.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Pax: «Ritorno sulla terrazza» tech.
Ora 21: «Lascia o raddoppia».
P.Nuova: Bandiera comunistimente
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Romano: Gianni Pinotto uomo invisibile e Gr. Rivista 16,15-21,15.
Il Fulgor: «Ricatto» F. Lulli, F. Marzi, F. Interlenghi
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Esperia: «Arciere di fuoco» col.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Giardino: Una parigina a Roma.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Italiana: «Ultima frontiera» tec. Scope Victor Mature, C. Madison.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Mignon: «Quella che avrei dovuto sposare» Barbara Stanwyck.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
S. Rita: Mistero della laguna nera.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Vittoria: «Piangerò domani», Susan Hayward, R. Conte, Scope.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Araldo: «Lucy Italiani» technic
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eliseo: «Il cacciatore» technicolor Scope Gregory Peck, J. Wyman.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Fréjus: «Uomini ombra» Maria Lane, Paolo Stoppa.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nuovo: «Tarzan e le amazzoni».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
S. Paolo: «Il mondo in fiamme» Hurricane» J. Hawkins, M. Donovan.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Belgio: «Margherita della notte».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Corallo: «Sangue caldo». Ap. 19.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eridano: «Tre 3 donne» Johnson
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Orpa: «Ragazze d'oggi» Scope
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Radium: Pane amore e fantasia.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
V. Venato: «Suor Maria».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Astra: «Picnic» CineScope techn. Holden, Kim Novak, J. Russell.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Borsieri: «Salvate il re» technic.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Elios: «Porto delle bionde».
Excelsior: «Piangerò domani» col. Scope Susan Hayward, R. Conte.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nazarena: «Ombra Kilimangiaro».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Odeon: «L'americano» con Glenn Ford, Abbe Lane, technicolor.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Rex: «Scandalo di notte».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Adua: «Agguato» W. Bond, Hayes.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Brescia: Tempi moderni, Chaplin.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eri-Dan: Cantando sotto pioggia.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Fulgorino: «Falco di Baddad».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Fortina: «Desperado» W. Morris. CineScope con Victor Mature.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Major: Alessandro il grande, Sc.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nord: «Ore di Napoli» Totò, De Sica, S. Mangano, S. Loren.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Palermo: Figlia delle sciocche, col.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Sociale: «Il re sul lo» Scope Kerr.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Xenit: Sono primula rossa. Ricordi.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Barolli: «Asso pigliatutto».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cabiria: «Prima notte».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Unione: «Un po' di cielo» colori Technirama, G. Ferretti, Smith.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Italia: «O. K. Nerone» W. Chiari.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Lingotto: «Cacciatori di fortuna» tecno. John Derek, J. Keane.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Moderno: «Storia di tre amori».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nizza: «L'ultimo bersaglio».
Piemonte: «Grande sfida» CineScope, col. R. Ryan, V. Mayo.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Reposi: «L'ultimo bersaglio».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Torino: «Cercasi Dianeyane, col.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Lux: «Lascia o raddoppia».
Ideal: «Scuola ballo v. Volta 8.
Smeraldo: 21 Palocco-Viana-Russo.
Trevadare: 17-21 Compl. Bonazzelli

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 21.15 Concerto Talgano.
Auditorium di Torino: domani ore 21 Concerto Sinfonico n. 2. Dir. O. Klemperer. Mus. di Haydn, Stravinski, Schostakovic, R. Strauss
Metropolitana: 16,30 Marionette Gianduja «La bella addormentata»
Piccolo Teatro (sala Gobetti, via Rossini 3): ore 17 unico spettacolo familiare «L'on. Ercole Malladri» di G. Giacosa. Prenot. e vendita biglietti al botteghino del Teatro
Teatro Nuovo (p. Rigenerato, tr. 22): Comp. Prosa Della Seta ore 21 «S. Rita da Cascia».

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822): 17-19; 21-1 M° Di Nunzio, canta L. Marforana. - Joe di Nara-Bruna (Valentino): danze ore 21.
Castellian: 17 e 21 Orch. Rinaldi, scuola ballo dir. Mo G. Sampaoli.
Club Danzante Magenta 11: ore 21 suonano Complesso Clair de Lune.
Eden Danze: 21 Orch. Labardi.
Faro Club: 21 Memphis Guidi.
Fascio: Café chantant Medici 112.
Gaudio Danze: 15,30 e 21 M° Leone
Gay Danze: 17-21 Original Tumba.
Hollywood Danze: 21 Turi-Colino.
La Cicala (Ristorante Cavorette): 21-24 danze Classico Quartetto.
La Perla Danze: ore 21 Tony Sevilla ed i suoi gentlemen.
La Serenella: dame 180, cav. 900 cons. compr. Televisore nel bar.
Ore. Miguel e. Vasquez dir. Carigna.
Loiserie: Scuola ballo M° Dercole.
Prisalpe: 21 Mario Maschio, canta Gemmy Sandra, dir. M° Gallo.
Rinaldi: Scuola ballo v. Volta 8.
Smeraldo: 21 Palocco-Viana-Russo.
Trevadare: 17-21 Compl. Bonazzelli

Augustus Night Club Buona stampa.
Chateau Bar: Night Club Orch. Nardi e Ella Lopez, telef. 50-703.
**Colombia

Il terribile avvelenatore era un pacifico medico di provincia

Sei fantasmi di vedove uccise

pesano sulla coscienza del «Barbablù» inglese

Per ora il dott. Adams è accusato di un solo delitto: ma le prove degli altri venefici sono schiaccianti - Egli avrebbe intascato le eredità delle vittime, ammontanti a diversi milioni di sterline

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

La notizia dell'arresto del dottor John Bodkin Adams, accusato di aver assassinato la signora Edith Alice Morrell nel novembre del 1950, non ha suscitato sorpresa nell'opinione pubblica britannica che da tempo seguiva con crescente interesse il caso del Barbablù di Eastbourne. Da vari mesi in Gran Bretagna si chiedeva sotto quali insospettabili spoglie si nascondesse il terribile assassino che, secondo voci diffuse lungo tutta la costa della Manica, sopprimeva senza pietà le ricche vedove che vivevano nelle lussuose ville fra Hastings e Brighton.

Dopo l'esame di ben quattrocento testimoni e di numerosi certificati stagionali le autorità di polizia di Eastbourne avevano potuto constatare come molti dei suddetti testimoni indicassero quale beneficiaria sempre la stessa persona: un uomo che non era legato alle testatrici da alcun vincolo di parentela. Per vari settimane Scotland Yard rifiutò di rivelare il nome di questa persona.

La polizia cercava di provare la colpevolezza dell'indiziato, dedicando anche particolare attenzione alle ricette mediche conservate nelle farmacie di Eastbourne e interessandosi specialmente a quelle in cui erano prescritti quantitativi di base di barbiturici. Fu nell'agosto di quest'anno che, di fronte al dilagare delle voci, Scotland Yard decise di affiancare agli investigatori di Eastbourne il commissario Herbert Hannam — una specie di «Maigret» inglese — con il compito di giungere a capo dell'inspiegabile problema: ai danni benestanti, senza parentela, senza amici, erano state rinvenute morte nelle loro abitazioni, e nessuno era in grado di spiegare le cause della loro fine.

I primi indizi di cui il pubblico ebbe notizia, furono accolti in occasione della morte della signora Gertrude Hullet, una vedova cinquantenne il cui patrimonio era valutato a circa un miliardo e mezzo di lire italiane. La signora, dal carattere chiuso e diffidente, viveva nella villa di Beachy Head, sola, avvalendosi dei servizi di una domestica unicamente per poche ore al giorno. A Eastbourne la Hullet non scendeva quasi mai, ma taluni affermavano di averla veduta passeggiare qualche volta nei brevi tratti di spiaggia, al tramonto, in compagnia di un uomo alto e corpulento.

Un mattino la signora accusò un certo malessere. Ma rifiutò ogni intervento medico: nel breve volgere di tre giorni la poveretta morì. La domestica, giungendo per i consueti servizi, la trovò fredda nel proprio letto. Il medico di Eastbourne sostenne trattarsi di un infarto cardiaco e firmò il regolare verbale di decesso per l'immediata sepoltura del cadavere.

La morte della Hullet sollevò subito dubbi e perplessità. Si parlò di delitto, sempre con maggiore insistenza. Notissimo organo di stampa inglese, «Reynolds News», arrivò a pubblicare un articolo dell'individuo sospettato. Le leggi britanniche sono troppo severe per consentire ai giornalisti di pubblicare le loro supposizioni. Ma i giornali francesi furono meno prudenti, e cominciarono ad affibbiare sospetti sulla persona del dottor John Bodkin Adams: un uomo di 57 anni dall'aria pacifica, dall'incipiente calvizie, che esercitava la professione di medico in quella famosa località balneare da circa 30 anni.

Passarono le settimane e finalmente i giornali inglesi poterono pubblicare che il dottor Adams era stato chiamato davanti al giudice istruttore, il quale aveva elevato contro di lui ben tredici capi d'accusa. Ma chi fosse andato a leggersi sollecito gli articoli, si trattava di «colpe veniali»: soprattutto impiego di false ricette per ottenere medicine gratuite dalle mutue.

Il magistrato trattò Adams come un imputato di scarsa importanza e accolse la richiesta della Procura di rinviare il processo al 20 dicembre, lasciando il medico in libertà contro il versamento di una cauzione, in fondo abbastanza modesta, di due mila sterline.

Il dott. John Bodkin Adams, arrestato ieri nella sua abitazione di Eastbourne (Telefoto)

Il pubblico che aveva stipato l'aula del tribunale era molto scosso, ma l'imputato si era invece mostrato perfettamente tranquillo. In mattinata, prima di andare in tribunale, aveva visitato un paziente. Uscito dall'aula aveva ripreso la sua normale attività.

Ieri, alla vigilia dell'inizio del processo, il cinquantaseienne dottor Adams, è stato arrestato e formalmente accusato dell'assassinio di un'altra donna, la vedova Morrel, le cui spoglie, per sua volontà testamentaria, furono portate nel Tamigi. Questo, per il momento, è l'unico delitto di cui il medico deve rispondere, in realtà egli è sospettato e sarà accusato di aver soppresso la signora Hullet e altre quattro vecchie donne, di averne fatto cremare i cadaveri e di averne intascato le eredità in ventanni e più di proficua missione.

L'ispettore Herbert Hannam ha non poco faticato per valutare l'attendibilità delle testimonianze che spontaneamente gli sono state offerte e per distinguere, nella massa di elementi d'accusa gli indizi veri da quelli che possono essere stati frutto di fantasie sovreccitate. Comunque egli deve avere raccolto prove estremamente gravi se ieri al è recato in automobile da Londra a Eastbourne accompagnato da alcuni agenti. Il dottor Adams, ha accolto cortesemente il visitatore che chiedeva di parlargli; questi con pari cortesia gli ha letto il mandato di cattura che lo incriminava di omicidio, e lo ha condotto nella prigione di Eastbourne.

Adams non ha opposto resistenza all'autorità. Anche stamane, per la «udienza istruttoria», è comparso in tribunale a fronte alta, elegante, con un mezzo sorriso di scherno, sembrava pieno di fiducia.

Charles R. Menny

Una cappa di nebbia da Casale a Novi Ligure

Numerosi incidenti stradali - Un commerciante di Mortara ucciso e una decina di viaggiatori feriti

CASALE, giovedì sera.

Il nebbione che nel Casalese ha provocato il tragico bilancio di un morto e di dieci feriti per incidenti stradali, continua ad incombere sulla zona ostacolando notevolmente il traffico e provocando ritardi nei servizi di autolinee. Il morto è il commerciante in ingrasso Vincenzo Lasagna, di 44 anni, di Mortara, che ieri, al volante della sua «1100», con quattro suoi dipendenti a bordo, percorreva la statale 31 del Monferrato quando, nei pressi di San Germano, si scontrava con un pesante autocarro. Il commerciante moriva a decesso all'istante. I quattro viaggiatori hanno riportato, invece, solo lievi lesioni.

Anche Novi Ligure e la zona circostante sono coperte da una fitta nebbia. La visibilità è ridotta a poche diecine di metri. Lungo la provinciale per Tortona, Ovada e Cassano Spinola, e la statale Torino-Genova, particolarmente nel tratto tra Pozzuolo Formigaro e Spinetta Marengo, la circolazione stradale è notevolmente ridotta e ostacolata.

Il nebbione che da stanotte grava su tutto l'Ovadese e la valle d'Orba ha investito con particolare intensità i fratti Ovada-Novi e Ovada-Genova. Gli autobus[illegible] sono costretti a procedere quasi a passo d'uomo e con i fari accesi.

La villa del dottor Adams, a Eastbourne (Publifoto)

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Ritardi e frequenze sulle ruote del Lotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 15 dicembre 1956 sulle 10 ruote:

TORINO: n. 44 (da 101 sett.); 33 (da 77); 5 (da 71); 17 (da 69); 64 (da 68); 29 (da 67); 83 (da 63); 9 (da 47); 26 (da 45); 43 (da 42).

BARI: n. 80 (da 74 sett.); 82 (da 67); 81 (da 53); 61 (da 51); 74 (da 42); 2 (da 41); 51 (da 40); 8 (da 43); 78 (da 43); 18 (da 41).

CAGLIARI: n. 37 (da 76 sett.); 63 (da 55); 53 (da 50); 57 (da 51); 76 (da 50); 73 (da 47); 85 (da 43); 26 (da 42); 77 (da 40); 38 (da 40).

FIRENZE: n. 50 (da 62 sett.); 55 (da 55); 77 (da 49); 84 (da 48); 67 (da 46); 81 (da 45); 86 (da 42); 32 (da 39); 51 (da 38); 20 (da 38).

GENOVA: n. 13 (da 78 sett.); 17 (da 69); 81 (da [illegible]); 4 (da 61); 25 (da 57); 1 (da 50); 90 (da 48); 67 (da 43); 46 (da 43).

MILANO: n. 25 (da 80 sett.); 54 (da 56); 45 (da 50); 9 (da 48); 26 (da 46); 33 (da 41); 69 (da 41); 4 (da 36); 17 (da 33); 16 (da 32).

NAPOLI: n. 39 (da 138 sett.); 77 (da 70); 42 (da 69); 79 (da 59); 52 (da 57); 20 (da 53); 12 (da 46); 93 (da 46); 61 (da 41); 48 (da 36).

PALERMO: n. 39 (da 66 sett.); 4 (da 66); 45 (da 59); 83 (da 54); 88 (da 53); 47 (da 50); 82 (da 48); 14 (da 47); 39 (da 47); 12 (da 42).

ROMA: n. 66 (da 82 sett.); 38 (da 74); 56 (da 74); 90 (da 68); 82 (da 69); 33 (da 57); 8 (da 54); 2 (da 50); 45 (da 48); 20 (da 48).

VENEZIA: n. 8 (da 70 sett.); 33 (da 66); 15 (da 61); 28 (da 48); 89 (da 43); 20 (da 40); 64 (da 37); 4 (da 37); 20 (da 33); 89 (da 32).

Ritardi nel dare i numeri nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

CADENZE, FIGURE, DECINE

Ruota di	Cadenze	Ritardo	Figure	Ritardo	Decine	Ritardo
Torino	8	38	1	38	90.na	88
Bari	8	35	6	31	80.na	18
Cagliari	7	44	7	31	80.na	7
Firenze		41	5	15	40.na	8
Genova		36	1	71	80.na	12
Milano	6	17	3	28	38.na	22
Napoli	1	38	2	78	80.na	84
Palermo	6	82	5	38	80.na	41
Roma	8	23	1	15	70.na	18
Venezia	8	45	6	78	10.na	17

I maggiori ritardi, rispetto agli estratti determinati, si presentano nelle seguenti ruote:

1ª estrazione: ritardo maggiore alla ruota di Bari n. 87 da 618 sett., 2ª estr.: Torino: n. 35 da 652 sett.; 3ª estr.: Milano: n. 9 da 569 sett.; 4ª estr.: Milano: n. 57 da 649 sett.; 5ª estr.: Milano: n. 68 da 680 settimane.

La situazione dei numeri di massima frequenza per ciascuna ruota nelle ultime 50 settimane (dall'1-1-56) è la seguente:

Torino: 30 (8 volte); 89, 78, 58, 51, 23, 46 (6); 49, 12, 17, 29, 41, 56, 67, 90, 73 (5); 10, 6, 53, 65, 6, 59, 24, 70, 57, 34, 52 (4).

Bari: 45 (7 volte); 60, 34 (5); 74, 69, 53, 44, 32, 26, 16, 1, 66 (5); 56, 4, 70, 18, 27, 48, 30, 41, 58, 19, 85, 54, 40 (4).

Cagliari: 23, 34 (9 volte); 33, 74 (7); 61, 1, 9 (6); 14, 17, 83, 75, 44, 36 (5); 59, 48, 60, 38, 31, 46, 68, 90, 21, 43, 72, 64 (4).

Firenze: 34 (7 volte); 74, 23, 54, 3 (6); 10, 86, 38, 69, 15, 51 (5); 17, 62, 5, 30, 41, 33, 12, 67, 19, 52, 90, 79, 27, 45, 58, 63 (4).

Genova: 51, 5, 34, 10, 40 (6); 78, 37, 31, 43, 88, 54 (5); 18, 44, 23, 71, 83, 48, 80, 70, 8, 73, 34, 86, 22, 30, 27, 68 (4).

Milano: 22, 67 (7 volte); 19, 2, 73 (6); 32, 45, 75, 85, 90 (5); 83, 60, 9, 38, 74, 81, 88, 42, 66, 59, 35, 64, 14, 76 (4).

Napoli: 88, 33, 48, 72, 80 (6 volte); 27, 5, 38, 24, 83, 7, 2, 17 (5); 74, 61, 16, 26, 36, 57, 66, 50, 63, 78, 4, 64 (4).

Palermo: 5, 82 (8 volte); 90, 64 (7); 53, 38 (6); 31, 25, 24, 13, 51, 86, 37 (5); 78, 43, 1, 27, 89, 22, 71, 12, 3 (3 volte 2ª); 8 (2 volte 3ª); 66, 32, 72 (2 volte 4ª).

Roma: 89, 74, 30 (7 volte); 84, 16, 78, 8 (6); 54, 88, 34, 36, 69, 61, 47, 29 (5); 43, 48, 82, 68, 51, 44, 14, 85, 1, 46, 50, 62, 63, 32, 27, 60 (4).

Venezia: 40, 74, 73, 72 (8 volte); 71, 6, 36, 77, 32, 58, 60 (5); 63, 84, 33, 38, 42, 13, 66, 64, 53, 78, 3, 66, 26, 65, 79, 24 (4).

Frequenza degli estratti determinati dall'1-1-56 per ciascuna ruota:

Torino: 78 (3 volte 1ª estrattiva); 81, 66, 48 (2 volte 2ª); 22 (2 volte 3ª); 88, 80 (2 volte 4ª).

Bari: 16, 39 (2 volte 1ª); 35 (2 volte 2ª); 82 (4 volte 3ª); 51 (2 volte 3ª); 58 (2 volte 4ª); 20 (2 volte 5ª).

Cagliari: 76 (3 volte 1ª); 34 (2 volte 2ª); 61, 46 (2 volte 3ª); 21, 33 (2 volte 4ª); 42 (4 volte 5ª).

Firenze: 18, 52 (3 volte 1ª); 60 (2 volte 2ª); 74, 69 (2 volte 4ª); 54, 87 (2 volte 5ª).

Genova: 72, 34, 56, 36 (2 volte 1ª); 12, 51, 33 (2 volte 2ª); 61 (3 volte 3ª); 84, 43 (2 volte 4ª); 44, 10 (3 volte 5ª).

Milano: 40, 78 (2 volte 1ª); 87 (3 volte 2ª); 67 (2 volte 3ª); 14 (3 volte 4ª); 15, 23 (3 volte 5ª).

Napoli: 90 (4 volte 2ª); 84 (3 volte 3ª); 2 (3 volte 3ª); 27 (4 volte 4ª); 40, 48 (3 volte 4ª); 83, 72, 34 (3 volte 5ª).

Palermo: 6 (4 volte 1ª); 84 (2 volte 1ª); 22 (3 volte 2ª); 53, 3, 37 (2 volte 3ª); 80 (3 volte 4ª); 46, 89 (4 volte 5ª).

Roma: 30 (3 volte 1ª); 49 (3 volte 2ª); 84 (4 volte 4ª); 26 (3 volte 4ª); 99, 78 (3 volte 5ª).

Venezia: 8, 56, 64 (3 volte 1ª); 54, 28, 61, 55, 66, 78, 15, 40, 34, 70 (4).

Roma: 89, 74, 30 (7 volte); 84, 16, 78, 8 (6); 54, 88, 34, 36, 69, 61, 47, 29 (5); 43, 48, 82, 68, 51, 44, 14, 85, 1, 46, 50, 62, 63, 32, 27, 60 (4).

Venezia: 40, 74, 73, 72 (8 volte); 71, 6, 36, 77, 32, 58, 60 (5); 63, 84, 33, 38, 42, 13, 66, 64, 53, 78, 3, 66, 26, 65, 79, 24 (4).

PALERMO: n. 39 (da 66 sett.); 4 (da 66); 45 (da 59); 83 (da 54); 88 (da 53); 47 (da 50); 82 (da 48); 14 (da 47); 39 (da 47); 12 (da 42).

ROMA: n. 66 (da 82 sett.); 38 (da 74); 56 (da 74); 90 (da 68); 82 (da 69); 33 (da 57); 8 (da 54); 2 (da 50); 45 (da 48); 20 (da 48).

VENEZIA: n. 8 (da 70 sett.); 33 (da 66); 15 (da 61); 28 (da 48); 89 (da 43); 20 (da 40); 64 (da 37); 4 (da 37); 20 (da 33); 89 (da 32).

Ritardi nel dare i numeri nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

CADENZE, FIGURE, DECINE

Ruota di	Cadenze	Ritardo	Figure	Ritardo	Decine	Ritardo
Torino	8	38	1	38	90.na	88
Bari	8	35	6	31	80.na	18
Cagliari	7	44	7	31	80.na	7
Firenze		41	5	15	40.na	8
Genova		36	1	71	80.na	12
Milano	6	17	3	28	38.na	22
Napoli	1	38	2	78	80.na	84
Palermo	6	82	5	38	80.na	41
Roma	8	23	1	15	70.na	18
Venezia	8	45	6	78	10.na	17

I maggiori ritardi, rispetto agli estratti determinati, si presentano nelle seguenti ruote:

1ª estrazione: ritardo maggiore alla ruota di Bari n. 87 da 618 sett., 2ª estr.: Torino: n. 35 da 652 sett.; 3ª estr.: Milano: n. 9 da 569 sett.; 4ª estr.: Milano: n. 57 da 649 sett.; 5ª estr.: Milano: n. 68 da 680 settimane.

La situazione dei numeri di massima frequenza per ciascuna ruota nelle ultime 50 settimane (dall'1-1-56) è la seguente:

Torino: 30 (8 volte); 89, 78, 58, 51, 23, 46 (6); 49, 12, 17, 29, 41, 56, 67, 90, 73 (5); 10, 6, 53, 65, 6, 59, 24, 70, 57, 34, 52 (4).

Bari: 45 (7 volte); 60, 34 (5); 74, 69, 53, 44, 32, 26, 16, 1, 66 (5); 56, 4, 70, 18, 27, 48, 30, 41, 58, 19, 85, 54, 40 (4).

Cagliari: 23, 34 (9 volte); 33, 74 (7); 61, 1, 9 (6); 14, 17, 83, 75, 44, 36 (5); 59, 48, 60, 38, 31, 46, 68, 90, 21, 43, 72, 64 (4).

Firenze: 34 (7 volte); 74, 23, 54, 3 (6); 10, 86, 38, 69, 15, 51 (5); 17, 62, 5, 30, 41, 33, 12, 67, 19, 52, 90, 79, 27, 45, 58, 63 (4).

Genova: 51, 5, 34, 10, 40 (6); 78, 37, 31, 43, 88, 54 (5); 18, 44, 23, 71, 83, 48, 80, 70, 8, 73, 34, 86, 22, 30, 27, 68 (4).

Milano: 22, 67 (7 volte); 19, 2, 73 (6); 32, 45, 75, 85, 90 (5); 83, 60, 9, 38, 74, 81, 88, 42, 66, 59, 35, 64, 14, 76 (4).

Napoli: 88, 33, 48, 72, 80 (6 volte); 27, 5, 38, 24, 83, 7, 2, 17 (5); 74, 61, 16, 26, 36, 57, 66, 50, 63, 78, 4, 64 (4).

Palermo: 5, 82 (8 volte); 90, 64 (7); 53, 38 (6); 31, 25, 24, 13, 51, 86, 37 (5); 78, 43, 1, 27, 89, 22, 71, 12, 3 (3 volte 2ª); 8 (2 volte 3ª); 66, 32, 72 (2 volte 4ª).

Roma: 89, 74, 30 (7 volte); 84, 16, 78, 8 (6); 54, 88, 34, 36, 69, 61, 47, 29 (5); 43, 48, 82, 68, 51, 44, 14, 85, 1, 46, 50, 62, 63, 32, 27, 60 (4).

Venezia: 40, 74, 73, 72 (8 volte); 71, 6, 36, 77, 32, 58, 60 (5); 63, 84, 33, 38, 42, 13, 66, 64, 53, 78, 3, 66, 26, 65, 79, 24 (4).

Frequenza degli estratti determinati dall'1-1-56 per ciascuna ruota:

Torino: 78 (3 volte 1ª estrattiva); 81, 66, 48 (2 volte 2ª); 22 (2 volte 3ª); 88, 80 (2 volte 4ª).

Bari: 16, 39 (2 volte 1ª); 35 (2 volte 2ª); 82 (4 volte 3ª); 51 (2 volte 3ª); 58 (2 volte 4ª); 20 (2 volte 5ª).

Cagliari: 76 (3 volte 1ª); 34 (2 volte 2ª); 61, 46 (2 volte 3ª); 21, 33 (2 volte 4ª); 42 (4 volte 5ª).

Firenze: 18, 52 (3 volte 1ª); 60 (2 volte 2ª); 74, 69 (2 volte 4ª); 54, 87 (2 volte 5ª).

Genova: 72, 34, 56, 36 (2 volte 1ª); 12, 51, 33 (2 volte 2ª); 61 (3 volte 3ª); 84, 43 (2 volte 4ª); 44, 10 (3 volte 5ª).

Milano: 40, 78 (2 volte 1ª); 87 (3 volte 2ª); 67 (2 volte 3ª); 14 (3 volte 4ª); 15, 23 (3 volte 5ª).

Napoli: 90 (4 volte 2ª); 84 (3 volte 3ª); 2 (3 volte 3ª); 27 (4 volte 4ª); 40, 48 (3 volte 4ª); 83, 72, 34 (3 volte 5ª).

Palermo: 6 (4 volte 1ª); 84 (2 volte 1ª); 22 (3 volte 2ª); 53, 3, 37 (2 volte 3ª); 80 (3 volte 4ª); 46, 89 (4 volte 5ª).

Roma: 30 (3 volte 1ª); 49 (3 volte 2ª); 84 (4 volte 4ª); 26 (3 volte 4ª); 99, 78 (3 volte 5ª).

Venezia: 8, 56, 64 (3 volte 1ª); 54, 28, 61, 55, 66, 78, 15, 40, 34, 70 (4).

Roma: 89, 74, 30 (7 volte); 84, 16, 78, 8 (6); 54, 88, 34, 36, 69, 61, 47, 29 (5); 43, 48, 82, 68, 51, 44, 14, 85, 1, 46, 50, 62, 63, 32, 27, 60 (4).

Venezia: 40, 74, 73, 72 (8 volte); 71, 6, 36, 77, 32, 58, 60 (5); 63, 84, 33, 38, 42, 13, 66, 64, 53, 78, 3, 66, 26, 65, 79, 24 (4).

Massima frequenza nelle ultime 50 settimane (dall'1-1-56) per le cadenze, figure, decine, gemelli, vertibili:

TORINO: cadenze: 9 (9 vol.); 8 (9); 8, 7 (4); figure: 8, 6 (6 vol.); 2, 7 (5); 1, 9 (4); decine: 60.na (8 vol.); 80.na, 70.na (7); 90.na, 30.na (6); 20.na, 1.a (5); gemelli: 2 vol. (23, 56; 32, 85; 22, 60).

BARI: cadenze: 4 (7 vol.); 3 (9); 5, 8 (6); 7 (5); 3, 9 (4); figure: 1 (9 vol.); 7 (6); 9, 5 (5); 4, 3, 8 (4); decine: 30.na (7 vol.); 70.na, 10.na (6); 20.na, 90.na, 40.na, 80.na (4); gemelli: 4 vol. (77, 44; 41, 88; 23, 88); vertibili: 2 volte (35, 58).

CAGLIARI: cadenze: 1 (13 volte); 4 (8); 8 (7); 6, 5 (6); figure: 9 (8 vol.); 8 (8); 3 (7); 3 (6); 2, 1 (4); decine: 20.na (8 vol.); 60.na, 1.a (5); 10.na (4); gemelli: 3 vol. (33, 34; 11, 33; 22, 44); vertibili: 4 vol. (43, 34; 75, 57; 41, 34; 38, 52).

GENOVA: cadenze: 2 (7 vol.); 4 (6); 9, 3, 3 (5); 6 (4); figure: 4, 9, 6 (6 vol.); 3, 7, 8 (5); 5 (4); decine: 70.na, 40.na, 50.na, 20.na (7 vol.); 10.na (5); 30.na (4); gemelli: 3 vol. (32, 77; 77, 44; 66, 33); vertibili: 1 volta (36, 42).

MILANO: cadenze: 6, 7 (5 volte); 1, 8 (3); 9 (4); figure: 5 (8 vol.); 1, 4 (7); 9, 2 (6); 8, 6 (5); 3 (4); decine: 70.na (8 vol.); 1.a, 10.na (6); 80.na, 20.na (5); gemelli: 4 vol. (44, 55; 64, 66; 33, 66; 22, 88); vertibili: 3 vol. (78, 57; 63, 26; 33, 23; 71, 17; 72, 87; 27, 73; 64, 46; 13, 21; 78, 87).

NAPOLI: cadenze: 4 (7 volte); 5, 8 (6); 9, 3 (5); figure: 9 (10 vol.); 6 (8); 8 (7); 2 (4); decine: 40.na, 1.a (7 vol.); 80.na, 30.na, 10.na (5); genove, 0; 2 volte (1 volta con 8 ambi in una sola serie) (30, 32; 86, 35; 88, 37); vertibili: 1 volta (27, 72).

PALERMO: cadenze: 9 (8 volte); 2, 4 (5); 3, 6, 7 (4); figure: 7, 1 (9 volte); 2 (7); 8 (6); 6 (5); 3, 9 (4); decine: 60.na (8 vol.); 20.na, 40.na (5); 50.na, 1.a, 30.na (4); gemelli: 2 vol. (32, 88; 23, 44); vertibili: 7 vol. (43, 36; 87, 78; 65, 36; 78, 57; 38, 85; 37, 72; 34, 43).

ROMA: cadenze: 4, 9 (7 vol.); 1 (5); 3, 3 (4); figure: 8, 2 (6 vol.); 1, 5, 3 (5); 7 (4); decine: 50.na (9 vol.); 60.na (8); 40.na (6); 80.na, 10.na (5); 70.na, 30.na (4); gemelli: 2 vol. (58, 88; 66, 88); vertibili: 6 vol. (54, 45; 71, 17; 47, 74; 13, 21; 47, 74; 82, 22).

VENEZIA: cadenze: 7, 8, 3, 3 (6 vol.); 4, 9, 6 (4); figure: 8 (9 volte di cui 3 di seguito); 1 (8); 2, 5, 9, 3 (5); 7, 3 (4); decine: 70.na (10 vol.); 30.na (9); 80.na, 50.na (8); 40.na, 60.na, 10.na (5); gemelli: 3 vol. (77, 11; 77, 66; 77, 11); vertibili: 3 vol. (38, 63; 88, 65; 88, 85).

4 - STUDIO BARALE

inclinando un ripiano
5 bottiglie nell'interno
4 nella porta
tutte 9 a portata di mano

CONGELATORE E RIPIANI PORTAVIVANDE IN ACCIAIO INOSSIDABILE (10% di nichel)

LITRI 150 · GARANZIA 5 ANNI · L. 109.000

Mod. 1957

INDES

IL FRIGORIFERO DI ALTISSIMA CLASSE

Razionalissima utilizzazione dello spazio fin il servizio di un normale 180 litri)
Assoluta SICUREZZA DI FUNZIONAMENTO dovuta a:
Compressore Tecumseh originale, di fabbricazione americana (il più famoso compressore del mondo)
Termostato Ranco, originale americano (il più diffuso termostato del mondo)
Congelatore (Freezer) in acciaio inossidabile
Lavorazione eseguita con modernissimi impianti e con gli stessi sistemi di controllo delle grandi case americane
Massima garanzia di DURATA SENZA FINE dovuta a:
Congelatore e ripiani portavivande in acciaio inossidabile, garantito, della migliore qualità (10% di nichel)
Armadio in lamiera lucida fosfatata e protetta con doppio spessore di smalto
Accurata selezione di tutti i materiali.
SILENZIOSISSIMO
Bassissimo consumo
Eccezionale accuratezza delle finiture

CONTIENE IL PRANZO di NATALE ...e conserva il tacchino avanzato fino all'Epifania

Parlatene con il vostro fornitore, esaminatelo con cura in tutti i particolari e nelle rifiniture. Deciderete dopo

INDES - INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI S p A - STABILIMENTO ORBASSANO (TORINO) - DIREZIONE COMMERCIALE TORINO - VIA SPALATO 68

«Colpevole!»

LONDRA, giovedì sera.

Il Tribunale di Eastbourne ha riconosciuto il dott. J. Bodkin Adams colpevole di avere assassinato la vedova ottantunenne Edith Alice Morrell. La Corte ha stabilito che il processo per l'assassinio della Morrell avrà inizio il 16 gennaio.

Stasera sul palcoscenico di "Lascia o raddoppia,,

All'assalto dei cinque milioni il radiologo e l'agente delle dive

Grande attesa per la finalissima della boxe e dell'atletica leggera - Vedremo sui teleschermi anche Gina Lollobrigida: sosterrà il Salinelli sul quale molte mani si protendono per strappargli i gettoni d'oro Nessun concorrente a quota 2,560.000 - All'ostacolo di 1,280.000 la contessa torinese che sa tutto su Dante, il paracadutista e l'albergatrice appassionata di tragedia greca - Entrano in cabina la bolognese della storia romana e il velletrano del calcio - Le materie degli esordienti: filosofia, letteratura francese, Mazzini

La bionda Antonietta Lambroni (tragedia greca) risponderà al quesito da un milione e 280 mila lire.

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Dopo alcune puntate avare di emozioni, Lascia o raddoppia torna stasera sulla cresta dell'onda dei battimani: due concorrenti daranno l'assalto alla fortezza dei cinque milioni e la loro preparazione si è dimostrata troppo seria per dubitare della loro volontà di battersi tenacemente fino alla conclusione dell'appassionante competizione. Non abbiamo la misura esatta della popolarità dei due finalisti, né potremo contare quanti siano fra i telespettatori gli appassionati di atletica e di pugilato. Ma una cosa è certa: fino ad oggi, vale a dire fino al cinquantaseiesimo capitolo del telequiz, ben pochi finalisti si sono trovati di fronte ad un compito altrettanto arduo quanto quello che attende stasera Enrico Mantero e Mario Salinelli.

Il radiologo, ferratissimo nella storia della boxe, pur sa che l'esperto incaricato di formulare le domande gli renderà la vita particolarmente difficile. Non vogliamo aver l'aria di svelarvi un segreto, ma la verità è che l'esperto in questione non ha digerito la rimminazione dei dott. Mantero: ricorderete, infatti, che il radiologo, in sede del debutto, fu subito riammesso dopo una contestazione sorta sul quinto quesito. Stasera, dunque, il dott. Mantero sarà impegnato nell'ultimo «round» del suo durissimo «match».

Gina Lollobrigida ha promesso di intervenire per incoraggiare, con la sua simpatica presenza, il finalista dell'atletica leggera, il signor Mario Salinelli, che, com'è noto, è agente pubblicitario della diva. E stando alle voci, l'appassionato di atletica dovrebbe proprio avere bisogno di un po' di incoraggiamento, ora che parecchie mani sembrano protendersi verso quei contenitivetti gettoni d'oro, per la cui conquista egli sta lottando strenuamente. Pare, infatti, che, oltre alla signora di Roma, anche un nobilotto toscano abbia espresso il proposito di chiudere il sequestro di una parte dei milioni che stasera, a Dio piacendo, dovrebbero premiare le fatiche del signor Salinelli. Si tratta di persone che rientrerebbero dei crediti e che, quindi, augurano con particolare e non disinteressata apprensione la fase finale della gara dell'agente pubblicitario.

All'ostacolo da 1.280.000 troviamo tre concorrenti: la nostalgica torinese che sa tutto di Dante, il paracadutista parigino di Bologna e l'albergatrice napoletana appassionata di tragedia greca. La prima, la signora Maria Teresa Baliano d'Arcmengo, è stata ancora sorpresa dalla richiesta di suicidi: come molti anno, la nobildonna ha dato vita a talune iniziative benefiche e ciò lascia prevedere che, in caso di vittoria finale, molti dei gettoni di «Lascia o raddoppia» sarebbero impiegati in opere di solidarietà umana.

Il grande amico di Garibaldi ha manifestato l'intenzione di piombare su Milano dal cielo, per fornire un saggio della sua spericolatezza paracadutistica, ma i dirigenti della tv hanno opportunamente disapprovato il proponimento del signor Mario Buronzi.

La bella albergatrice partenopea è stata letteralmente assalita dai fotografi, che l'hanno seguita per le strade di Napoli obbligandola a rifugiarsi in un portone. I napoletani l'hanno battezzata «Miss Telequiz» e non esitano a definirla la più bella di tutte le donne fino a oggi apparse sullo scena di «Lascia o raddoppia». Il che, sia detto in via strettamente confidenziale, è bene. Stasera Antonietta Lambroni affronterà la terza tappa della sua corsa ai gettoni d'oro: poi dì ora, per la verità, la tragedia greca non le ha procurato amarezze.

Rallentando per la prima volta in cabina la bolognese della storia romana e il velletrano dei calcio: Raffaella Minghetti e Romano De Prato. Se l'appassionata di storia romana manterrà la promessa, porterà davanti alle telecamere il suo venerando nonno Candido, quasi centenario. Raffaella Minghetti vuole molto bene al nonno. Inutile dire che anche la signorina Minghetti ha raccolto una piccola valanga di dichiarazioni d'amore: ma per ora, il grande amore dell'artigiana bolognese è il lavoro. Come sapete, la gentile concorrente è un'abile creatrice d'indumenti femminili, e il suo sogno è appunto quello di aprire un «atelier»: i milioni del telequiz basteranno, quindi, una vera manna.

Il giovane cultore del calcio è diventato di colpo il personaggio più popolare di Velletri, cittadina laziale famosa per il suo vino. E a proposito di vino, appunto l'improvvisa popolarità ne ha procurati a Romano De Prato parecchi fiaschi: dono di un suo concittadino e ammiratore.

Gli esordienti porteranno sui teleschermi tre materie assai impegnative: la storia della filosofia, la letteratura francese e la vita di Mazzini.

Il trentacinquenne Ernesto Bovio, di Bellinzago Novarese, era rimasto fra le quinte la volta scorsa: stavolta sembra avviato a scrivere una pagina indelebile nella storia della filosofia. Operaio meccanico presso la Fiat di Cameri, il sig. Bovio è sposato da pochi mesi: talvolta, i suoi lunghi tuffi nello studio della materia preferita lo hanno distolto, sia pure brevemente, dalle premurose attenzioni di fresco sposa. Che dovesse fare la «paziente» Da brava moglie di un filosofo, se l'è presa con filosofia.

La vermiglissa ventenne Rossana Rossanigo, che lo stato scorso fu stella «Miss Piemonte», affronterà la letteratura francese del XVII e XVIII secolo, mentre il sig. Giannino Bettone, un italiano residente a Zurigo, sarà interrogato sulla vita, sulle opere e sui libri che riguardano Giuseppe Mazzini.

Vincenzo Rovi

Il radiologo milanese Enrico Mantero (a sinistra) e l'agente pubblicitario Mario Salinelli

Stasera alla tv

Esordienti: Ernesto BOVIO, di Bellinzago Novarese (storia della filosofia); Rossana ROSSANIGO, di Velletri (letteratura francese); Giannino BETTONE, di Zurigo (vita e opere di Mazzini).

Per la domanda da 640 mila lire: Raffaella MINGHETTI, di Bologna (storia romana); Romano DA PRATO, di Velletri (calcio).

Per la domanda da 1 milione e 280 mila lire: Maria Teresa BALBIANO D'ARAMENGO, di Torino (vita e opere di Dante); Mario BURONZI, di Bologna (vita di Garibaldi); Antonietta LAMBRONI, di Napoli (tragedia greca).

Per la domanda da 5 milioni e 120 mila lire: Enrico MANTERO, di Milano (pugilato); Mario SALINELLI, di Roma (atletica leggera).

Stasera la discussione in Consiglio

Battaglia per una strada al comune di Ponzone d'Acqui

I lavori promossi dal parroco della frazione di Ciglione e portati a termine dagli abitanti - Propositi bellicosi espressi dai fautori del nuovo tronco in caso di mancata approvazione

Acqui, giovedì sera.

(f. m.) Il rissoso questa sera il Consiglio comunale di Ponzone d'Acqui. All'ultimo punto dell'ordine del giorno è la discussione per l'approvazione o meno del consorzio stradale Ciglione - Grognardo, l'ormai famosa strada che negli scorsi mesi aveva portato i promotori, fra cui il parroco della frazione, don Luigi Schiavetta, dinanzi al tribunale di Acqui in una causa per invasione di terreno e danneggiamenti.

La strada che con poco più di 5 chilometri dovrebbe togliere dall'isolamento la frazione di Ciglione, è stata iniziata alcuni anni or sono, dai paesani sotto la guida del parroco: ma non può essere condotta a termine poichè i proprietari di poche decine di metri di terreno si oppongono allo sbocco del tracciato stradale attraverso le loro terre, l'unico possibile anche secondo il parere del Genio Civile.

Già due volte, per agevolare le pratiche che dovrebbero portare all'esproprio del tratto di strada, il comitato «pro strada» ha chiesto al comune di Ponzone l'autorizzazione alla costituzione di un consorzio stradale: ma tutte e due le volte il Consiglio ha respinto la richiesta. Dal canto suo tutte e due le volte la Giunta provinciale amministrativa ha bocciato la delibera consiliare chiedendo che la cosa venisse nuovamente esaminata.

Nel luglio scorso il comitato chiese per la terza volta la autorizzazione alla creazione del consorzio e solo ora la voce è stata posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Da quanto però è dato sapere, questa sera i consiglieri, che nella grande maggioranza sono contrari alla strada poichè porterebbe un vantaggio a Ciglione nei confronti delle altre sei frazioni di Ponzone, faranno il possibile per rimandare la discussione.

Se ciò avvenisse, la decisione non sarebbe certamente accolta benignamente dalla popolazione di Ciglione. Nella grande maggioranza i ciglionesi sono a favore della strada, tant'è vero che gli oppositori hanno dovuto ricorrere a persone fuori della frazione per ottenere qualche firma da apporre ad una petizione inviata alla prefettura contro la nuova via, e la reazione non tarderebbe a farsi sentire.

«Se non ci approveranno il consorzio stradale — dicono quelli del comitato — disseppelliremo l'ascia di guerra e riprenderemo nuovamente gli attacchi ai nostri avversari». E già una volta i fautori della strada hanno dimostrato di sapere mantenere i loro propositi.

Don Luigi Schiavetta

Travolti due ragazzi un'auto prosegue la corsa

Milano, giovedì sera.

I carabinieri di Bollate stanno conducendo un'indagine per appurare la responsabilità di chi ha provocato la gravissima e pietosa sciagura che ha funestato la grossa borgata lombarda: due ragazzi sono stati investiti da una macchina datasi poi alla fuga. Uno è morto sul colpo, l'altro è ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni.

Nicolino Ricupero, di 11 anni, residente con i familiari a Novate Milanese, stava percorrendo lo stradone provinciale verso Bollate in sella alla sua bicicletta; sulla canna portava un amico, il coetaneo Giacomo Montarelli, pure residente a Novate. Ad un tratto la sciagura fulminea e mortale; una macchina li sfracella loro accanto, il ha scaraventati sbilanciando il Ricupero dal manubrio. La bicicletta ha incominciato a slalomare facendo quindi rovinare al suolo i due fanciulli. Nicolino Ricupero restava cadavere a terra per la frattura della volta cranica.

Morte orribile d'un ragazzo provocata da un cane

Salerno, giovedì sera.

In un singolare incidente è rimasta vittima, nel pomeriggio, a Salerno, l'undicenne Salvatore Naddeo di Antonio. Il giovane camminava portando al guinzaglio un grosso cane-lupo; d'improvviso l'animale, per correre dietro ad una cagnetta, dava un forte strattone al guinzaglio, facendo cadere il Naddeo dietro il rimorchio di un autotreno che stava effettuando la marcia indietro. Mentre il mezzo riusciva a passare scansando le ruote, il povero ragazzo veniva travolto dal pesante veicolo, riportando la frattura di diversi organi interni. Trasportato all'ospedale, decedeva un'ora dopo

Un caratteristico atteggiamento del bolognese Mario Buronzi (vita di Garibaldi)

CASSETTE DI PROPAGANDA «VINI DI SICILIA»
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
PALERMO - Via Libertà, n. 37

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7) Minimo 10 parole - Tasse 7 % - Le tariffe ed i limiti numerico 60 %.

Di due linee, dello stesso annuncio una comparirà in un Numero dei lunedì, anzi avvisiamo.

1 ANNUNCI COMMERC. L. 40 p.p.

ABBIANO argani, betoniere, travaglia-tubi, elevatori, kart, verricelli, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111. Telefono 683-842, Rateizzati. 1049

ACQUISTERei pensazione torrini, distanza punta metri 2, tiranno, middrica elettrica, alimentazione varia officina. Telefono 620-732. 11702

ACQUISTO rilasso sociale inscindibile, anche piccole parti. Tel. 31-483

AFFETTATRICE come nuova vendesi occasionissima. Telefonare 532-003.

AFFICIANI fabbricanti lampadari soffitto tavolo temperatura con apparato Unifel Wire tondino 80-Fiat, Universal Products, Genova Sampierdarena, Cantore 63/19, telefono 44-069. 10306

ASSORTIMENTO macchine utensili completi tipografici raffilatrici pretese raffilatrici pieganici cesoie bilanciari pesali, 5.. Impianto 32. 10539

ATTREZZATURE macchinari per modelli fonderia, vendo. Alberi 5, Telef. 20-865.

AUTOCLAVE inossidabile 7 alimentare misure 800x1200 rivoa acquidosi. Telefonare 097-013. 61446

CANCELLI carretto, motore, mola, utensili, saldatura, vendo. Chiero, Limone 6.

CERCASI apparato trasformatore elettrico trifase raffreddamento olio, volt 3000; 230 lire 50-1-0-2½, potenza Kwa 150 e interruttore automatico di massima e minima A. T. Telefonare 286-384.

DISPONENDO 1100 familiare effettuo trasporto a ore, giornate. Telefonare 399-865.

ELEMENTI cellule nuovi 1 HP e HP fissure. Il senza griglia, vendesi, occasione jeunia. Telefonare 44-838.

FABBRICA serrature elettriche, pulsanti luminosi, cassetta per lettere in plastica, portavisi, cavetti. Sest. telefono 32-880, via Mercadante 2. 13150

IMPASTATRICE lavatrici lattanti da kg 40 in perfetto ordine, vendesi occasionissima. Grecco, Lanzo 19, tel. 260-710.

OCCASIONISSIMA seminuovo tornio per legno piallatrice tubatrice affilatrice. Prezzo 37. 16288

PIATTINE per avvolgimento, filo rame per linee elettriche. CENTE, via Giovanni Cena 2. Telef. 287-858. 70335

PIAZZA Castello, negozio, banchi, attrezzi, impianti, licenza mercerie, abbigliamento, particolare igiene. Telefonare 321-434, Avico 2a 3. 13316

PIEDRA officina cerca lavoro, sbarramento, tranciatura, imbutitura lamiere, fucinatura, calibratura elettrici. Telefonare 594-656. 70237

TORNI paralleli, fresatrice, limatrici, presse, limatrici, semiautomatici, trapani, ecc. 8, Maurizio 81. 00368

TORNI prismatici usati stampi vendo occasione. Compressore frigorifero vendesi 40.000 frigorie vendo. Mathieu, via Don Bosco 41. 84150

VENDESI presa meccanica ottimo stato funzionante doppio effetto, litri 1.200 per 1000 grammi 300 T. Scrivere casella 6258, SPI. Torino. 82296

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ALPHA. Termoidraulici salvaspurgo, doppia corrente aria, massima efficacia. Modelli speciali antidecalcarosa. Caloriferi completi. Telefono 31-400. 11018

AMBIENTAZIONI, decorazioni, specchi, tappezzerie lavabili, tendaggi elettrici, tendine, parlamenti. Edilplastica, telefono 525-948. 70416

ARTIGIANO lucidatore, verniciatore laccatore, ritrova domicilio piccoli alloggi, uffici, negozi. Telefonare 384-077.

SARTA di donna con laboratorio taglio confezioni su misura accetta a prova cerca sarta dilla lavorando proprio domicilio. Telefonare 687-618. 10119

SPOSI: Valigia fotografica artigiana camera letti, pranzo, soggiorni, tinelli, lavorazione argenteria, pizzi tecnici, lucidazioni. Corso Regina Margherita 294.

3 SOC.CAP.SIL.ASTEN. L. 40 p.p.

A condizioni inviabili urge cedere tre buone zone. Scrivere casella 111 C, Alpa, Torino. 16606

A 300.000 cado causa partenza cedo stanza confidenziale, centrale. Tel. 32-732.

ABBIANO cercasi rappresentante bevande gassate minimo 700.000, 8. 22, Torino. Telefonare 47-042. 10386

ACQUISTO azienda bevande rinfresco, semiseria 8. Secondo 22, Torgano. Telefono 47 013. 10564

ADRIGONANDONI finanziamenti prestiti ai dipendenti bancari solidi e statali, concorsi rivalutazione anticipi. Esaminansi solo richieste corredate dettagliate. Scrivere casella 5382, SPI, Torino. 16698

AFFARE cedesi direttamente parrucchiera, zona centrale. Telefonare 538-684.

AFFARE cedo concessionario esercizio ortofrutta, articoli casalinghi semplice rilievo fissi. Telefonare 882-568. 10186

AFFARE draghetta, frutta verdura cedo; conoscenti anche garantisco, mitì presso. Telefonare 81-282. 16523

AFFARE. Porta Nuova cedesi casetta macelleria, completamente qualsiasi offerta. Telefonare 281-196. 10102

AFFARE vendesi pasticceria attrezzatissima zona commerciale 1.700.000. Telefonare 31-063. 00353

AFFARONE, causa malattia cedesi ottima rendita. Telefonare 777-978. 10060

AFFARONE. Cedesi causa malattia meccanica lavanderia attrezzata ritirante cedo galleria televisione bocce, attrezzata apertura grande fabbrica, mitì prezzo. Telefonare 883 258. 16905

AFFARONE, draghetta angolare, attrezzatura centrale, alloggio. 2.500.000 trattabili. Telefonare 82-005. 00354

AGENZIA Porta Nuova cumpra vendita case terreni, vendesi villini negozi ogni genere. via Nizza 2 (rilievo). Telefonare 683-501. 16501

ALIMENTARE 100.000 giornaliere cedesi 2.900.000; altro 2.900.000. Fratte, Sel Carmine 20. 14302

AMMINISTRAZIONE Arte, Carmine 40, società finanziaria in genere compra-vendita realizzo rilievi affittanze. Telef. 528.186.

AUTORIMESSA capienza 180 macchine, cedesi 6.200.000. Affitto, piazza Madama Cristina 4, Tel. 687-558. 70497

AUTORIMESSA centrale 35 macchine affitto 240.000 lucrative ottimamente redesi. Telefonare 773-435. 12277

AUTORIMESSA urge cedere 120 macchine centri periferia cambiasi anche con alloggio. Telefonare 660-783. 10104

AUTORIMESSA 120 macchine affittasi stazione, cedesi 10%, vendo, permuto. Telefonare 53-329. 12645

AVANA, Carlo Alberto 4, cede commerciabili continuamente 80-85.000 giornaliere; affarone. 3597

AVANA, Carlo Alberto 4, cede bar, cedo centro periferico 50.000 giornaliere, altro 30.000 giornaliere, forte reddito. 3597

AVVIATA azienda ferro lamiere allevasi per taglio e saldatura cedo. Scrivere casella 3081, SPI, Torino. 16758

AVVIATA centralissima proficua rendesi causa inderogabilmente. Telefo - 555-233.

AVVIATISSIMA carpenteria ferro per artigiano lavoro cerca collaboratore. Scrivere casella 8274, SPI, Torino. 342367

AVVIATISSIMA officina lattoneria in unica cerca socio meccanico sparando 2.000.000. Scrivere casella 2178, SPI, Torino. 00218

AVVIATISSIMO negozio calzature, per causa familiari cedesi. Telefon. 32-439.

(Continua a pag. 4)

Maria Bière

L'assoluzione

X. — Venuta a Parigi dalla natia Bordeaux, Maria Bière studia canto e poi va a dare concerti nelle città di provincia e nelle stazioni termali. A Biarritz incontra l'amore nella persona di Robert, un dongiovanni parigino che la fa la corte finchè riesce a farla diventare la sua amante. Da lui Maria ha una bimba, della quale peraltro Robert non vuole interessarsi. La bimba muore di malattia, ma Maria ne incolpa l'amante, che, secondo lei, ha maledetto la piccina; la disperazione che l'avvolge investe quando il suo amante le aveva detto che intendeva troncare ogni legame si trasmuta in odio. E non vive che per vendicare la morte della sua piccina. Robert deve pagare con la vita. Una sera, noleggiata una vettura, si pone all'agguato, davanti alla casa del giovane, e quando questi ne esce a braccetto dell'attrice Devrey del Palais Royal, spara contro di lui fortendolo gravemente. Dopo di che si lascia portar via docilmente da due agenti accorsi agli spari. Ha poi inizio l'istruttoria, durante la quale vengono uditi parecchi testimoni.

Quando Robert si è ristabilito abbastanza dalle sue ferite, viene messo a confronto con Maria Bière, la quale gli dice: «Quando sono stata vostra per la prima volta, ero una donna onesta, ma voi mi avete considerata come tale?». «Una ragazza che accetta un appuntamento e che si reca in casa di un giovanotto, esagera le cose volendo considerarsi ancora onesta,» risponde cinicamente Robert. «Non mi avete forse mandata da un medico, per farmi abortire?». «E' un'infamia! Voi non volevate più sentire dal nostro medico di famiglia e io non volevo darvi il mio. Il caso mi ha fatto leggere nei giornali un avviso relativo a un medico di via Cadet e ve l'ho indicato. E' tutto». «Non eravate forse convinto che il bene che vi volevo fosse eterno e non riconosceste che la vostra condotta nei miei riguardi sia quella d'un mascalzone?». Maria Bière compare davanti alla Corte d'Assise della Senna il 6 aprile 1880. La disperazione ha devastato il suo viso e il suo corpo è notevolmente smagrito. L'aula del tribunale rigurgita di pubblico curioso e ansioso. Dietro la Corte si notano gli autori drammatici Alessandro Dumas figlio, Edmond Gondinet, Adolphe Belot, Ludovic Halévy. Una delle testimonianze più attese è quella del medico di via Cadet. Egli nega nel modo più assoluto di essere uno specialista in fatto di pratiche illecite. Ma la polizia, nelle perquisizioni fatte presso la sua casa ed il suo studio, ha trovato una lettera di una cliente, lettera che da sola basta a provare l'attività criminale del professionista. Dice la lettera: «Temo fortemente di essere in istato interessante, e al solo pensarvi questa idea mi fa impazzire! Mio marito non ne sa nulla. La scienza può venire in mio soccorso, ed io sono convinta che si può fare qualcosa per me! Vi scongiuro, vi supplico!...». La cosa produce grande turbamento nell'uditorio. L'avvocato di Maria Bière, il celebre Lachaud, durante la sua requisitoria, legge una delle lettere scritte dall'imputata a Robert il 5 dicembre 1878: «Se voi conoscesse le torture che mi fate soffrire quando state due giorni senza venire da me, piangereste dalla vergogna e dal rammarico... Grazia! Pietà di me! Lasciatemi vivere, perchè, se io giuro, in tali condizioni mi sento morire! Eccomi ai vostri piedi. E piango e t'imploro: ritorna anima mia, io t'amo fino a perdere la ragione!». I giurati rimangono soltanto cinque minuti nella camera di deliberazione, e il verdetto che emettono è di assoluzione. «Un formidabile clamore» si leva nell'aula; gli applausi, gli evviva più fervidi, salutano il responso della giuria» scrive il cronista giudiziario del "Figaro". — Molte mani si tendono verso Maria Bière e il suo avvocato Lachaud; il tutto in un'agitazione tale quale noi non abbiamo mai visto, che mai mano aumenta di intensità e si prolunga...». E questa è stata la prima assoluzione in un processo di delitto passionale. Poi, col tempo, altre assoluzioni del genere, molte altre, fin troppe, verranno a mettersi sulla sua scia...

FINE

DA DOMANI: **I fratelli Rorique**

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

S SOC.CAP.RIL.ARIEN. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

AVVIATISSIMO affascinante avviato tradizione Lenti, con alleggio allgeo, affitto 30.000, cedesi causa eredità elevando mobile, attrezzatura e 270 galline tutte per 1.600.000. Verzuccia, strada Chiapasso 8, Torino. G1413

APPARTAMENTO regalo maglierie, biancheria, calze, pigiame sede. Tel. 283-774.

AVVIATO con assicurazioni arredatissimo reale occasione attività. Affare. Tel. 696-714

AVVIATO stabilimento vermouth liquori pregiatissimi Torino, completo notissimo, due alleggi ed uffici cedesi causa ritiro commercio. Scrivere casella 6001, SPI, Torino. 96034

AZIENDA perfezionatrice automaticità, redditio dimostrabile, controllabile, a rilevante quota, ottimamente, offre serie, stimare elaborazioni, Scrivere casella 1139 SPI, Torino. T1976

BAR Caffè, ottimamente attrezzato, grande alleggio, incasso 65 cedesi motivi famiglia, trattative riservatissime garantisce. Scrivere casella 6001, SPI, Torino. L5909

BVENDO causa salute avviato negozio ullo e tessitoria. Sono Barriera Milano. Telef. 22-044. V5632

TABACCHERIA centrale si periferia, alleggio, buoni occasione. Politi, Sacchi 3.

TABACCHERIA lordo 1.200.000 cedesi 18.000.000; alza 9.000.000; altra 6 milioni 800.000. Fresia, Del Carmine 28.

TRASFARELLO per ritiro cremazione accordi negozio tessuti novità, attività tradizionale rivolgersi Mortcalo, Roma 36.

UFFICIO commerciale vista rilevata cerca socio. Scrivere casella 5364, SPI, Torino. L6126

UFFICIO signorile 5 camere, servizi, Crocetta. Accetta garzia pagamento mensile, ingresso, alleggiati. Telef. 543-878.

ALLOGGIO 3 camere ingresso servizi, arredamento bloccato vendo 1.950.000. Bonissoni 2, LUX, Arcivescovado 5.

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza rilascioni pari affitto direttamente proprietari 3 camere servizi ogni eleganza. Lanzo 71.

APPARTAMENTO signorilissimo ambiente quattro camere servizi vendesi, affittasi, Telefonare 81-400. 16971

APPARTAMENTO, 4.500.000, signorilissimo, 3 camere, cucina, servizi, adatto clinico Borsalinari. Campeli, telef. 49-870. 748-143. T2184

ASTI zona fabbricabile su importante corso vendesi reg. Chiesuti, Cavour 45.

AVARA, Carlo Alberto 4, vende buoni signori cantonalissimi, occasione. 3697

BELLA posizione, Parella vendesi appartamento recente 10 %. Telef. 781-066.

BLOCCANTE a lotti 30 soffitta centralissima con ascensore, reddito 12%. Telefonare 683-238. T4767

BOGGA Piero vendesi alleggetti 3 camere servizi ammobiliati. Telefonare 43-418.

BORGARO 78, vendesi ultimi alleggi liberi, occupati, terreno gratuito foglio costruzioni. Visitar 14-18. Lucelli, mercoledì, venerdì. 16290

CAMERE 2-5 signorili tende ultimi alleggi Piazza Statuto 28. LUX, Arcivescovado 5. 18889

CASA nuova ascensore alcune nobili, due milioni reddito annuo vendesi. Telefonare 779-362. M3266

CASA composta 11 alleggetti tutti affittati, alcuni nel fabbricato industriale centralissimo affittasi reddito 3.500.000 annue, richiesta 24.000.000. Reg. Dei Mobili, Re Umberto 63. Telef. 687-730. ...

CASA 2 camere, 4000 mq. terreno cintato, 10 km. Torino, vendesi occasionissima 8.000.000. Fresia, Del Carmine 28.

CASCINA 68 giornate, 40 trifogue, pagabile, stalle cubiliata. 36.000.000; altra 60 giornate, 24 trifogue, rustico, civile, stalla modello, alloa, vende ACITS. Telefonare 80-035. T4076

CAV. Conti, Bertola 18, vende alleggi signorili 4-6 camere, ogni diverse.

CORSO Lione 66 (Crocetta), vendesi 3-5 camere signorili piccoli vendo (918 ultimi ingressi) giorni feriali 10-12. LUX, Arcivescovado 5. 16282

CORSO Rosselli angolo Largo Orbassano, vendo alleggi 4 camere cucina servizi, giorno centrale, terrazzo, primo piano a piano rialzato, affitto 450 reddito mensile 6% netto 2. Piano. Telef. 683-2..

CORSO Sommeiller 21, vende alleggi vuoti bloccati 4-8 camere doppi servizi lussuosi mensili 16-19. LUX, Arcivescovado 5.

DIRETTAMENTE vendesi Parella due camere libero servizi completi 3.200.000 Madonna Campagna 2.700.000. Rocca 3.200.000. Dezzani, Galliari 3 no 687-870.

DIRETTAMENTE vende alleggi signorili panoramici ogni angolare quattro, cinque camere, cucina, doppi servizi. Telefono 780-680. L5928

FABBRICABILI terreni Santa Rita, Parella, Madonna Pilone, vende locazioni. LUX, Arcivescovado 5. 21363

FERRERO, Po 2, telefono 61-817, cercano, vende in proprio cascina di qualunque grandezza, terreni fabbricabili ville, ecc.

IPIT, Istituto Finanziario Immobiliare Torino, 8, Quintino 4 bis, compra vende case terreni arabili industriali. T4073

IPIT, 6, Quintino 4 bis, assume amministrazioni stabili anticipando somme relative. T4008

IMPRESA Antonio Magnetti, Costruzioni riparazioni case villette in genere, Torino, Nizza 29-27-34; 30-60-37. 82267

IMPRESA cerca terreno per costruzione autorimessa, buona posizione commerciale. Telefonare 683-831. B025

IMPRESA vende case moderne di reddito 14 ampie camere. Telefonare 794-880.

IMPRESA vende case nuove costruzione occupate, vani 34-45 termo centrale, accessori, via Tirabassi, telef. 831-326.

ISTITUZIONE Scolastica ricerca per acquisto oppure lunga affittanza corrispondente alle esigenze ed ambiente varia annualità, locali centrali ampia superficie. Inviare offerte dettagliate indirizzando alla casella 2120, SPI, Torino.

LAGNASCHIA disponibili subito vendesi si appartamenti signorili in palazzina ampia vista unica, riscaldamento, Lagnasco, Lanzi e Condominio La Ginestra e passeggiata panoramica Lagnasco. 16436

RAFFALLO vendesi appartamenti m. 200 dal Fortebraccio, 3 camere cucina bagno 2.800.000. Fravega, Lungonaro, Regalis.

SANREMO, Tergisi Rocca 67, vende impedisti appartamento in villa, magnifica vista panoramica, quattro camere, cucina, doppi servizi, grande veranda, garage, riscaldamento arredato.

SANTA Margherita vende alleggio ampio 6 camere. Bernardino, Cappia, 2, Torino. Tel. 50-534, ore 11-12, 17-19.

SOCIETA' cedesi ditta commerciale avviata zona Crocetta, A. Ritz, perfettamente in regola canone alleggi. Dare dati esaurienti. Scrivere casella 1139 SPI, Torino. L5954

STABILE centrale adatto ufficio, istituti, pensionati, 80 camere libere subito, vendo. Doglio, piazza Castello 9, telefonare 50-077. T4817

STABILIMENTO industriale 800 operai 300 operai. Acquisisce, amministrazione, zona Gran Madre. Vende, Scrivere casella 3033, SPI, Torino. T4799

SVENDO cascina, parte Torino 13 camere, ogni abbocco tre vuote 3.200.000 trattabili completamente; scrivere casella 6374 SPI, Torino. B3265

TERRENI Santa Rita, proprio aperturi, vendesi blocchi interi. Cerutti, A. Doria 18. T4699

TERRENO dichiarati piazza Rivoli posizione 60 camere già progettate. Sopraelevate cassetta vendesi. Telefono 781-898.

TERRENO industriale fronte aspalto San Luigi, piccoli, grandi lotti, vendesi. Scrivere casella 1134, SPI, Torino.

TERRENO libero permesso costruzione 30 camere urgenti vendesi. Rivolgersi direttamente proprietario Borgone 53.

TERRENO, privato, vende via Ramon Aiver, Telefonare 262-628, 290-171.

TERRENO proprietà approvato 70 camere vendesi. Per informazioni telef. 673-194.

URGE vendere casa 10 camere grande laboratorio parte libera. Telef. 43-881.

URGE vendere casa 40 camere reddito 15 per cento, 16.000.000. Doglio, piazza Castello 9.

VENDESI affittasi negozio due vetrine reparto negozi pronti modisti via Valdellatorre 83 (Lucento). Telefonare 772-632.

VENDESI cascina 4 camere servizi, cortile magazzino, richiesta 5.000.000. Telefonare 775-677.

VENDESI o affittasi alleggio signorile mutuo 6 camere servizi ottima trasformazione. Telef. 690-576. L8164

AFFITTASI 2 camere con ingresso m. 40 largo Romani, Telef. 23-731. L6877

AFFITTASI locali uso industriale tre piani mq. 345 a magazzini. Scrivere casella 1139, SPI, Torino. 16674

CEDO vuoto completo negozio vuoto vero e magazzino, Telef. 48-813. G0563

CERCASI per famiglia locale uso laboratorio, industria silenziosa, con cortile, fronte via, centralissimo o centrale, mq. 300-500. Telef. ore ufficio 40-327.

CERCASI 5 vani uso ufficio zona centro o C. Susanna affittasi mobil. Scrivere casella 6296, SPI, Torino. B2996

CERCO in affitto locale industriale mq. 300-400 con corrente trifase zona centrale. Scrivere casella 2364, SPI, Torino. L6964

CORSO Belgio affittasi laboratorio 50 m. industria alimentare. Telef. 691-429.

DA affittare laboratorio o magazzino mq. 50, prima giovanni. Telef. 291-833.

IMPORTANTE ditta cerca per uso ufficio 5 locali piano rialzato centralissimo posizione centralissima. Scrivere casella 6361, SPI, Torino. L5190

LABORATORIO ufficio locali due piani termico. Bella Rocca 42 affittasi.

LARGO Orbassano affittasi locale moderno mq. 80 luminoso, con ingresso carraio, forza luce, ad uso laboratorio alimentare o deposito. Telefonare 31-806. L5452

LIBERI 1° febbraio 1957 affittasi box adatti ricovero corrieri ed ciclismo, ex Olivero trasporti, corso Novara 4. Telefonare 26-261. P5493

LOCALE adatto industria alimentare 90 mq., alleggio 4 vani più telefono, forza, affittasi. Telefonare 26-800.

LOCALE (cortile) mq. 270 corso Vittorio Emanuele, 100, affittasi. Telef. 62-955.

LOCALE luminoso mq. 250 primo piano, ideale stazione, fiere, forza, due gabinetti, spogliatoio, ufficio, scala, ascensore, uso industria, negozio laboratorio, affittasi meglio convenientemente. Scrivere casella 3067, SPI, Torino. P5336

LOCALI ammezzati centralissimi, fondo, luce, impianti igienici, via Roma, mq. 100 circa, comodi in affitto, locazione quinquennale. Scrivere casella 1067 SPI, Torino. B3349

NEGOZI Orgosta, nuovi, portarone superriscaldamento, affittasi subito condizioni eccezionali visibili Colombo angolo Pigafetta. M2582

NEGOZIO angolare affittasi via Cl Xanni ang. Vinadio. Telefonare 527-183.

AFFITTASI alleggi 3-5 camere vuoti residenziali, corso Lione 66, Monteggiopa 75-77, signorili. LUX, via Arcivescovado 5. 16282

AFFITTASI alleggio camera cucina, via S. Marino. Telefonare ore pasti 398-183.

AFFITTASI alleggio 3 vani servizi pagni Stella Commerale. Telefon. 641-186.

AFFITTASI alleggio garage Lanza 2 camere, tinello, cucinino terreno bagno 17.000 telef. 70-672. L6930

AFFITTASI alleggio terzo piano signorile, camere dirupetto, cucina cucina pallatoiata pergola mezzogiorno, cucina pensile, cantina, servizi. Avvenuto scrivere: Bellfore 26. L5804

AFFITTASI camera tinello terzo bagno libero in giornata via Luigi 15.000 mensili. Telefonare 297-506 ore pasti.

AFFITTASI camera 6000 due 9000 alleggetti 13.000. Cernaro 2. Torese 13.

AFFITTASI camere 6000 cameretta 4000 indipendenti reale. Telefonare 695-547.

AFFITTASI corso Duca 128 alleggio 2 camere, servizi. Telef. 49-134. L9196

AFFITTASI corso Francia, camera cucina 8000. Telefonare 776-677. T6819

AFFITTASI corso Regina Margherita 2 camere, cucina, cantina. Terzo centrale. Telef. 280-215. L0408

AFFITTASI direttamente alleggio nuovo due camere tinello completamente arredato, forza luce, ad uso laboratorio alimentare o deposito. Telefonare 31-806. L5452

AFFITTASI nuovo signorile alleggio tre stanze servizi, Ferraris, v. Villar 10 bis.

AFFITTASI proseguia piazza Carducci alleggi 2-3 camere più servizi, comodità moderne. Telefonare 30-700. L6061

AFFITTASI mobile 4000, due 8000 camere 7000, due camere cucina 14.000, 15.000 Porta Palazzo camera libera incaso bagno 12.000, zona diverse 12.500, 14.000, 16.000, due camere tinello servizi 17.000, 18.000, Grassini, Galliari 2.

AFFITTASI ampi camere cucina terzo piano vicinanze Porta Palazzo 16.000 mensili, cucinino ammobilia. Tel. 778-877

AFFITTASI via A. Fayron 13 alleggio signorile 5 camere, servizi. L6193

AFFITTASI via Cherubini 26 alleggi 1-2 camere, servizi. Telef. 49-124. L6194

AFFITTASI via Livorno 3 camere, cucina servizi. Telef. 778-648. L6362

AFFITTASI via Manzoni 36 alleggio 4 camere, servizi. L6196

CAUSA partenza affittasi subito alleggio signorile 3 camere, cucina, accessori, riscaldamento centrale. Piazza Carrera 8. Rivolgersi portineria. M2361

CAVOURETTO affittasi alleggio panoramico, tre camere cucina, bagno. Telefonare 701-482. M3360

CERCASI affittare villetta giardino possibilmente ex automobilista, collina torinese preferibilmente Pino. Scrivere casella 6316, SPI, Torino. B3036

CERCASI alleggio camera cucina luogo lavoro, massimo disturbo, zona centro S. Paolo. Telef. 280-410. B3571

CERCASI in affitto alleggio ammobiliato 3 camere ed letto più servizi, zona riscaldamento centrale, in fabbricato. Scrivere casella 1138, SPI, Torino. 16423

CERCASI in affitto alleggio signorile ammobiliato due camere letto, soggiorno, studio, servizi, riscaldamento centrale. Scrivere casella 272-515. B3313

AFFITTASI bella mobiliata 2-3 letti volendo possibile cena Parella. Telefonare 272-883. F5303

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina oppure cena a studenti, pasti controllati. Telef. 274-321. M3338

AFFITTASI camera ammobiliata due amici due amici serene. Telefonare 83-819.

CERCASI per impiegato signore separato camera ammobiliata signorile 2 o 3 stanze in casa moderna. Scrivere casella 3072, SPI, Torino. F5418

CERCO affittare camera cucina alleggetti quiescente zona, cauzionando. Tel. 61-078.

CERCO camera cucina possibilmente ammobiliata, in fabbricato. Scrivere Via Cibrario 72. 16427

CERCO camera cucina possibilmente ammobiliata zona Crocetta. Telefonare 687-618.

CORSO Cairoli privato affitta alleggio camere servizi. Corso Telefonare. Telefonare 534-074. T6320

PROPRIETARIO affitta mese Sitya alleggio 1 camera cucina spaziosa, cantina, garage per socio, terzo bagno, 14.000 e 13.000. Telefonare 30-024. B3954

PROPRIETARIO affitta camere, tinello, cucinino, terzo, bagno. Fiat Mirafiori, 18.000 Telefonare 338-304. B3998

S. RITA, affittasi bassone tinello letti accessori, 16.000, 14.000. Telef. 538-985.

SANTA Rita camera cucina letti servizi, terrazzo, pensionato, 14.000, Telefonare 529-222.

SOCIETA' cerca in affitto alleggio centrale moderno 6 camere servizi adatto uffici abitazione. Telef. ore pasti 694-423.

SOPRAPASSAGGIO Semmeiller, affittasi 3 camere ripostiglio, terzo bagno, Telefonare 81-644. T3979

SPOSANDOMI cerco subito alleggio moderno Vanchiglia cedendo bene 3. Telefonare 54-287. L6749

STABILI nuova ultima costruzione Immacolata 10-13-14 affittasi grandi alleggi 2-3-4 camere, uffici, magazzini, negozi, direttamente, cantieri, telef. 51-543.

TRE camere cucinetta terzo bagno affittasi 20.500, Monginevro 101, tel. 32-230

TRE camere servizi terrazzo in villa civile, cancellata 52, Telefonare 579-541.

VIA Gradisca 24 affittasi camera tinello letti servizi 18.000-14.000. Tel. 538-938.

VIA Massena 2 affittasi 1° piano 5 camere cucina 18.000. Telefonare 538-588.

VILLETTA 3 camere servizi affittasi Settimo giardino garage 18.500 mensili. Telef. 960-655. B4376

ZONA Aprilia, via Foligno, affittasi pochi grandi alleggi. Visite pomeriggio. Telefonare 21-471. L6038

ZONA Bernini affittasi signorile nuovissimo due camere salone cucina servizi. Telefonare pomeriggio 772-827.

ZONA Madama affitta signorile due camere cucina terzo bagno. Telef. 879-013.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 40 p.p.

AFFITTASI camerata riscaldata ammobigliata Chiavenasca seggiovia al Prato. Telef. 81-202. L6906

BANREMO affittasi due alleggi signorili tre cinque letti, sala, doppi servizi, tavola, vicino mare, giardini pubblici, massima tranquillità, Vigna, telef. 582-326.

BANREMO, corso Inglesi, affittasi in villa signore per soggiorni appartamento con ammobilio, soggiorno, alcove, due camere, bagno, giardino privato, vista mare, telefono, riscaldamento. Scrivere Bilipronti, via Assarotti 2, Sanremo. L6036

8 ALB. e STAB. CLIM. L. 40 p.p.

CAICHELUA, Pensione Ciaccomatic ottima cucina, riscaldamento, televisione, L. 1300, Torino 581 723. 15433

FENDONE Armonia, unici comforts tranquilli, prezzi miti. Veduta 11, Sacrestia

RAFALLO, soggiorni invernali in piano sole, Pensione Belvedere, dominante golfo, ogni confort, cucina superiore, giardino, garage, limonaia. Telef. 83-34.

YARAZIE pensione Yezza, confortevole, ottima cucina, riscaldamento, 1500, Telefonare 526-527. L6019

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 40 p.p.

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima» 7 pomeriggi insegnano: canto (corsi), scherma, stenografia, dattilografia, computometria, lingue, contabilità. Via Roma 394. Telefonare 80-354. T1818

ASTI liceo classici corsi diurni serali ginnasio, dattilografia, computometria, contabilità, paghe e contributi, dattilografia, lingue. Via Po 2, telef. 47-472. 2191

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

ABILE dattilografa assume lavori dattilografici, ciclostilati, proprio domicilio. Telefonare 638-894. T5424

BALLO moderno, Distefano, signora impartisce lezioni collettive individuali. Telefonare 383-743. B3844

ESPERIENCED English lady graduate, Cambridge University, teaches modern, luminescence. Conversation. Phone 683-890

GEOMETRA assume disegno progettazione ville, villini, palazzine coloniali. Telefonare 298-263. L6162

INGLESE ragazza parlata scrive lezioni singole collettive graduazioni. Tel. 71-048.

PARCINA perfetta provenzale, redazione, affari registrazioni, lettere, traduzioni, preparazione lavori. Telefonare 888-458 ore pasti. M3431

POSSIEDENDO macchina scrivere signorina offresi lavori copiatura da eseguirsi proprio domicilio. Telef. 281-878.

RICERCA corso lavori ufficio di ore o mese. Telefonare 80-848. G1431

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

AFFITTASI bella mansardina due letti, riscaldata, uso lavabo. Telefonare 83-136. L6064

(Continua a pag. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A Rivoli condizioni vendiamo alleggi signorilissimi 1-2 camere servizi (zona Vialebiglietto). Bianchini, tel. 95-568.

A bagno mensilmente vendiamo alleggio due camere cucina, primo piano, 1.750.000 corrente, attaccato. Via Mariaglio 1. Telefono 387-732. T3270

A buone condizioni vendo alleggi signorilissimi nuovi, due camere, servizi (zona Vanchiglietta). Ricevetemi, Tel 792-563.

A richiesta finanziamento vendiamo alleggio tre camere cucina rigualgio tecnologico Galileiano specialissimo, Corianis 29. Telefonare 223-016. 12953

A luoghi razionali vendesi centralissimo negozio, alleggi 1-2-3-4-5 vapore prezzi 500-600.000 cadauna. Fiatu 15-18, Massini 4. T4597

A palazzo Reglna 5 corso Regina 208 (piazza Statuto) vendonsi bellissimi alleggi signorili tutti comforts. Rivolgersi custiere. 7485

A piazza Bernini, bellissimo alleggio, vendo libero, coi grandi camere ingresso camere, terzo bagno, piano ascensore, Cialdini 11. Visibile 13-17. T4982

A Porta Nuova Montevecchio 23/7 vendo alleggi liberi, occupati. Visibili 14.30-16.30

A Porta Nuova Ramel 7 vendo ultimi camere, libere subcosa occasione. Posteriggio. L5777

A Porta Palazzo vendo negozi liberi rog. 1950 con montacarichi uso commercio industria anche frazionati. LUX, Arcivescovado 5, telef. 48-476. 16283

A 18.000 mensili affitto ultimi 3 alleggi signorili 3 camere cucinino corso Grappa 77. LUX, Arcivescovado 5. 16283

A 1.500.000 contanti, rimanendo rilasciato, vendiamo villetta libera, garage, ascensore, libra, via dei Mille 14. 13279

ABBIAMO alleggi signorili zona Crocetta, corso Rosselli 89, prossi primaverili, due, tre camere, servizi, finitissima santa rata. Telef. 683-765. T6193

ABBIAMO alleggi una, due camere cucina cucinino, termosifone, ascensore, vendesi. Piacenza 20 angolo corso Vercelli. Visibili 16-17.30. Tel. 290-474.

ABBIAMO ovest Monumbori, barriera Francia, 5 Feole, Lavorina 9, Alba, Studio Dominicis, Mirafiori, via Tripoli, alleggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, terzo, bagno, ascensore, villette libere, reddito 9 %, anticipo 50 % contanti, rimanenza mutuo 10 anniche rateazione. Domus, Garibaldi 39, telefoni 51-060, 50-288. T5379

ABBIAMO in costruzione 6 palazzi a Vallolmo e vicinanze Pinerolo, Espaliamo alleggi signorili grandi piccoli grandi lavori giardino proprio vendiamo mezzi prezzi. Telef. 761-480, 643-537.

ABITABILI subito R. Rita cucinino 1-2 camere, tinello cucinino, ascensore. Tre grandi cucine cucinini piano terreno 2.800.000. Montevecchio 32. V5568

ACQUISTASI villa signorile centralissima vicinanze fermata pullman. Scrivere gabinetto 5285, SPI, Torino. L6969

ACQUISTEREI camere, negozi, liberi, moderni, pagando con macchine meglio ria usate. Scrivere casella 1130, SPI, Torino. T6219

ACQUISTEREI cinari negozio, alleggetto, cascina, parziale pagamento biancheria maglieria, calze. Capriolo, Misericordia 1.

ACQUISTO appartamento centrale 3-4 camere signorile, pagamento due milioni contanti, rimanenza 100 mensili, specificare località e prezzo. Scrivere casella 6028, SPI, Torino. B1551

ACQUISTO direttamente da imprenditore casa signorile ultimo alleggio quattro camere, cucina, servizi, tutti comforts, zona Tenda; Unica. Telefonare 782-381.

ACQUISTO Fiumale 34 vendiamo nuovo palazzo signorile ultimo alleggio quattro camere, altro sei doppi servizi terrazzi, negozio ampio retro e vasto fabbrone magazzino. L6052

CORSO Fiumale 35, piano 5° vendo splendidi alleggi liberi 4-5 camere cucine, doppi servizi. LUX, Arcivescovado 5.

CORSO Monte Grappa 75, vendo vuoti ultimi alleggi 2-3 camere pagamenti dilazionati. LUX, Arcivescovado 5.

CORSO Polonia 9, vendo alleggio signorile 5 camere cucina, ripostiglio, doppi servizi, rimane nuovo, accessori, terrazzo. Facilitazioni pagamento. Visitar mercoledì pomeriggi soltanto, ore 16-17. Telef. 683-238

CORSO Racconigi 201 vendonsi alleggi signorili, piano terreno con camera grande, tinello, cucinino, entrata, bagno; 3 camere tinello cucinino entrata bagno. 3 camere tinello cucinino entrata bagno. Telefonare 862-931. 3038

LIBERI alleggio signorile 3 camere servizi. Telef. 682-936, Michele Lessona.

VENDESI alleggio zona Santa Rita, tre camere, servizi, cantina. Telef. 291-943.

VENDESI personali castello 15 camere, autorimessa Lessona, Telef. Mlle, 31.942.

VENDIAMO alleggi moderni 1-3 camere accessori via Vibrata angolo via Tirabassi. Visita 14.30-16.30

VENDIAMO alleggi moderni 1-3 camere accessori via Vibrata angolo via Tirabassi. Visita 14.30-16.30. T4703

VENDIAMO nuovi alle ruglio autovia per giovani più due magazzini 1.900.000. Telef. 687-370. L6410

VENDO casa signorile zona Francia 32 metri autorizzi immediata laboratorio superlavabile, soglioni mediatori. Scrivere casella 3235 SPI, Torino. L5078

VENDO libera grande camera immediata ing. 37. Lessio, via Torino 7.

VENDO quattro alleggetti nuovi ultimati reddito zero. Scrivere soltanti mediatori casella 3386, SPI, Torino. M3477

VENDONSI alleggi terreno via Stampa angolo via Monginevro, tratto 5, procedere approvato. Telefonare 583-817. T5811

VENDONSI San Salvario, due camere cucina 2.000.000. Tel. 687-855. T6697

VIA Paolo Sarpi 90 impresa vende direttamente alleggi signorili moderni prossimi quattro appartamenti, alleggeri cantine.

VILLETTA nuova 4 camere ammobiliata mq. 110 terreno mq. 600 vendesi 5 milioni Grugliasco, Regina Margherita, via Lamarmora angolo Colombo, o telefonare 781-910. B4318

(1.150.000), vendesi due grandi camere, cucinino (facilissimo) via Cervino 5, Visibile 16-19. T4983

5 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

AFFITTASI laboratori 86-61-77 mq. via Chialuna 26 bergata Lessa. Visita 15-17.30

AFFITTASI negozi vuoti volendo alloggio, zona adatta pizzeria. Telefonare 283-210. G1377

AFFITTASI uno ufficio 4 locali piano rialzato. Telef. 271-948. L5855

AFFITTASI bellissimo locale centrale mq. 105 più 2 camere. Telef. 61-790.

AFFITTASI locale negozi 388 libero Madonna Campagna. Telefonare 283-409.

AFFITTASI locale mq. 70 magazzino, officina, capannone, 2. Telefonare 293-213.

AFFITTASI locale mq. 300 spora saracinesca, zona Barriera Casale. Telefonare 534-098. T6438

AFFITTASI locale vuoto mq. 18 cantina. Marino, Colombo 26. B4164

AFFITTASI Madonna Campagna locale nuovo mq. 240, indipendente, portone carraio, fruttandalia, allacciamento una camera. Telefonare 283-210. B3838

AFFITTASI negozio retro abitabile 16.000 mensili. Telefonare 46-008. G0378

AFFITTASI o vendesi negozio con due reti zona Porta Nuova. Rivolgersi Borgonzoni, via Pio V 14. B3280

AFFITTASI subito vuoto locale 65 mq. con angolino doccia via Nomaglio 7. Telef. 48-851. B4260

AFFITTASI uso due uffici mobili. Telefonare 830-876 ore ufficio. F6451

AFFITTERESI garage rimessimi distanti piazza Rivoli 11 giorgata vuoto campo virgilio 211. Telefonare 781-960. M3804

REGGIO, retro, servizi, privati subito affittasi via Fiala ultime condizioni. Telef. 587-730. F6177

REGGIO affittasi, vendesi casa nuova grandi vetrine retro servizi, Don Bosco 29. Telefonare 683-020. B3953

REGGIO, retro, servizi, pensio subito, ottima posizione via affittasi per ditta 17.000 mensili, casa nuova. Tel. 587-730.

PICCOLO negozio con retro affittasi Madonna 8 ventimila mensili. F5542

PRONTO studio magnifico magazzino occasionissima mensile mq. 215 su via Demorte 72, affittasi uso deposito o industria alimentare, volendo disponga alloggio due camere accessori al garage. Rivolgersi Fiorz, telef. 50 088. L6438

UFFICI arredati 1-4 vani, telefono, zona Borse, affitto 45-278. 16660

6 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

A buone condizioni affittasi alleggi uso due camere servizi, prossi subito, zona Vanchiglietta. 16.000 - 17.000. Borrel lani, Telefono 780 848.

A buone condizioni alleggetti ore camere cucinino accessori, Lanzo 71. Telefonare 777-351. T4519

A cinisello occorre, zona Valsalice ovest, zona Cavoretto, alleggio 3-4 camere servizi, terrazzo o primo piano, Telefonare 682-011, ore ufficio. M3375

A 18.000 mensili affitto ultimi alleggi 2 camere cucina bagno camere, Giulio Cesare 9, Telefonare 48-476. LUX. 16283

A 1.500.000 contanti, rimanendo rilasciato, vendiamo villetta libera, garage, ascensore, libra, via dei Mille 14. 13279

ABBIAMO alleggi 10.000, 12.000, 14.000 15.000, 20.000, 26.000. Savoia 14.

ABBIAMO camere mobile 6000-8000; alleggetti 12.000; due camere cucina 16.000, Carmagnola, Di Nanni 61.

ABBIAMO libero alleggio due camere cucina terzo bagno, corso Agnelli 6. Rivolgersi custode. L6893

ABBIOCCHIAMO alleggetto confortevole zona comodo tram, cucinetta, refrattario, Telefonare 46-412. L6369

ABITABILE subito 2 camere servizi ammezzo terzo via don Bosco, Tel. 763-864.

ABITABILE subito affittiamo Borgata Parella alleggio due camere, tinello, cucinino, terzo, bagno. Telefonare 80-388.

ABITABILE subito affittasi 2. Paolo alleggetti 1-2 camere, tinello, cucinino, terzo bagno; accessorio. Telef. 80-282.

AFFITTASI alleggetti uso, due camere servizi, ingresso, ogni comforts, via Pio V 10. Telefonare 776-677. T6819

AFFITTASI alleggetti 1-2-3-4 camere servizi. Telefonare 776-677. T6819

AFFITTASI alleggi signorili 2-3 camere e salone via Carlalbarco 22. Lanza 18, Rango tinello Commerale; Rivoli geni portinerie. F5233

AFFITTASI alleggi 1-2-3-4 camere servizi. Farrero, Corso 2. B4264

AFFITTASI appartamenti uso alleggio via XX Settembre 24. B6339

AFFITTASI camera tinello servizi. Riva, Barda 18. Telefonare 276-482. L6034

AFFITTASI due camere servizi ristorazione Mirafiori. Telefonare 867-165, 8-12

AFFITTASI 1-2-3-4-5 camere servizi. Petitti, Rivoli 3. L6170

AFFITTASI alleggi 3-5 camere vuoti residenziali, corso Lione 66, Monteggiopa 75-77, signorili. LUX, via Arcivescovado 5. 16282

AFFITTASI alleggio camera cucina, via S. Marino. Telefonare ore pasti 398-183.

AFFITTASI alleggio 3 vani servizi pagni Stella Commerale. Telefon. 641-186.

AFFITTASI alleggio garage Lanza 2 camere, tinello, cucinino terzo bagno 17.000 telef. 70-672. L6930

AFFITTASI alleggio terzo piano signorile, camere dirupetto, cucina cucina pallatoiata pergola mezzogiorno, cucina pensile, cantina, servizi. Avvenuto scrivere: Bellfore 26. L5804

AFFITTASI camera tinello terzo bagno libero in giornata via Luigi 15.000 mensili. Telefonare 297-506 ore pasti.

AFFITTASI camera 6000 due 9000 alleggetti 13.000. Cernaro 2. Torese 13.

AFFITTASI camere 6000 cameretta 4000 indipendenti reale. Telefonare 695-547.

AFFITTASI corso Duca 128 alleggio 2 camere, servizi. Telef. 49-134. L9196

AFFITTASI corso Francia, camera cucina 8000. Telefonare 776-677. T6819

AFFITTASI corso Regina Margherita 2 camere, cucina, cantina. Terzo centrale. Telef. 280-215. L0408

AFFITTASI direttamente alleggio nuovo due camere tinello completamente arredato, forza luce, ad uso laboratorio alimentare o deposito. Telefonare 31-806. L5452

AFFITTASI nuovo signorile alleggio tre stanze servizi, Ferraris, v. Villar 10 bis.

AFFITTASI proseguia piazza Carducci alleggi 2-3 camere più servizi, comodità moderne. Telefonare 30-700. L6061

AFFITTASI mobile 4000, due 8000 camere 7000, due camere cucina 14.000, 15.000 Porta Palazzo camera libera incaso bagno 12.000, zona diverse 12.500, 14.000, 16.000, due camere tinello servizi 17.000, 18.000, Grassini, Galliari 2.

AFFITTASI ampi camere cucina terzo piano vicinanze Porta Palazzo 16.000 mensili, cucinino ammobiliato. Tel. 778-877

AFFITTASI via A. Fayron 13 alleggio signorile 5 camere, servizi. L6193

AFFITTASI via Cherubini 26 alleggi 1-2 camere, servizi. Telef. 49-124. L6194

AFFITTASI via Livorno 3 camere, cucina servizi. Telef. 778-648. L6362

AFFITTASI via Manzoni 36 alleggio 4 camere, servizi. L6196

CAUSA partenza affittasi subito alleggio signorile 3 camere, cucina, accessori, riscaldamento centrale. Piazza Carrera 8. Rivolgersi portineria. M2361

CAVOURETTO affittasi alleggio panoramico, tre camere cucina, bagno. Telefonare 701-482. M3360

CERCASI affittare villetta giardino possibilmente ex automobilista, collina torinese preferibilmente Pino. Scrivere casella 6316, SPI, Torino. B3036

CERCASI alleggio camera cucina luogo lavoro, massimo disturbo, zona centro S. Paolo. Telef. 280-410. B3571

CERCASI in affitto alleggio ammobiliato 3 camere ed letto più servizi, zona riscaldamento centrale, in fabbricato. Scrivere casella 1138, SPI, Torino. 16423

CERCASI in affitto alleggio signorile ammobiliato due camere letto, soggiorno, studio, servizi, riscaldamento centrale. Scrivere Bilipronti, via Assarotti 2, Sanremo. L6036

AFFITTASI camerata riscaldata ammobigliata Chiavenasca seggiovia al Prato. Telef. 81-202. L6906

BANREMO affittasi due alleggi signorili tre cinque letti, sala, doppi servizi, tavola, vicino mare, giardini pubblici, massima tranquillità, Vigna, telef. 582-326.

BANREMO, corso Inglesi, affittasi in villa signore per soggiorni appartamento con ammobilio, soggiorno, alcove, due camere, bagno, giardino privato, vista mare, telefono, riscaldamento. Scrivere Bilipronti, via Assarotti 2, Sanremo. L6036

8 ALB. e STAB. CLIM. L. 40 p.p.

CAICHELUA, Pensione Ciaccomatic ottima cucina, riscaldamento, televisione, L. 1300, Torino 581 723. 15433

FENDONE Armonia, unici comforts tranquilli, prezzi miti. Veduta 11, Sacrestia

RAFALLO, soggiorni invernali in piano sole, Pensione Belvedere

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per la terza volta "acque agitate"

Un Napoli polemico attende la Juventus

Si protesta per la squalifica di tre giornate a Moro - Il mistero dello scarso rendimento di Vinicio - Gli azzurri al lavoro

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Ci ritroviamo a Napoli. La fase invernale del campionato si era svolta tranquillamente e tutto lasciava sperare che quest'anno la squadra di Amadei non dovesse tornare in primo piano nei provvedimenti della Lega. E' venuta, invece, la squalifica dell'arbitro Moro per tre giornate e a Napoli sono in fermento. Qualche motivo per protestare esiste perchè l'arbitro Griggi, domenica scorso, ha espulso Franchini e deve averlo fatto solo per motivi precauzionali, anche è vero che il giocatore è stato solo ammonito. Il Napoli ha perduto a Udine per la mancanza della squadra in quanto, fino al momento della espulsione di Franchini, le due avversarie erano sul duplice zero, nonostante il pubblico fosse in agitazione, così come riconosce lo stesso comunicato della Lega Nazionale, nel quale si comunica una multa di mezzo milione all'Udinese.

Comunque la posizione all'arbitro Moro è più stabilita. Tre giornate di squalifica, dice la «sentenza», per aver colpito due volte un avversario non in azione di gioco.

Per cancellare su questa considerazioni, diremo che i napoletani sono convinti di essere vittime di una grave ed ennesima ingiustizia sportiva e pertanto disputeranno domenica l'incontro con la Juventus in chiave polemica. La forzata assenza di Moro farà rientrare Vitali, che era stato messo da parte per un leggero calo di forma. Si tornerà così alla formazione iniziale del campionato; quella formazione che ha dato al Napoli ottime soddisfazioni, culminate nella famosa partita di S. Siro col Milan.

Difficile dire in questa particolare condizione psicologica e questo nuovo fatto tecnico possano influire sul comportamento della squadra che si trova di fronte a un altro interrogativo: quello della forma di Vinicio. L'ottimo brasiliano non è in condizioni perfette da parecchio tempo, di parla di vita disordinata e si parla anche di forzati riposi. Non siamo abituati a mettere il naso nei fatti esterni dello sport, ma abbiamo il dovere di informare il lettore di certe voci, non fosse altro che per spiegare certi fenomeni.

Vinicio, che aveva avuto una partenza felicissima, con sempre più. Sembra assurdo. Il disinteresse, a volte, di tutto quanto si verifica intorno a lui. E il Napoli non segna e la difesa deve sopportare tutto il peso delle partite con il rimpianto di capitolare dopo lunga resistenza. Il segreto dell'incontro di domenica prossima con la vivace Juventus è tutto qui. Con Vinicio in piena efficienza la partita sarà quanto mai equilibrata, ma con Vinicio all'altezza delle ultime prestazioni, la Juventus può affermare, prima di scendere in campo, di avere in tasca già metà del risultato.

Amadei, che sa tutto questo, ha messo sotto i torchi i suoi ragazzi ed ha deciso di sudividere i giocatori per gli allenamenti in due turni. Una per i difensori e l'altra per gli attaccanti. Gli uni e gli altri hanno lavorato sodo ieri e mercoledì scorso. Oggi, forse, uniti di nuovo, disputeranno una partita vera e propria con le riserve.

Moro, del Napoli, è stato squalificato per tre giornate

La Juventus manca a Napoli da due stagioni perchè, nello scorso campionato, le due squadre si incontrarono a Bari per la nota squalifica del campo del Vomero. E' un po' il destino della Juventus incontrare il Napoli dopo una burrasca. Anche due anni or sono la squadra bianconera fu di scena al Vomero dopo il putiferio suscitato, sullo stesso terreno, dall'arbitro Righi.

All'undici torinese andò bene, allora, e vinse; andò bene l'anno scorso con un pareggio. Si dice che non c'è due senza tre. Ma a Napoli sperano di sfatare la cabala.

u. i.

Lo spadista Bertinetti annuncia il suo ritiro

VERCELLI, giovedì sera.

Il due volte campione olimpionico e del mondo di spada Franco Bertinetti ha deciso di ritirarsi dall'attività agonistica. Questa è la notizia che, diffusasi in questi pomeriggio nei ritrovi sportivi vercellesi, ha suscitato notevole sorpresa, data la fama dello schermidore. L'interessato, a richiesta dei giornalisti, ha confermato che la notizia corrisponderà a verità, almeno parzialmente. Franco Bertinetti ha detto infatti che non gareggerà più in competizioni di grande importanza, pur tuttavia continuerà l'attività dando la sua collaborazione alla Sezione Schermistica della Pro Vercelli. Tale scelta — come è noto — ha bisogno di un giovane che affianchi l'anziano maestro Visconti

Rientrato a Villanova Forlì il campione olimpionico

Baldini in incognito ha sorpreso i compaesani

L'arrivo a Roma degli olimpionici di ciclismo. L'atletico Rozsana Rory accoglie Faggin (a sinistra) ed Ercole Baldini

Inviato speciale per l'Unità

Forlì, giovedì sera.

Il ritorno di Ercole Baldini in Romagna è avvenuto in maniera molto semplice e silenziosa. Il campione olimpionico e recordman della Terra è arrivato quasi in incognito nella notte, mandando all'aria tutti i piani che sia gli sportivi di Forlì che quelli del suo paese, Villanova, avevano predisposto. Era stato formato un comitato con il compito di preparare un'accoglienza trionfale per il ritorno. La modestia e la semplicità di Baldini ha però avuto il sopravvento.

«Nessuno deve sapere che arrivo», aveva detto al padre e al fratello Romano che erano andati ad attenderlo a Ciampino. Avevano provato un po' a discutere, poi, rassegnandosi la cortese ma ferma determinazione di Ercolino, si erano dimenticati della parola data agli amici e non avevano spedito l'atteso telegramma.

Romeo Baldini, il padre di Ercole, è un uomo di 62 anni, robusto e ancora giovanile. Una tipica figura di agricoltore romagnolo abbastanza moderno e di larghe vedute. Per avendo bisogno di uomini per i suoi 25 ettari di terra, ha voluto che tutti i suoi figli (cinque maschi) studiassero nella vicina Forlì. Ecco perchè i due maggiori sono diplomati: uno perito industriale e l'altro perito agrario (e Baldini era quello stesso stradale), e i due minori frequentano entrambi a Forlì l'istituto tecnico. Un uomo, insomma, con la testa sulle spalle, molto pratico, che non aveva per niente gradito che suo figlio lasciasse gli studi per gli... ciclistici. Si è arreso da poco, all'evidenza dei fatti, Paolo che, solo alla fine di settembre, si decise ad andare a vedere Ercole vincere una corsa a Bagnacavallo.

Stavolta però non ha potuto fare a meno di andargli incontro a Roma. «Sono un freddo — ci diceva ieri sera — però ho provato una intensa emozione quando l'aereo col quale arrivava Ercole si è messo a volteggiare su Ciampino.

Ieri fu un pellegrinaggio di sportivi in casa Baldini. Chiedevano tutti quando sarebbe arrivato, ma la risposta era sempre la stessa: aspettiamo un telegramma. Verso le 15 però mentre in casa la madre e i fratelli Renzo e Bruno, la cognata, il nipotino, stavano ancora scambiandosi le impressioni dopo aver smesso di parlare alla radio, videro un mare di «cloches».

Dalla macchina, che si distinguevano appena tanto la nebbia era fitta, uscirono Baldini e la cognata fortunata Rambelli e sorella Ciacognani (i quali avevano fatto il viaggio con lui. Oltre, naturalmente ai padre e al fratello. Un lungo abbraccio con la madre, poche impressioni perchè Baldini parla pochissimo. E poi a dormire. Infatti in paese, nei caffè gli sportivi stavano ancora cambiando di fotoni e di lampadine per un ritorno trionfale e memorabile...

Baldini era arrivato a Bologna alle 19,45. Aveva preso il treno fino a Faenza; di lì, in macchina, sulla via Emilia nascosto da una nebbia che pareva impenetrabile, era ritornato a casa. Un ritorno quasi romantico. Oggi a casa sua è ripreso il pellegrinaggio. «Ve l'ho fatta», dice Baldini sorridendo. Il campione appare in buona salute e per ora non ha progetti immediati: l'unico punto fermo dal suo programma è il debutto come professionista che avrà luogo il 27 gennaio a Parigi in una prova di inseguimento contro un avversario da designare e poi un mese di tentativi di record sui cinque e sui dieci chilometri.

Di una sfida di Messina, Baldini non sa nulla. «Credo siano tutte storie», dice sorridendo; ma si capisce che non rifiuterà affatto, naturalmente a tempo debito, lo scontro con il formidabile campione del mondo.

m. g.

Le grandi società prendono posizione

Milan e Inter a nome della serie "A" reagiscono alle riserve avanzate dalla "C"

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

L'alleggerimento fiscale ormai quasi raggiunto dopo molta trattativa condotta col Ministero competente e il probabile riconoscimento in sede giuridica delle società calcistiche affiliate alla Federazione senza fini di lucro hanno dato la spinta risolutiva al varo del settore professionistico. Manca la ratifica del Consiglio nazionale della Lega convocato a Roma per il 4 gennaio; ma il testo del nuovo regolamento, approvato sotto l'egida del presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio ing. Ottorino Barassi, potrà subire al massimo qualche piccolo emendamento, altrimenti a che cosa sarebbero servite le continue riunioni e le consultazioni e l'assemblea straordinaria tenuta ieri nel salone della Lega Nazionale con l'intervento dei delegati di cinquanta società (su 54)?

Qualche dubbio tra i maggiori avrebbe voluto un professionismo più netto e conclamato con maggiore libertà di tesseramento (quanti stranieri avremmo allora nelle nostre squadre?); ma la maggioranza ha preferito la regolamentazione all'acqua di rose.

In un settore professionistico nel senso assoluto della definizione potrebbero trovar posto al 6 no in Italia una ventina di squadre (basti rammentare a titolo di esempio che il Marzotto non riesce a raggiungere una media di mille spettatori pagnati per partita); la stessa serie A, che assieme alla B ha votato ieri compatta contro certe rivendicazioni della C, presenta differenze e contrasti non lievi nel «potenziale» organizzativo e nelle medie dell'incasso.

La graduatoria dei poteri di voto è stata espressa dall'art. 6 del nuovo regolamento: nell'assemblea generale il voto di ciascuna società di Serie A varrà per 5, di Serie B per 4 e di Serie C per 3. Nel totale di 218 voti, 90 spettano disposti dalla Serie A, 72 dalla Serie B e 54 dalla Serie C. Ma nel Consiglio direttivo della nuova Lega professionale i sei rappresentanti della Serie A non potranno mai essere posti in minoranza dai quattro della Serie B e dai due della Serie C che, anche allineandosi, potranno al massimo neutralizzare le deliberazioni della maggiore categoria (e allora conteranno i voti dei presidenti rappresentanti dell'Associazione Italiana Arbitri).

Su questo punto si sono scatenati i dibattiti più accesi nell'assemblea straordinaria di ieri: gli esponenti della Serie C, messi in minoranza nella votazione, hanno dichiarato di ricorrere al Consiglio Nazionale della Lega a tutela della «Cenerentola» del settore professionistico, e ciò ha provocato le vibranti reazioni dei delegati dell'Inter e del Milan, i quali hanno fatto osservare che la posizione della Serie A era stata posta in discussione nel corso delle riunioni tenute in precedenza. Convivenza difficile appunto per le differenze che tuttora sussistono e che la regolamentazione in atto cercherà in parte di attenuare. Sta di fatto che le società di Serie A potranno contare sul valore plurimo maggiorato dei loro voti nell'Assemblea federale, sul più forte nucleo di rappresentanti nel Consiglio direttivo della Lega professionale.

La Commissione Arbitri che designa il direttore di gara ed i segnalinee comprenderà due componenti eletti direttamente dal Consiglio direttivo della Lega e altri due scelti dal medesimo; in più dovrà esprimere a richiesta pareri di carattere tecnico alla Commissione giudicante formata da dei rappresentanti di società più il presidente, il procuratore della Federazione ed il rappresentante dell'Associazione Arbitri. Infine i ruoli dei commissari di gara compilati annualmente dovranno tener conto del parere delle società. Si tratta dunque per i maggiori sodalizi di una avanzata lenta, ma su ampio fronte. Poi si vedrà.

Leo Cattini

Estrazione a sorte tra gli spettatori

Il Torino [e una "600" per l'incontro col Padova

La Juventus è in partenza per il sud. Pappo mette stamane ha radunato i suoi uomini al campo per l'ultimo allenamento della settimana. Lavoro piuttosto duro, e conferma che tutti stanno bene. Al termine il «trainer» juventino ha trattenuto l'elenco degli atleti convocati per domattina al rapido per Napoli: i portieri Viola e Vavassori; i terzini Corradi e Garzena; i mediani Emoli, Nay, Manfica ed Aggradi; gli attaccanti Homrin, Boniperti, Antonelli, Conti, Stacchini, Columbo e Sivilenfo.

Nessun dubbio sulla schieramento che affronterà gli azzurri partenopei; si tratterà della stessa squadra che ha battuto domenica scorsa il Bologna, il probabile, ma non certo, rientro di Stivanello avverrà se mai a Palermo nella seconda tappa della «tournée» meridionale della squadra torinese. Accompagnerà i bianconeri nel sud il dirigente sig. Bolla.

Al Torino persone l'inserimento nei ranghi di Arca e di Jeppson, i due giocatori, inviati lari nell'undici della riserva per la gara del torneo cadetti disputata a Genova, non hanno dimostrato di attraversare un buon momento di forma. Arca è apparso più vivace del compagno, e probabilmente Baldi darebbe in favore del paraguayano. Fare infatti che sia nelle intenzioni del tecnico granata di far giocare o Arca o Jeppson, una sola al posto di Feilis, confermando Rodi come mezz'ala.

Domenica avrà inizio — come è noto — l'esperimento ideato dalla direzione del sodalizio per cercare di attirare al campo il maggior numero di spettatori. Sotto il titolo «Natale granata e vorrà entrata a metà immediatamente a due partita una macchina Fiat 600 fra tutti i possessori di biglietti d'ingresso al campo (a tariffa intera) per il «match» con il Padova. Vicina agli ingressi saranno visionate apposite urne che serviranno agli interessati per depositi una speciale matrice del biglietto acquistato.

Estate sarà un Torino [e una "600" per l'incontro col Padova

Baldini era arrivato a Bologna alle 19,45. Aveva preso il treno fino a Faenza; di lì, in macchina, sulla via Emilia nascosto da una nebbia che pareva impenetrabile, era ritornato a casa. Un ritorno quasi romantico. Oggi a casa sua è ripreso il pellegrinaggio. «Ve l'ho fatta», dice Baldini sorridendo. Il campione appare in buona salute e per ora non ha progetti immediati: l'unico punto fermo dal suo programma è il debutto come professionista che avrà luogo il 27 gennaio a Parigi in una prova di inseguimento contro un avversario da designare e poi un mese di tentativi di record sui cinque e sui dieci chilometri.

Di una sfida di Messina, Baldini non sa nulla. «Credo siano tutte storie», dice sorridendo; ma si capisce che non rifiuterà affatto, naturalmente a tempo debito, lo scontro con il formidabile campione del mondo.

m. g.

Il famoso atleta invita i calciatori

L'ungherese Jharos correrà per il Bruxelles?

BRUXELLES, giovedì sera.

Il mezzofondista ungherese Nandor Iharos, ex-primatista mondiale dei 1500, 5000 e 10.000 metri, è giunto ieri a Bruxelles insieme alla sua fidanzata Ilona Lazar, campionessa ungherese di lancio del giavellotto. In una conferenza-stampa tenuta nella sede del «Bruxelles Racing» l'atleta magiaro ottenuto dalla sua patria, ha dichiarato di non aver preso ancora nessuna decisione definitiva per il futuro. Egli ha detto che per ora intende specializzarsi il più presto possibile e migliorarsi a lavorare per guadagnarsi da vivere.

Iharos ha aggiunto che tenterà di mettersi in contatto con il suo allenatore Igloi e con l'amico Tabori che sono rimasti a Melbourne, per studiare un allenamento comune per il futuro. Circa l'attività agonistica, interpellato sulle sue intenzioni di entrare a far parte di una squadra di club belga, Iharos ha risposto che si riserva onorata di poter eventualmente difendere i colori della rappresentativa di atletica leggera del «Bruxelles Racing».

Calbor assunto alla Roma come istruttore tecnico

ROMA, giovedì sera.

Si sono appresi quest'oggi negli ambienti sportivi romani alcuni particolari del compromesso firmato in questi giorni fra l'Associazione sportiva Roma e l'ala sinistra della Nuova Crisbor. L'impegno prevede due cessioni: ex Calbor, in base alle norme sportive internazionali, potrà essere ingaggiato dalla squadra romana, percepirà un premio di ingaggio per tre anni di 40 milioni; in caso contrario verrà assunto in qualità di istruttore tecnico con lo stipendio mensile di 200 mila lire. Una clausola tolle stabilisce che, volendo a cessare l'eventuale impedimento al tesseramento del giocatore magiaro, automaticamente entrerà in vigore la prima soluzione.

Le cento partite di Vaira nel Cenisia

Vaira, il mediano che ha giocato 100 partite nel Cenisia

Ferrero cannoniere del viola - Come Depetrini ha guidato i torinesi di Quarta serie al primato - Nessun dramma per una sconfitta

Isaldo Depetrini è stato per molti anni uno dei calciatori italiani più illustri per capacità tecnica, tenacia e lealtà sportiva; ha costituito veramente un esempio da imitare. Da qualche stagione ha iniziato — parallelamente alla sua attività commerciale — il non facile compito di allenatore calcistico.

E' da tre stagioni (a Forlì ci diranno se è proprio il caso di dire che lo sia) — raro in questo ambiente così... vivace — di serietà dell'allenatore si sono adeguate allo stile di una piccola compagine, modesta e coraggiosa.

Quest'anno il Cenisia, reduce dalle esperienze delle annate precedenti, ha iniziato il torneo di IV Serie con intenzioni limitate: rimanere nel campionato, «numero 1» e valorizzare i giovani atleti in forza al sodalizio. Depetrini, perfettamente a suo agio in un clima calmo ed ultraserio da una organizzazione dirigenziale che non sogna castelli in aria, ha lavorato come la sua passione e la sua intelligenza gli suggerivano.

Purtroppo il bel gioco del Cenisia è stato ammirato più in trasferta che sul terreno di Borgo San Paolo. In campo avversario i calciatori viola, non preoccupati di giuocare per forza, hanno sfoggiato i numeri migliori. Hanno vinto a Cuneo, (dove erano rimasti in dieci per un infortunio ad uno di loro), sono passati a Vercelli, hanno superato senza sconfitte cinque confronti fuori casa e sono usciti, alla nona giornata, ad essere in testa alla classifica.

Nella compagine sono emersi il terzino Gandiglio, i mediani Vaira (100 incontri consecutivi in maglia viola) e Sarnero, gli attaccanti Mastrolatano, Compagnini e il «cannoniere» Ferrero. Ma tutti gli altri, da Stravignani a Gigi Bosco, da Orta a Marchioretto (ora militare) si sono dati da fare con bravura.

Sabato scorso, in una partita strana e straordinaria arbitrata, i giocatori torinesi sono incappati nella giornata nera. Il portiere (bravissimo nella gara precedente in cui aveva salvato il risultato) si è lasciato confondere da situazioni che — in un altro momento — avrebbe risolto ad occhi chiusi; Bosco, reso nervoso dall'andamento e dalla solita arbitrali, si è fatto addirittura espellere per proteste.

Ora, passato il bruciore dell'insuccesso — i primi colpi sono i più duri da incassare — è viola che mantengono il primato a pari punti con la Pro Vercelli si preparano ai confronti futuri. Nessuno intorno a loro ha fatto il dramma, non si sono state parole aspre di rimprovero. Bimestre prossimo sul difficile terreno dell'Enotria, a Chivasso, c'è la possibilità di un premio riscatto. Ma anche se — scongiuri e decisa — dovesse venire, se il periodo sfortunato dovesse continuare, i ragazzi del Cenisia non si perderanno d'animo. Non per niente Isaldo Depetrini, cercellese ratto d'un paese.

b. bev.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 400 p.p.

(Continua da pag. 6)

CERCASI: sarta con macchina zig-zag eventualmente a domicilio. Lavoro a domicilio. Telef. [illegible] ore [illegible].

CERCASI cassiera profumeria signorile, alloggio ristorantino. Dalmazzo, corso Re Umberto 37, Torino. L6274

CERCASI dattilografa 21-27 anni esperienza massimo 30enne uff. affittasi responsabile, montaggio piccoli macchinario. Scrivere casella 5245, SPI, Torino. L6769

CERCASI donna 40enne sana e robusta abitante fuori, per aiutare a pulire. Telefonare 291-173. L9224

CERCASI elettricista. Telef. [illegible]-009.

CERCASI fuochisti liberi subito patentati 1° e 2° grado. Scrivere casella 5268, SPI, Torino. L6758

CERCASI falegname 16-17 anni pratico grasso Torino con bicicletta trasporto. Referenze. Scrivere casella 6061, SPI, Torino. L6080

CERCASI governante bambino disposta trasferirsi Sicilia. Telef. 54-166. R5509

CERCASI meccanico aeronico massima esperienza, referenze. Scrivere casella 5020 SPI, Torino. F5500

CERCASI massa brava istituto casa per assistenza signorile piccola pensione famiglia. Telefono 43-058 R3463

CERCASI operaio falegname carpentiere conoscenza qualche meccanico; altro addetto pulizia elettrica tutta [illegible] ottima alternata. Telefonare 861-739. R1037

CERCASI ottimo operaio applicatore massimo 30enne uff. affittasi responsabile montaggio piccoli macchinario. Scrivere casella 5068, SPI, Torino. L6080

CERCASI giovane macchinista stampa rotativa, corso per giovane di apprendistato a macchinista offset-tipografo. Scrivere [illegible] 33, posti occupati e casella 5301, SPI, Torino. L6082

COMIUGI soli cercano ragazza aiutarsi referenze. Telefonare mattino 653-828.

CONTADINI. Cercasi per famiglia almeno due uomini pratici rigorosi per il Monferrato. Dove con tutte le comodità. Indicare età, componenti famiglia, posti occupati. Scrivere casella 5241, SPI, Torino

CONTINUO lavoro cercasi affittasi anche apprendista taglio confezione camiciaia, pantalonaia, sarta. Arduer, via San Quintino 37. L6455

CERCASI appendista pasticcere 16-18enne. Telefono 81-147. R3509

CERCO donna [illegible] ufficio casa [illegible] cuoghi coll. Telefono 893-183, 54-130. L5427

CERCO signora sola disposta [illegible], compenso vitto alloggio fuori Torino. Telefono 521-010, 387-607. 60408

COMMERCE 18-20enni cerco impiego local centrale. Scrivere casella 6025, SPI, Torino. R1037

COMIUGI marito giardiniere orticoltore-fiorista, cerca per giardino di appartamento a macchiello civiltà torinese. Scrivere [illegible] 33, posti occupati e casella 6301, SPI, Torino. L6082

COMIUGI soli cercano ragazza aiutarsi referenze. Telefonare mattino 653-828.

CONTADINI. Cercasi per famiglia almeno due uomini pratici rigorosi per il Monferrato. Dove con tutte le comodità. Indicare età, componenti famiglia, posti occupati. Scrivere casella 5241, SPI, Torino

CONTINUO lavoro cercasi affittasi anche apprendista taglio confezione camiciaia, pantalonaia, sarta. Arduer, via San Quintino 37. L6455

CERCASI a [illegible] [illegible] referenziati famiglia signorile. Tel. 52-713 pomeriggio.

DATTILOGRAFA corrispondente francese inglese [illegible]. Referenze. Scrivere casella 5265, SPI, Torino. M3307

DICIASSETTENNE libraio dattilografo buona calligrafia disposto dare aiuto magazzino dalle eliminari impresa assume. Scrivere casella 5269, SPI, Torino.

DISEGNATORE mobili capace, predisposizioni trattative clientela, assume seria ditta. Scrivere casella 1104, SPI, Torino.

DOMESTICA 30-40enne sola, fissa, cerca famiglia due persone, trattamento ottimo, referenze. Scrivere casella 5248, SPI, Torino. L5803

DUE [illegible] albergo [illegible]. Telefonare 45-786. L5838

ELETTRICISTI specializzati veramente capaci impianti, installazioni industriali calore, quadri, impianti civili cerca importante ditta. Scrivere casella 5280, SPI, Torino. L5847

ENTE finanziario mezza cassiere a provvisto stanziale per allargati ufficio ampliamento import-export. Scrivere dettagliatamente curriculum massima riservatezza, casella 2134, SPI, Torino. 60374

ESCAVATORISTA pratico Ruston [illegible] cerca importante società per lavoro continuativo. Dettagliare ed. carfeki di famiglia, posti occupati, scrivere casella 5266, SPI, Torino. L9236

ESCAVATORISTI pratici pratici Ruston 5/8 19-34 cercansi per lavoro continuativo. Dettagliare ed. carfeki famiglia, posti occupati, Scrivere casella 5001, SPI, Torino. M3641

FAMIGLIA quattro membri cerca [illegible] referenze, cerca. Scrivere Dedalo [illegible] Abruzzi 8. F5444

GEOMETRA. Desiderosa formarsi buona pratica tecnico-commerciale neo-diplomato carcasi. Scrivere ed. referenze ripetute, casella 5242, SPI Torino.

GIARDINIERE custode contegni soli provvisti cercasi per palazzina Torino. Indicare posti occupati e referenze controllabili. Inutile scrivere non possedendo requisiti richiesti. Scrivere casella 5062, SPI, Torino. F5364

GIARDINIERE esperto 55-60enne coniugato con o senza figli cercasi per custodia villa con parco provincia Novara. Referenze. Dettagliare, Scrivere casella 2172, SPI, Torino. 60371

GIOVANE chimico biologo diplomato esperienza militaresimo cercasi per industria farmaceutica meridionale. Indicare referenze, scrivendo casella 124 M, Pubblimas, Biella. [illegible]

GIOVANI e tronci impiegati pratici aspirano frequentando gratuitamente corsi diurni elettrico preferenti abitanti presso la [illegible] S. Secondo via S. Secondo 61. Telef. 566-376. L6797

GIOVANI chiamati interpretanti, per abbigliamento completo lavori banco a macchine, lavorerebbero alcuno miglioramento rimunerativo stabilimento Torino. Scrivere solo se veramente capaci cassetta 6193, SPI, Torino. G1439

IMPIEGATO tecnico disegnatore, competente stampi, attrezzature e lavorazioni di officina cerca stabilmente. Scrivere ed. precisa, titoli studio, posti occupati e casella 5298, SPI, Torino. L5818

IMPORTANTE azienda assume per ufficio estero signorina buona conoscenza tedesco, spagnolo o francese. Richiedersi conoscenza lavoro ufficio, studi svolti e esperienziali, iniziative e capacità. Possibilità buona retribuzione. Scrivere casella 5244, SPI, Torino. L5762

GUADAGNERETE bene giornalmente proprio domicilio. Scrivere [illegible], Radi 28, Firenze. [illegible]

IMPORTANTE Azienda provincia Savona cerca esperto contabile laureato scienze economiche commerciali e diplomato ragioniere. Età massima 35 anni. [illegible] SPI, casella 22 U, Savona. 10245

IMPORTANTE industria costruzione serramenti ad avvolgibili in legno e desidera affacciarsi su Torino, cerca elemento pratico e dinamico per direzione ufficio vendita. Scrivere casella 6055, SPI, Torino. R3611

IMPORTANTE ditta impianti elettrici perfettamente impianti interni [illegible] autorizzati. Scrivere [illegible] 3280, SPI, Torino. L6845

IMPORTANTE industria metal-meccanica massima solidità cercherebbero a sportello, prima categoria. Scrivere casella 5249, SPI, Torino. L6609

IMPORTANTE industria torinese ricerca perello montatore elettromeccanico pratico apparecchiature controllo e comando. Indispensabile conoscenza schemi circuiti elettrici. Scrivere casella 6063, SPI, Torino. R3536

IMPORTANTE industria metalmeccanica saranno subito stabilmente 1ª categoria. Scrivere casella 5240, SPI, Torino.

IMPORTANTE società assume agenzie locali residente Valle di Lanzo anche agenzia altra occupazione cui affidare servizio lucano, propaganda e assistenza clienti. Scrivere casella 1193, SPI, Torino.

IMPORTANTE [illegible] cerca impiegata massimo macchinario ed impianti massimo 45enne. Cinque posti occupati, referenze, preferibile. Scrivere casella 69 C, SPI Milano. M7351

INGEGNERE Regazzi italiano, disposto trasferirsi in Inghilterra, possiede, tramite nostro, [illegible] quale personale domestico. Scrivere: Via Melchiorre Bursau, 444 Edgware Road, London, W. 2. 14016

OFFERTE lavoro ottimo sono in Guida Enciclopedia. Richiedete: Ufficio casella 78, Foligno. 14497

OFFICINE di Savigliano, corso giovane parte indecisiva cerca militare per ufficio produzione, stabilimento di Savigliano, Promontorio Diversion, merso libero turn 4, Torino. 1430.9

12 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ABILE referenziata ottimi qualsiasi invito a ore. Tel. 765-361 dalle 18.00 alle 19.30.

ABILISSIMO collaboratore tecnicoforo referenze occupazionali compos. Scrivere casella 4020, SPI, Torino. L9478

[illegible] stirastatore grandi [illegible] ristorazione, salubrità ambiente elettrica, libero subito. Tel 298-312.

ASSISTENTE edile pluriennale esperto esecuzioni civili e industriali abilità elementi armato offerti seria impresa. Scrivere casella 6257, SPI, Torino. M3461

ATTIVA 18enne svelta abile serietà assaltare, massime referenze, offresi compensa adeguatamente, stato. Telefonare 891-438.

AUTISTA celibe pluriennale pratica città 2° grado offresi cauzionando. Disposto ringiare. Telefonare 74-507. L6887

AUTISTA 2° scapolo pratico città offresi anche a privato. Telef. 890 097.

AUTISTA 2° 3° scapolo, conoscenza lingua inglese offresi città e privato. Telefonare 681-394 ore pasti. 14078

AUTISTA, [illegible], 3° tentativi, 2° tappa, pratico città, offresi presso ditta, privato. Telefonare 72-017. 14038

BELLA presenza massimo [illegible] offresi. Telefonare 791-245. 313983

CAMERIERA pratica pizzi, sala, bar, offresi servizio diurno, libera subito; referenze controllabili. Scrivere Saffarelli, via S. Ottavio 43. F0068

CAPO ufficio regionale vendita notissima casa elettromeccanici internazionale elettrodi Piemonte Liguria conoscenza lingue [illegible] desiderando miglioramento. Scrivere casella 6068, SPI, Torino.

CAPO ufficio artistico propaganda casa fama mondiale trentenne inglese e tedesco desiderando miglioramento offresi convenzionalmente. Scrivere casella 6027, SPI, Torino. 19513

CASSIERA o commessa, bella presenza, pasticciassima pasticceria, referenze precedenti offresi dalle 14.30. Tel. 774-332.

COMMESSA, stilla signorina, lattaria e pasticceria offresi. Scrivere casella 98 C, SPI, Torino. [illegible]

DOMESTICA eventualmente convivente, signora giovane, seria, [illegible], referenze inoccupabili, 13 anni già assistenza persone anziane, capacità trattamento clientela, offresi anche ditta, anche mezza giornata. Scrivere casella 6283, SPI, Torino. 60374

COMMESSA provetta macherie, maglierie, pronta, disinteressa, massima serietà, referenze inoccupabili, offresi. Telefonare 61-347. L5723

COMMESSA 30enne stilla bellissima, presenza, referenze, offresi. Telefonare 858-981. L5749

COMIUGI soli cercano partinerra. Telefonare 894-080. F6381

COMIUGI soli pensionati cercano pertinenza o custodi biblioteca ottime referenze. Scrivere casella 6067, SPI, Torino.

COMIUGI 30enni senza figli, ragazza stabile, ottime referenze, cercano pertinenza. Telefonare 691-848. L5713

COMMESSA [illegible], referenze e presenza, pratici, offresi a domicilio o negozio città, giardino. Telef. 392-531. F6432

CORRISPONDENTE tedesco inglese, contabile, esperto organizzativo commerciale offresi, anche solo mezza giornata. Scrivere casella 6265, SPI, Torino.

CUOCO offresi ottime referenze. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino M3393

DATTILOCOMPTOMETER offresi, [illegible] serie ditta. Telefonare al 97-3351.

DIPLOMATA [illegible] scuola media presenza esente militare corrispondenti commercio aiuto ufficio magazzino volontario. Telefonare 761-391. 62270

DIPLOTTENNE licenza commerciale, stenodattilografia, [illegible] Telef. 294-013.

DIPLOTTENNE dattilografa contabile ditta seria operante studio magazzinieri. Telefonare 773-741.

DIPLOMATA ragazza, dattilografia, prima impiego, offresi. Ditta privata. Telefonare 699-329. F6323

DIPLOMATA 21enne presenza offresi lavoro decoroso. Telefonare 769-027.

[illegible] [illegible] assistente progettista pezzi meccanici stampi macchine, [illegible] bianco nero a colori impiegherebbesi stabilimento industriale. Scrivere casella 6290, SPI, Torino

DOMESTICA cerco lavoro mezzogiorno ogni pulizia, meccanici, [illegible] Telefonare 681 149 [illegible]

DONNA istitutore media età offresi giovane cassa. Telef. 760-941 ore pasti (preferenza campidoglio). L6488

ELEMENTO locale amministrativo libero massimo offresi impiego decoroso. Telefonare 370-712.

ELETTRICISTA [illegible] esperto in avvolgimenti elettrici offresi stabilmente. Scrivere cassetta 6292, SPI, Torino.

ESPERTO acquisti, vendite, controllo articoli, consumi, magazzino, presso industriale tradizionale, speciale capacità organizzativa, lunga esperienza commerciale, vasta cultura tecnica, conoscenze persone, offresi. Scrivere, casella 6286, SPI, Torino.

ESPERTO tessuti dettaglio ingrosso già dirigente grande azienda offresi seria ditta specializzati manutenti, provenza, varietà, documentata referenze irreprensibile competenza. Scrivere casella 6033, SPI, Torino. 31512

EX carabiniere 27enne 2° tentativo occorrerebbesi stabilmente Scrivere Rossetta 5037, SPI, Torino F6330

GEOMETRA trentenne pratica [illegible] pensione, manutenzione industriali ed impianti, esperto tecnico-amministrativo eventuale assistente offresi. Scrivere casella 3083, SPI, Torino. F6186

GIARDINIERE di professione, referenze controllabili offresi, Telefonare 626-781.

GIOVANE 20enne sutista 2° scappio libretto militare, mili prelem. Telef. 761-609.

INDEGNERE esperienza tecnico-commerciale impiegherebbesi piccola media industria. Scrivere cassetta 6021, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica saranno subito stabilmente 1ª categoria. Scrivere cassetta 5240, SPI, Torino.

IMPORTANTE società assume agenzie locali residente Valle di Lanzo anche agenzia altra occupazione cui affidare servizio lucano, propaganda e assistenza clienti. Scrivere casella 1193, SPI, Torino.

IMPORTANTE [illegible] diurni Fenaria cerca impiegata esperienza manutenzione macchinario ed impianti massimo 45enne. Cinque posti occupati, referenze, preferibile. Scrivere casella 69 C, SPI Milano. M7351

INGEGNERE Regazzi italiano, disposto trasferirsi in Inghilterra, possiede, tramite nostro, [illegible] quale personale domestico. Scrivere: Via Melchiorre Bursau, 444 Edgware Road, London, W. 2. 14016

OFFERTE lavoro ottimo sono in Guida Enciclopedia. Richiedete: Ufficio casella 78, Foligno. 14497

OFFICINE di Savigliano, corso giovane parte indecisiva cerca militare per ufficio produzione, stabilimento di Savigliano, Promontorio Diversion, merso libero turn 4, Torino. 1430.9

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dopo un anno di discussioni

Hollywood allenta i rigori della censura

Il severo «codice della produzione» è stato mitigato in più punti
Una negra potrà ora sposare un bianco ma non viceversa

Hollywood, giovedì sera.

Dopo un anno di accanite discussioni sui giornali e in apposite riunioni, i produttori americani hanno finalmente deciso di allentare le strette maglie del «codice Hays». Si tratta, come è noto di una serie di severissime norme di autocensura, stabilita nel 1930 da Will H. Hays (dando il nome), già ministro delle Poste con il presidente Harding, e accettate da tutte le case di produzione americane.

Da tempo si sentiva la necessità di riformare il «codice Hays», che mirava con l'intento di proibire sullo schermo ogni atto e ogni personaggio che potesse intaccare la moralità della società americana, ora ormai giudicato superassato da molti registi e sceneggiatori. Persino alcuni produttori indipendenti avevano dato segni di insofferenza contravvenendo apertamente ad alcune norme da esso stabilite.

Con la riforma che andrà al più presto in vigore rimane sempre il divieto di scene particolarmente scabrose, fra le quali quelle del bacio considerato «open mouthed» (con le labbra dischiuse) ma si potrà ora alludere, sia pure con la dovute cautele, alla prostituzione, la kidnapping (il rapimento di bimbi) e all'uso degli stupefacenti.

Naturalmente, come spiega il *New York Times*: «Queste piaghe sociali non dovranno essere presentate nei particolari del metodo e della tecnica, e dovranno essere sempre condannate con un severo giudizio morale». Saranno invece consentite le scene di parti e di operazioni chirurgiche togliendo per esse le molte restrizioni esistenti, mentre i bimbi potranno apparire nudi sullo schermo (finora non esistevano limiti di età per questa prohibizione).

I rigori del «codice Hays» si sono notevolmente mitigati anche per quanto riguarda il problema razziale, che era stato uno dei «tabù» dei produttori di Hollywood. Della libertà concessa, ne ha già approfittato Darryl Zanuck, che nel suo prossimo film «Un'isola sotto il sole», presenterà Dorothy Dandridge, la stella negra di «Carmen Jones» innamorata e sposa del bianco James Mason. Tuttavia nello stesso film, il protagonista negro non sposerà la bianca Joan Fontaine, poichè, come ancora spiega il *New York Times*: «Un uomo bianco sposato a una negra suscita simpatia, ma la unione di una donna bianca e di un negro porta solo miseria e lacrime».

Audrey torna a casa

Audrey Hepburn e Mel Ferrer sono rientrati a Hollywood dopo la loro lunga permanenza in Europa. Mel ci tenevo a ritornare prima di Natale, volendo trascorrere la festività con i suoi due bambini Mark e Papa. La coppia Ferrer-Hepburn farà ritorno a Parigi in gennaio per interpretare il film *Noyerling* e per impegni alla TV francese. In seguito, Ferrer metterà in scena a Broadway *The Gainsborough girl*.

● Un altro ritorno a Hollywood è quello di Rossano Brazzi, sempre seguito come un'ombra dalla grazia sorte. Brazzi interpreterà *Flight from fear* e, almeno secondo le sue dichiarazioni, *South Pacific*.

● Anche Cornel Wilde, che doveva interpretare *Ponzio Pilato* a Roma, è ritornato a Hollywood. Si ignora il motivo del suo dietro-front.

Tyrone non si sposa

Tyrone Power ha smentito i progetti matrimoniali attribuitigli. Recentemente il suo nome era stato accoppiato a quello di Mai Zetterling. «Le voci che ho avuto mi sono costate molto caro: — ha dichiarato l'attore — ho dichiarato l'attore — ha dichiarato l'attore — dirò meglio che le separazioni da esse ancora mi scorticano vivo...». Ty, infatti, paga ad Annabella, sua prima moglie, una pensione alimentare annua di 600 mila dollari, e a Linda Christian, l'ex moglie n. 2, una somma che non è lontana dai milioni di dollari all'anno. Per accordarsi, Power ha intenzione di dedicarsi esclusivamente alla sua figlia e al cinema.

Eva Gabor divorzia

Eva Gabor, una delle sorelle della celebre tribù, non vuol perdere una sua abitudine: divorzia per la terza volta. Solamente l'aprile scorso aveva sposato il dottor John Williams e ora asserisce che, a causa delle differenti carriere, è costretta a separarsi da lui. Le «differenti carriere» esisteranno anche prima del matrimonio!

● Spesso sono visti insieme il giovane attore Tony Perkins, denominato il «nuovo Gary Cooper», e Maria Cooper, figlia di Gary. A tale proposito viene ricordato un curioso particolare: nel film *Friendly persuasion* Tony figurava come figlio di Gary Cooper, e fu in quella occasione che egli si accorse che Maria è una graziosa fanciulla.

Doppiano gli inglesi

I produttori di Hollywood hanno deciso di far «doppiare» da attori americani la voce degli interpreti dei film inglesi importati negli Stati Uniti. Il motivo è che il pubblico americano non gradisce più l'accento inglese; è troppo lezioso, a suo parere!

● Humphrey Bogart ha dovuto nuovamente essere ricoverato di nuovo in clinica, giorni or sono, non essendo ancora completamente guarito dai postumi della grave operazione subita diversi mesi fa.

● Ester Williams interpreterà nel prossimo aprile, insieme con Jeff Chandler, un film in Italia; ma prima sarà a Hollywood, l'eroina di *The long goodbye*, ricavato da un soggetto di Tennessee Williams.

Gina Lollobrigida è giunta a Milano da Parigi dove ha presentato il suo ultimo film «Notre Dame de Paris». Nel pomeriggio assisterà alla prima di «Trapezio» e forse stasera comparirà sugli schermi di «Lascia o raddoppia»

Le prime del cinema

Bandito per giustizia

«La legge contro Billy Kid», di William Castle

In questo western discretamente colorato, ricompare la figura del giovane impulsivo, che non regge all'ingiustizia. Voluto derubare dal padrone presso cui lavorava come bracciante, Billy Kid si è fatto la parte da sè: e ricorre da due sgherri minacciosi, ne ha ucciso fulmineamente uno per legittima difesa. Così, con una taglia sul capo, l'infelice deve cercarsi un'altra contea; ed è abbastanza fortunato da trovare un nuovo padrone che oltre a un buon lavoro gli darebbe anche la mano della graziosa nipote.

Ma la gelosia di un grassone, ruvina tutto. La sceriffo della contea, da quello informato che sul capo del fuggiasco pende una taglia, per cupidità di riscuotere la stessa, va per arrestare Billy, e non trovandolo, uno dei suoi uomini uccide il buon padrone di lui. Il delitto grida vendetta, e il nostro giovinotto, che sapranno avere il sangue caldo, non ascolta i consigli della ragione, che sono d'aver pazienza e ricorrere, se mai, al governatore, ma con giusti compagni fidati corre a vendicarsi sopra gli uccisori del buon vecchio, spargendo sangue e diventando un fuori legge. Ormai il suo destino è segnato: braccato, dovrà soccombere. Ma quel che displace è che a ucciderlo sarà proprio un suo amico, divenuto in questo mezzo sceriffo della contea.

Di onesta fattura, anche questo western fa capitale delle sparatorie, dei pugilati e di altri luoghi comuni del genere. Le interpretano e dovere l'allampanato Scott Brady, nella parte del bandito assetato di giustizia, e la più che bellocciola Betta St. John, la sfacciata e lei prodiga di consigli e di baci.

p.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

(Continua da pag. 7)

INGEGNERE quindicennale pratica elettrica produzione meccanica controlli produzione eventualmente tecnico commerciale cercasi offerte serie ditta. Scrivere cassetta 3031, API, Torino.

LAUREATO [illegible], perito industriale, esente militare, esperienza tecnica proprietà, offresi scopo miglioramento mansioni tecnico-commerciali. Scrivere cassetta 3263, API, Torino. L9132

MAGAZZINIERA, commessa, massimi referenze, offresi. Scrivere cassetta 3268, API, Torino. L8719

MAGAZZINIERE [illegible] esperto, offresi, referenze. Scrivere cassetta 3230, API, Torino. L9030

MAGAZZINIERE 27enne, patente seconda, auto, cognome ditta, offresi. Telefonare 881-126. 83874

MONTATORE tornio offresi. Tel. 280-897.

MURATORE assicurato prestigio-rappresentanza restauratore manutenzioni stabili offresi. Telefonare 66-873. 83765

OFFRESI donna a ore o giornata con referenze. Telefonare 296-093. L8804

OCCHIALUTE vigilantissimo, razionali trattamenti stagionali trattati puliami tono temperamenti corrispettivo. Rotselle Discussioni, Borgaro-Venaria (N. vara).

PENSIONATO carabiniere 46enne offresi impiego milizia sedentaria magazziniere custode. Scrivere cassetta 3219, API, Torino.

PENSIONATO magazziniere specializzato offresi primo gennaio offresi, serietà, referenze. Scrivere cassetta 3076, API, Torino. 84344

PER assistenza anomalistiche offresi interessenza, lunga pratica ricerche diverse e bisogno. Telef. 262-791. L9038

PERFETTO «Chauffeur» e grandi alberghi, 38, sceni, presenza distinta, dinamico, referenze grandi hôtel in Francia, perfetto inglese, francese, tedesco, spagnolo, offresi quale montagna o città, stabile oppure stagione invernale. Cocchiere-Rivoglia. Scrivere cassetta 3168, API, Torino. L8519

PERFETTO inglese, francese, tedesco, spagnolo, «Cameriere» grandi alberghi, lunga esperienza cause italiano e impeccabile, referenze, disposto viaggiare, offresi ottimo stipendio. Scrivere cassetta 3169, API, Torino. L8520

PERFETTO organizzatore e guida viaggi turistici, culturali tutta Europa, [illegible] presenza e referenze solare, cinque lingue principali parlate scritte, vasta cultura universitaria, eloquenza dinamico, lunga esperienza, offresi serio agenzia viaggi, vendizore, organizzatore, o guida grandi viaggi estero. Remoti settembre. Scrivere cassetta 3168, API, Torino.

PRATICA studio notarile impiegherebbe di anche casalinga bar cinema. Tel. 262-185

QUARANTENNE, presenta offresi seguo allontanarsene, anche aiuto casa, cominciare coppia cameriera. Rivoglio. Telefonare 854-392, ore 9-13, 17-19.

RAGAZZA dichiarazione bella presenza prima lavori segretario offresi studio eventuale avvenimento rimaglietrice. Telefonare 45-536. 85482

RAGIONIERA certificazione tecnico-statistica, serietà, referenze, offresi. Scrivere cassetta 3227, API, Torino. L8084

RAGIONIERE più pratiche offresi primo impiego. Scrivere cassetta 3092, API, Torino. 75405

RAGIONIERE primo impiego milanese preferisce offresi. Scrivere cassetta 3113, API, Torino. 84378

RALDATORE elettrico autogeno offresi. Scrivere cassetta 3278, API, Torino.

RARTA offresi anche lavori per negozi. Telefonare 694-980. 76028

REDIGENNE volontarissima offresi subito cominciare primo impiego. Tel. 281-353

RIGHERA pratica ufficio pacho corrispettivo offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 3235 API, Torino. 83251

RIGHERINA tranquilla cerca posto bambinaia. Rivoglierai, via D. Scuso 92.

RIGHERINA 20enne pratica giovane cucina, primarie referenze comprendersi presso sera gennaio mia. Scrivere cassetta 3045, API, Torino. 76083

SPECIALIZZATO offresi rilegatoria, lunga esperienza si candidano bodellari di cartone solo a lavoro. Tel. 74-507.

STENO dattilo compilazione pratica ufficio offresi. Telefonare 204-872. 81527

STENO dattilografia primo impiego addetto. Telefonare 34-554. 83238

STENODATTILOGRAFA esperta lavori ufficio, intuitiva, corrispondenza francese offresi. Scrivere cassetta 3083, API, Torino. 84374

TERMOSIFONISTA patente inchiesta offresi. Telefono 280-987. M3609

TRADUTTORE laureato Economia politica, 30 anni residenza in Francia, referenze, traduttore eccellente: perfetto inglese, tedesco, spagnolo, francese, lunga esperienza nelle alberghiera e turistica, impiegato export-export, offresi industria, alberghi, viaggi circuiteur. Anche stabile marcati internazionali oppure lavoro ad estero. Scrivere dettagli, cassetta 3198, API, Torino. L8521

TRIMESE 30enne con patente, fracassato, attivo cerca qualsiasi lavoro. Tel. 702-808 mattino.

TORNITORE parallelo 1ª offresi, pratica decennale referenze. Scrivere cassetta 3230 API, Torino. L8671

VENTISETTENNE, perito meccanico scritto perfetto, 10 anni ragioneria, dattilografia, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3080, API, Torino. P6404

TUTTOFARE offresi mezza giornata o ad ore, [illegible] Belmonte, via Torquato 36, Torino. L8293

TUTTOFARE offresi mezza giornata, Scrivere cassetta 9069, API, Torino. 84308

UNIVERSITARIA [illegible] cambierebbe pomeriggio famiglia seria cattolica, referenze. Telef. [illegible] L0404

VELOCE compilatrice 17enne [illegible] litografo offresi seria ditta. [illegible] cassetta 3234, API, Torino. L8756

VELOCE dattilografia, fatturista [illegible] esperienza, serietà, offresi, massima riservatezza. Telefonare 696-877. L6627

VENTENNE commesso o aiuto commesso offresi. Telefonare 681-469. L8258

VENTENNE, esente militare, volenterosissimo abile [illegible] commesso pasticceria od altro genere lunga offresi. Telefonare 660-182. 83541

VENTIDUENNE francese stesso datilio segretaria conoscenza lingue, ottime referenze Telefonare 537-805. 84184

VENTUNENNE, compatta commerciale, dattilografia, brava completamente, pratica ufficio, referenze, impiegherebbesi. Telef. 45-857, Giaon, Rubatto. P6070

DISPONENDO ufficio autonomo e risicato sistematicamente situata attivo centro accessori Piemonte Liguria esaminerebbe proposte rappresentanze. Scrivere cassetta 3116, API, Torino. 84382

DISPONENDO zona centrale Genova ufficio, magazzino, telefono, automezzo rappresentante grande casa rappresentanze ditta seria per qualsiasi articolo. Scrivere cassetta 2127, API, Torino. 01401

ELEMENTI pratici elettrici cerca occupazione propaganda luci Società elettrodati importante Editrice. Referenze. Scrivere casella n. 80 C. API, Milano. 16432

FABBRICA articoli pulitoria cerca produttore per zona Piemonte Liguria, compensate ragion, clientela stabile, disposta ambizione, compensi provvigione. Scrivere cassetta 2/8, Stcap, Asmara.

FONDERIA metalli affidereste rappresentanza al elemento introdotto officine, industrie elettriche. Richiedesi buona conoscenza metalli. Scrivere cassetta 3061, API, Torino. 83633

GRANDE società avviasse elettromeccanici diversi completare quadro organici: assumerebbe Piemonte tre ottimi elementi Piemonte dopo periodo istruzione. Dà referenze. Scrivere cassetta 3063, API, Torino. M3620

INDUSTRIA [illegible] specializzata articoli cemento armato cerca ditta rappresentanza provincia Cuneo ed altre. Xcenserio via ingegnere o geometra, ottima conoscenza imprese costruzioni. Scrivere cassetta 28 P, API, Genova. 16635

INDUSTRIA prodotti alimentari di marca, cerca giovane viaggiatore munito di patente. Indirizzare offerte con curriculum vitae, attività svolta e cassetta 104, Pubblitor Varese. 16407

INGEGNERE elettromeccanico, ottimo parlatore, società importerà, rappresentanza industriale. Scrivere cassetta 3042, API, Torino. 81178

INTRODOTTI farmacie città provincia piemontesi cercansi per vendita medicinali da banco. Serietà. Scrivere cassetta 3275, API, Torino. M3689

LA ditta Antonio Grassigo di [illegible] Savenza (Cuneo) [illegible] di macchine e attrezzi edili, cerca rappresentanti introdotti per la provincia del Piemonte.

(Continua a pag. 15)

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 40 p.p.

A rateizzatissimo stupefacente, mercato provato, affidereste esclusive vendita prodotto complementare, forte provvigione. Deliberata zona. Scrivere cassetta 3044, API Torino. 84380

A produttore veramente introduttivo materie edili ed prodotti offre ottima alimentazione. Referenziare cassetta 3077, API, Torino. 84246

A verzamenta acquedo piastrella conserva alimentari, ecc. Importante raggruppamento rappresentanza con deposito disponibile stipendio e provvigione. Scrivere cassetta 3267, API, Torino. L5875

ASSUMIAMO produttore competente impianti veramente interessato grandi laboratorio Torino e Piemonte, disposto trasferirsi. Inutile scrivere senza requisiti. Scrivere cassetta 3000, API, Torino.

CAPO gruppo agenti visitatori giovani diplomati conoscenza inglese tedesco ottimamente introdotti in clientela elettrodomestici desiderando migliorare attività anche come secondo lavoro trattare materiali materiali. Scrivere cassetta 3080, API, Torino. 84068

CASA vinicola Diacesa cerca rappresentante provincie Torino, Aosta. Scrivere cassetta 3088, API, Torino. 84158

CERCASI rappresentanti già introdotti articoli casalinghi, attrezzamenti, novità Ami. Telefonare 533-568. L8360

CERCASI rappresentanza elettrodomestici macchine cucire da esse costruttrici. Disponendo eventualmente locale adibito vendita pubblico. Tel. 765-312, ore 10-14.

CUNEO collaboratori con agenzia rappresentanza articoli largo consumo eventualmente deposito, massima serietà, garanzie. Scrivere cassetta 3082, API, Torino.

DIPLOMATO serio con ufficio centralissimo simile di salvaguardia, esaminerebbe serie combinazione rappresentanze. Telef. 45-857, Giaon, Rubatto. P6070

DISPONENDO ufficio autonomo e risicato sistematicamente situata attivo centro accessori Piemonte Liguria esaminerebbe proposte rappresentanze. Scrivere cassetta 3116, API, Torino. 84382

DISPONENDO zona centrale Genova ufficio, magazzino, telefono, automezzo rappresentante grande casa rappresentanze ditta seria per qualsiasi articolo. Scrivere cassetta 2127, API, Torino. 01401

ELEMENTI pratici elettrici cerca occupazione propaganda luci Società elettrodati importante Editrice. Referenze. Scrivere casella n. 80 C. API, Milano. 16432

FABBRICA articoli pulitoria cerca produttore per zona Piemonte Liguria, compensate ragion, clientela stabile, disposta ambizione, compensi provvigione. Scrivere cassetta 2/8, Stcap, Asmara.

FONDERIA metalli affidereste rappresentanza al elemento introdotto officine, industrie elettriche. Richiedesi buona conoscenza metalli. Scrivere cassetta 3061, API, Torino. 83633

GRANDE società avviasse elettromeccanici diversi completare quadro organici: assumerebbe Piemonte tre ottimi elementi Piemonte dopo periodo istruzione. Dà referenze. Scrivere cassetta 3063, API, Torino. M3620

INDUSTRIA [illegible] specializzata articoli cemento armato cerca ditta rappresentanza provincie Cuneo ed altre. Xcenserio via ingegnere o geometra, ottima conoscenza imprese costruzioni. Scrivere cassetta 28 P, API, Genova. 16635

INDUSTRIA prodotti alimentari di marca, cerca giovane viaggiatore munito di patente. Indirizzare offerte con curriculum vitae, attività svolta e cassetta 104, Pubblitor Varese. 16407

INGEGNERE elettromeccanico, ottimo parlatore, società importerà, rappresentanza industriale. Scrivere cassetta 3042, API, Torino. 81178

INTRODOTTI farmacie città provincia piemontesi cercansi per vendita medicinali da banco. Serietà. Scrivere cassetta 3275, API, Torino. M3689

LA ditta Antonio Grassigo di [illegible] Savenza (Cuneo) [illegible] di macchine e attrezzi edili, cerca rappresentanti introdotti per la provincia del Piemonte.

(Continua a pag. 15)

Gli tzigani all'Alfieri

Il complesso ungherese dell'Orchestra tzigana di Budapest con i suoi cantanti e danzatori si esibirà questa sera alle 21,30 all'Alfieri, sotto l'egida del Soroptimist-Club di Torino

Per la Società di musica da camera

L'orchestra di Monaco stasera al Conservatorio

Questa sera, al Conservatorio, alle ore 21,15 la Società di musica da camera dà il suo 4° concerto in abbonamento. L'orchestra da camera di Monaco, diretta da Hans Stadlmair eseguirà, con la collaborazione solistica del pianista Hans Bohnenstiengl, il concerto per pianoforte e 15 archi di Wimberger. La composizione, in prima esecuzione per Torino, è stata scritta dal compositore viennese espressamente per l'orchestra di Monaco e il solista Bohnenstiengl. Le altre composizioni in programma sono: Ricercare a 6 voci dall'«Offerta Musicale» di G. S. Bach; Cinque pezzi per orchestra d'archi op. 44, di Hindemith; Concerto per archi di Casella. Biglietti per i non soci in vendita a L. 1000 all'ingresso.

Il ciclo sul jazz all'Unione culturale

Nella sede dell'Unione Culturale, in piazza Carignano 5, si conclude oggi alle 17 il ciclo di audizioni commentate sulla musica jazz. Ettore Zeppegno illustrerà «I limiti del jazz e gli influssi sulle altre forme musicali contemporanee».

Sacra rappresentazione al «Piccolo Teatro»

Il Piccolo Teatro della nostra città, continuando in serie delle letture interpretative, celebrerà lunedì prossimo il Natale con la presentazione della «Istoria da Jesu Nazzarino» tratta dalle Laude drammatiche umbre del 13° secolo.

Al fiasco e alla bottiglia sostituiscono la morfina

UNA NOVITA' AMERICANA DOMANI SERA AL CARIGNANO

Il dramma degli intossicati in UN CAPPELLO PIENO DI PIOGGIA di Michael Gazo - Una prova di virtuosismo come quella dei trapezisti - I tre atti saranno presentati dalla compagnia Proclemer-Albertazzi

Domani sera, al Carignano, la Compagnia di Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Vittorio Sanipoli, con Maria Carotenuto e Bianca Toccafondi, inizierà le recite con i tre atti di Michael Gazo Un cappello pieno di pioggia, che avvertiamo le locandine, è «lo spettacolo più avvolgente dell'anno». Si ritorna dunque ai tempi in cui si usava «rischiarare» i titoli dei drammoni con un antiatitolo che aveva l'compito di far ben capire al volto pubblico cosa qualmente quel lavoro fosse cosa tutt'altro che da ridere, ma sibbene da far correre i brividi dalla pinta al taggione.

Forse la colpa è nostra, ma non siamo riusciti a trovare neppure una piccola informazione biografica su Michael Gazo. Sappiamo comunque che i suoi tre atti sono stati rappresentati per la prima volta al Lyceum Theatre di New York il 3 novembre 1955, con grandissimo successo che dura tuttora.

Che Michael Gazo sia uno scrittore di grande talento teatrale, ci sembra tuttavia fuori di discussione, anche se per altri egli non ha dato prova che di un virtuosismo molto simile a quello dei trapezisti che fanno restare il pubblico col fiato sospeso. Il che costituisce, a nostro modesto parere, il risultato e cui mirano tutti i commediografi. Abbiamo letto e riletto Un cappello pieno di pioggia e sempre con rinnovato interesse. Forse siamo stati presi soltanto dalla parte esteriore e meno profonda del dramma, infatti molta «profondità» non l'abbiamo trovata, ovvio, anzi rifiuta qualsiasi forma di convenzionalismo teatrale. Michael Gazo invece la cerca, anzi la «insegue» e la sfruttà fino alle estreme conseguenze.

Abbiamo dunque detto che anche in Un cappello pieno di pioggia è di scena la morfina, perchè a quanto pare i tossicomani, i fumatori di oppio e più modernamente i mangiatori di cortisone, si sono sostituiti, sia nel psicoanalitico come nello schermo cinematografico agli indomiti alcoolizzati di una volta, ai quali, alla fin dei conti, bastava nascondere il fiasco di vino o la bottiglia di liquore, perchè si rimettessero in equilibrio, senza doversi sottoporre agli infernali tormenti della disintossicazione. Erano forse altrettanto patetici e pietosi, ma esteriormente meno contorti, sobbalzanti e rabbrividenti.

In Un cappello pieno di pioggia la morfina scorre come dal rubinetto dell'acqua potabile. La vittima è Johnny Pope (Giorgio Albertazzi), il quale, in un ospedale da campo, in Corea, per liberarsi dai dolori d'una grave ferita, dottori e infermieri poco scrupolosi, gli fecero sotto la pelle tanta morfina da incantarlo e rimandarlo a casa intossicato. Johnny trascina nel suo dramma la moglie Celia, che non sapendosi spiegare il contegno del marito, lo crede innamorato di un'altra donna, e il fratello Pete, che per debolezza e per un malinteso affetto, gli sacrifica tutti i suoi risparmi perchè si procuri la morfina; quarta vittima è il padre, John Pope che non capisce nulla di quanto sta succedendo e brancica nel buio, aggrappandosi ora all'uno ora all'altro dei figli per reclamare una certa somma di cui ha urgente bisogno, ma che il primogenito, che gli ha l'aveva promessa, non può dargli perchè si è disfatto, attraverso l'uso della siringa, nel braccio del fratello.

Entrano in scena altri elementi teatrali: tre banditi spacciatori di stupefacenti e altre volte intossicati, che trascinano con loro, presa al guinzaglio del vizio, una giovanissima fumatrice di oppio. Questi non sono che interventi coreografici, ma che hanno una loro funzionalità declamatorio «giallo» e spettacolare. Vedremo alla fine il povero reduce «drogato» amoreggiare tra le braccia del padre (Mario Carotenuto) e successivamente, già scosso dai freddi brividi, e preso dai suoi sussulti e dagli spasimi provocati dalla mancanza della solita razione di morfina, abbattersi sulla ginocchia della moglie, che quasi sollevata dai morsi della polizia, mentre [illegible] la confessione di Johnny, vaneggiante telefona alla polizia: «Un tossicomane... mio marito. Si, adesso è qui con me... cercato di far presto... Signore Celia Pope, 883 Rivington Street... ultimo piano... presto... presto per favore...».

e. q.

Da sinistra: Anna Proclemer, Mario Carotenuto e Giorgio Albertazzi in una scena di «Un cappello pieno di pioggia», di Michael Gazo, che va in scena domani al Carignano

A dicembre la televisione sarà estesa in tutta Italia

Roma, giovedì sera.

La Radiotelevisione italiana entro il mese in corso estenderà la rete televisiva su tutto il territorio nazionale. La realizzazione dell'opera, che avrebbe dovuto essere compiuta in dodici anni, viene portata così a termine con un notevole anticipo.

La rete della TV italiana comprende, al terzo anno di esercizio, 64 centri trasmittenti madianle i quali le emissioni televisive raggiungono tutte le regioni italiane, servendo oltre l'85 per cento della popolazione nazionale.

Nei primi mesi del 1957 i centri trasmittenti in funzione aumenteranno a 98. Il servizio televisivo nazionale sarà messo in tal modo alla portata di circa il 95 per cento della popolazione. Il rimanente 5 per cento, pari a circa due milioni e mezzo di abitanti disseminati fra borgate e villaggi di popolazione inferiore a cinquemila abitanti, potrà essere raggiunto soltanto con la graduale installazione di altri ripetitori, in numero ancora imprecisato.

Parallelamente alla rete televisiva italiana, si è venuta sviluppando lungo tutta l'Italia la rete di trasmissioni radiofoniche a modulazione di frequenza. I 166 trasmettitori che la compongono a fine dicembre 1956, ed i successivi 133 che vi si aggiungeranno entro i primi mesi del 1957, sono adibiti a trasmettere i tre programmi radio con caratteristiche di ascolto superiori per qualità a purezza. Essi permettono inoltre di diramare in tutto il Paese le voci delle singole regioni italiane apparse giornalmente sui settimali locali e, settimanalmente, nei supplementi domenicali di vita cittadina del giornale radio.

CASSETTE NATALIZIE

PANETTONI Galup Motta

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

Grattacielo via XX Settembre ang. c. Matteotti. TORINO - Telef. 48-174, 521-036

"Un paltò per voi!!"

caldo - soffice - di lana - o [illegible] fazione di classe

[illegible] in tutte le tinte, misure e disegni

da L. 16.500 - 18.000 - 23.000 - 25.000 eco. eco.

Giacche e pantaloni solidi già confezionati

VESTITO ACCURATO SU MISURA, PURA LANA con garanzia, da L. 18.000 - 19.500 - 21.000 - eco.

TESSUTI EXTRAFINI VENDITA ANCHE A METRAGGIO

DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE

CAMET Via Consolata 10 - Telef. 43-818 (Ilanco al Santuario)

AI PREZZI MIGLIORI

LAVABIANCHERIA delle MIGLIORI MARCHE assistenza tecnica

elettrica

CASA del LAMPADARIO

PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI N° 2

TORINO - TEL 553.979 - 551.477

MARGIARIA MOBILI

DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE

Via Foligno 87, telefono 33-893

Via Beaumont 20, telef. 681-344

Via Mazzini 7, telefono 42-913

Via dalle Rocine 8, tel. 885-900

GLI ALBERI di NATALE e i FIORI di PLASTICA "BOSCO"

che portano fortuna e felicità li troverete nei negozi di

Via Garibaldi, 11, telef. 50-722

Via Beaumont 20, telef. 681-344

Via Mazzini 7, telefono 42-913

Via dalle Rocine 8, tel. 885-900

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Suoni della mia città», documentario di Tony Schwartz, laureato con il Premio Italia (ore 21,30, programma nazionale) - Rascel in «Musicomania» (ore 20,30) sul II programma - Alla tv: «Lascia o raddoppia» (ore 21)

GIOVEDI' 20 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3. Torino m. 7. I.). — Ore 12: Giornale - 12,20: Album musicale - Mille e Leggende (13,15) - 14: Giornale - Lezione Bona di Milano - 14,10-14,30: Zecchità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Canzoni della Piedigrotta 1956 - 17: La storia degli stagni, a cura di Ugo Leonardi - Xli ed oltre: «Gli abeti in Italia» - 17,50: Una commedia in America, a cura di Edoardo Vergara Caffarelli - 18,15: Quando nostro tempo aspetti, cosiddetti o lontano di ogni ogni Paese - 18,30: Canto a una voce: canta Silla Pizzi con il Quartetto «Due più due» e l'orchestra di Walter Coll - 19,45: Mezzogiorno musicale, a cura di Domenico De Paoli - 20,30: Vita artigiana - 19,45: L'avvento di nitri rurici di questi tempi, a cura dell'avv. Antonio Guarino - 20: Giovanni Fenati e la sua orchestra - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Caccia all'errore: concorso musicale a premi, orchestra Armando Fragna.

Ore 21,30: Prix Italia 1956 (Premio della Federazione Nazionale della stampa italiana): «Suoni della mia città», documentario di Tony Schwartz (lavoro premiato dalla National Association Educational Broadcasters U.S.A.) - 22: Marino Marini e il suo quartetto.

Ore 22,15: Per il centenario della nascita di **G. B. Shaw: «Un vagabondo a teatro»** ovvero «Bernard Shaw e la scena inglese fra secolo», a cura di Giorgio Brunacci; compagnia di prosa di Firenze; regia di Mario Visentini - 23,15: Quel ai Parioppedo - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m. 7. II. Alessandria Stella Cuneo m. 100,15. — Ore 12: Orchestra diretta da Carlo Savina - Flash: Mattinata sonore - 13,30: Il contagocce: Italia al microfono: Veneto - 14,05: Il giornale - 13,55: La fiera delle canzoni - 16,30: Scherzi e ritmi: rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ugo Di Chiara - Canzoni in un album provenute da Luciano Virgili - 18: Giornale - Auditorium: rassegna di musiche e di interpreti - 18: Radio circolo di radio», commedia in tre atti di Renato Leidi; compagnia di prosa di Firenze, con Dario d'Angelo; regia di Mario Visentini. La vicenda: Maurizio è un stampiere di quella categoria di giornalisti sfaccendati, presuntuosi e vili, che, non avendo alcuna voglia di lavorare e di studiare, cadono habitualmente nel cespuglio della delinquenza comune. Maurizio è figlio di un avvocato, che lo terrà un mano per rialzarlo, ma lo terrà a casa abbondo e con il vestito immanginato. Il suo stato lo disturba all'attenzione della madre ed egli finisce per predisporre il delitto commesso. La mamma vorrebbe salvare il figlio dalla galera, anche a costo di sacrificare l'onorabilità del marito, e quindi, dopo molte esitazioni, si reca in macchina con il cadavere del figlio per dargli tutti i suggerimenti necessari affinchè il delitto resti senza scoperta. Poi, in una conclusione fra il sopravvenuto [illegible] ingiurioso egli avverte il complice che Maurizio si costituirà alla giustizia e telefona a un suo collega per affidargli la difesa del figlio - 17,30: Orchestra diretta da Guido Cergoli - 18: Giornale - Ritorna radiodiffusione per i piccoli: «Pinocchio», adattamento di Diana Angelica; regia di Amerigo Gomez (quarto ed ultimo episodio) - 18,30: Parigi e le sue vedette - 19: Classe unica: Umberto Incerti: «Il Purgatorio: Sordello e l'Imperatore alla sacra Italia» - 19,30: Atalanta musicale - Settebelli, vi rispondiamo - 20: Radiosera - 20,30: Caccia all'errore: concorso musicale a premi.

Ore 20,35: Musicomania: rivista di Fiorelle con **Renato Rascel**; compagnia del Teatro comico musicale di Roma; allestimento di Maurizio Jurgens.

Ore 21,15: I concerti del Secondo Programma, direttore Nino Sanzogno: Musiche di K. M. Weber: «Quadri di una esposizione» e Orchestra sinfonica di Torino. Al termine: Ultime notizie - 23: La canzone della fortuna: cento milioni per la Lotteria Nazionale - Italia e. Quinta trasmissione delle semifinali, grazie Anticipo Sport. Raffaele Pisu e Renato Turi - 23,30: Dischi: attualità cinematografiche di Lelio Bernardi - 23,45: Joe e Pingus e Carr al pianoforte - 24-24,30: Giornale di cinquantanni fa, a cura di Nino Borsellini - Meditazioni: un programma di Mario Miglierini.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 419,3. Torino m. 1. III). — Ore 18: Storia della Cina, a cura di Luciano Petech: III, Dall'anarchia feudale alla unificazione dell'Impero - 19,30: Nuove prospettive cristiane: «I sacramentali del Cristianesimo», a cura di Stefano Lanzmanni - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera. F. J. Haydn: «Quartetto n. 1 in sol maggiore, op. 77 n. 1». G. Respighi: «Quartetto dorico», per archi. Esecuzione del Quartetto della Scala - 21: Il Giornale del Terzo.

Ore 21,20: «Luigi II di Baviera», programma a cura di Alberto Savinio: Scenari, avventure, follia e morte del sovrano di Wittelsbach, attraverso le testimonianze dei contemporanei e il diario del Re, compagnia di prosa di Firenze; regia di Mario Visentini - 22,25: Musiche di francesi contemporanei. Marcel Mihalovici: «Variazioni per oboe e orchestra d'archi», direttore Eugène Bigot; Marcel Landowsky: «Sinfonia» (Prix de la jeunesse). Direttore Manuel Rosenthal. Orchestra [illegible] della Radiodiffusione Francese (programma nazionale RTF).

ROMA II (m. 331). — Ore 13,15-7: «Notturno dell'Italia», programma di canti e melodie.

TELEVISIONE. — Ore 17,30: La TV dei ragazzi: Circumnido, notiziario internazionale dei ragazzi - La avventure di Campionissimo: «I re del rodeo», telefilm; regia di Ford Beebe. Interpreti: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Rico (Fido) e Campione, il cavallo prodigio - 18,15: Preparazione lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini - 18,30: Davvero migliaia libri, autori, avvenimenti culturali in Italia e fuori (r

ULTIME NOTIZIE

SULLA "SETTIMANA DIPLOMATICA,, DI PARIGI

Martino riferisce al Consiglio dei ministri

Alle 11,30 il governo al completo si reca al Quirinale per gli auguri al Capo dello Stato - La discussione sulle tariffe elettriche: Segni autorizzato a porre la questione di fiducia

Roma, giovedì sera.

Il Consiglio dei ministri si è nuovamente riunito stamane al Viminale. Martino vi riferisce sulla «settimana diplomatica» di Parigi e sui risultati che essa avrà nel prossimo futuro, sia per quanto riguarda il potenziamento dell'alleanza atlantica, sia per la solidarietà dei Paesi occidentali, ampiamente riconfermata a Parigi di fronte alla minaccia sempre incombente dell'Unione Sovietica per la pace mondiale.

L'on. Martino ha avuto ieri un incontro con il Presidente Gronchi. Le stesse fonti del Quirinale definiscono il colloquio «lungo e cordiale»; questo, forse, per fugare dubbi e illazioni che si sono fatte su una diversa valutazione fra il Quirinale e Palazzo Chigi dei recenti risultati della missione di Martino a Parigi. Ma si tratta, come si sa, di voci ricorrenti messe in giro evidentemente ad arte e che hanno perduto ormai ogni loro verosimiglianza.

Con qualche fondamento si parla, invece, delle critiche che Piazza del Gesù ha mosso ripetutamente a Palazzo Chigi. L'on. Fanfani non ha fatto un mistero del suo atteggiamento critico nei confronti di Martino, soprattutto per la sua azione all'ONU e recentemente durante i lavori del Consiglio atlantico; tanto che si arrivò a parlare con qualche sostanza di dimissioni del segretario politico della D.C. E d'altra parte il recente viaggio di Fanfani in molti Paesi occidentali (egli ha visitato il Belgio, l'Olanda, l'Inghilterra e la Francia), senza presumibilmente, un preventivo accordo con il ministro degli Esteri (Fanfani è partito quando Martino era in Germania insieme a Gronchi), ha dato maggior credito alle polemiche.

La relazione che Martino ha fatto ai colleghi di gabinetto è stata necessariamente stringata; alle 11,30, infatti, il governo al completo si reca al Quirinale per gli auguri al Capo dello Stato. Si tratta di una visita protocollare, ma non si esclude che il Presidente Gronchi nell'indirizzo di risposta agli auguri che gli formula Segni possa fare qualche accenno all'attuale situazione interna e internazionale.

A quanto risulta, nel Consiglio di stamane non si è addivenuti ad una decisione definitiva sulla questione delle tariffe elettriche. Segni è stato autorizzato dal Gabinetto a prendere una decisione in tal senso ove lo ritenesse opportuno. Vi sono all'interno del Gabinetto e della stessa maggioranza governativa molte perplessità per il progetto che Corbino ha preparato per la sistemazione delle tariffe elettriche, e che egli annuncia oggi alla Camera dopo che sulla mozione Lombardi avrà parlato un'altra dozzina di oratori.

La sostanza delle cose è nota. Nel 1953 a seguito della sperequazione fra il costo di produzione dei nuovi e dei vecchi impianti, venne fissato un sopraprezzo sulla produzione di questi ultimi. Tale sopraprezzo — che è stato fissato però solo per le utenze oltre i 30 Kilowatt — affluiva a una cassa conguaglio costituita con il compito di incrementare e sviluppare i nuovi impianti.

Il progetto di nuova sistemazione tende a stabilire che dal 1° gennaio prossimo il sopraprezzo non sarà pagato per intero alla cassa conguaglio, ma andrà per la metà alla cassa e per l'altra metà alle aziende produttrici di elettricità. Di qui appunto il dibattito in corso e le critiche che da più parti si sono mosse al governo. Gli stessi socialdemocratici e un gruppo di democristiani sono in sostanza sulle posizioni dei socialcomunisti, che vogliono il mantenimento della situazione attuale, in quanto pensano che la riduzione del 50 per cento della massa di conguaglio finisca per favorire soltanto gli industriali, limitando lo sviluppo dei nuovi impianti che appunto la cassa di conguaglio aveva il compito di favorire.

«E' da confidare — ha detto l'ex ministro socialdemocratico Tremelloni — che le Camere si rendano conto dell'esigenza di evitare situazioni ibride che allontanino le reali esigenze degli utenti, ma soprattutto di evitare che si allentino i necessari controlli il che potrebbe portarci molto lontano dalle soluzioni affermatesi nei paesi civili dell'Occidente».

Allo scopo di decidere sulla fiducia, Segni ha tenuto una riunione con gli esponenti della maggioranza governativa: vi erano l'on. Piccioni, Malagodi e Simonini. I due primi favorevoli alla fiducia, il presidente del gruppo socialdemocratico contrario. Ma si ha ragione di ritenere che alla fine il presidente del Consiglio deciderà per la fiducia. Gli stessi socialdemocratici, pur non approvando il progetto Corbino, non si tireranno indietro di fronte a un voto di fiducia. E d'altra parte quello che potrebbe accadere il governo è un rischio troppo grande perché Segni corra lo scoglio della fiducia. Qualora, infatti, la Camera, a scrutinio segreto, votasse in favore della mozione Lombardi — e questo con ogni probabilità potrebbe accadere perché, come abbiamo visto, molti sono gli scontenti — il governo dovrebbe trarne le conseguenze e aprire una crisi che allo stato dei fatti sarebbe per molti aspetti estremamente pericolosa.

p. a. p.

La principessa Grace che, com'è noto, attende un bimbo, fotografata a Monaco mentre esce col marito Ranieri da un orfanotrofio ch'ella ha visitato (Telefoto)

Il duplice delitto di Firenze

L'ombra dell'ergastolo incombe sugli arrestati

Gli inquirenti avrebbero accertato che le vittime, il sergente pilota e l'amica, furono soppressi per rapina - La grave posizione di altri comandanti partigiani

Firenze, giovedì sera.

I tre indiziati per il duplice delitto del «villino degli scheletri», sono stati nella giornata di ieri associati alle carceri. L'imputazione a loro carico è una delle più gravi e comporta la pena dell'ergastolo: tutti e tre sono accusati, infatti, di concorso nel reato di omicidio premeditato a scopo di rapina, con le aggravanti di avere approfittato di circostanze di tempo tali da ostacolare la pubblica e privata difesa. Altre aggravanti sono determinate dalla soppressione del cadavere e dall'avere perpetrato questo reato per occultare il precedente. I corpi delle due vittime, il sergente pilota Luigi Lavocatorini, di 28 anni, e la sua amica Elisa Bitto, da Messina, furono infatti gettati nella fossa biologica del villino allo scopo di far perdere ogni traccia dell'atroce delitto.

Uno degli elementi venuti in luce nell'ultima fase delle indagini e che deve avere notevolmente contribuito a far perdere al delitto la veste di reato di guerra, come gli imputati avevano tentato di farlo apparire, è stata indubbiamente la circostanza che la Bitto lavorava nel 1944 nell'ufficio cartannonaria del comune di Firenze, dove era impiegato anche uno dei tre arrestati, il Vasco Degli Innocenti.

Quest'ultimo sapeva che la donna possedeva circa trecentomila lire e vari oggetti preziosi, e così quando si presentò il momento opportuno si sarebbe accordato con gli altri due per far sopprimere la Bitto e il suo amico allo scopo di impossessarsi dei valori che la coppia custodiva.

L'istruttoria si sta anche occupando della posizione dei comandanti partigiani Raffaello Romei, attualmente esponente sindacale della Camera del Lavoro, Mario Cavallini, segretario della sezione Andreoli del PSI, e del dirigente aziendale Sergio Pilati. Questi tre avrebbero nel corso dell'istruttoria confermato le affermazioni degli arrestati e particolarmente di Vasco Degli Innocenti, secondo le quali l'episodio del villino doveva ritenersi puramente a sfondo politico — un'azione di guerra, insomma — in quanto il Lavocatorini e la Bitto dovevano considerarsi delle spie dei nazifascisti. Come si vede, con l'arresto dei tre responsabili tale ipotesi sembra definitivamente sfumata. Pertanto contro i tre capi partigiani si procederebbe per il reato di falsa testimonianza.

Il "colpo di mano,, di Amendola e Pajetta

Riunita alle Botteghe Oscure la nuova direzione del PCI - Deferimento alla commissione di disciplina per Giolitti, Onofri e Reale?

Roma, giovedì sera.

Si è riunita stamane alle Botteghe Oscure la nuova direzione comunista, ma non certo in un'atmosfera di serenità. Il piccolo «colpo di mano», come lo definiscono gli stessi comunisti, che Pajetta e Amendola hanno fatto all'ultimo momento, facendosi inserire nella segreteria dopo che ci si era, in linea generale, accordati nel mantenere a questo organismo soltanto una funzione esecutiva delle decisioni che sarebbero state prese dalla direzione, ha creato fra i maggiorenti del partito un tale malumore che potrà avere conseguenze notevoli anche se non immediate. Amendola e Pajetta hanno sì in mano l'apparato, ma i dirigenti ne sono fuori della direzione, in certo senso, la espressione della base che potrebbe alla fine influire dall'esterno sulla direzione centralizzata del partito. E' vero che questo non è mai avvenuto finora nella storia del partito comunista (e è verificato sempre il contrario) ma le posizioni sono mutate, i tempi si sono fatti più duri.

Una prima decisione, che potrebbe confermare la vecchia politica intransigente, riguarda le deliberazioni che saranno prese per quegli oppositori interni che non hanno affatto condiviso la politica di Togliatti, e anzi l'hanno duramente attaccata. Si tratta di Giolitti, Onofrio e Reale e altri dirigenti di secondo piano che dalla tribuna del congresso fecero sentire una voce discorde rispetto a quella della direzione. Si parla di un loro deferimento alla commissione di disciplina: se ciò avvenisse, si capirebbe bene dove si arriverebbe: l'espulsione dei reprobi e un maggior giro di vite per tutto il partito, il quale sarebbe nuovamente sottoposto alla politica del «pugno di ferro».

Ma Togliatti si spingerà fino a tanto? Vorrà trascinare il partito su posizioni estreme? O non piuttosto si accontenterà di una «condanna morale» per coloro che non sono nella sua linea?

Tuttavia, non sono soltanto questi problemi strettamente politici a turbare il capo comunista. In una riunione di sindacalisti socialisti è stato posto con estremo vigore il problema della sconfitta che la C.G.I.L. sta collezionando nelle elezioni delle Commissioni interne. E perciò è stato chiesto che d'ora in avanti socialisti e comunisti presentino staccate le loro liste, per evitare che i lavoratori finiscano sempre più verso la C.G.I.L. e le altre organizzazioni democratiche, di cui si riconosce ormai il prestigio e l'azione a favore dei lavoratori stessi. Ancora ieri, infatti, un'altra e grave sconfitta ha dovuto registrare l'organizzazione socialcomunista alla Dalmine di Bergamo che impiega 7000 operai e dove la C.G.I.L. ha perduto 609 voti, passando dal 54 per cento al 45 per cento.

I socialisti, insomma, vogliono contarsi, vogliono sapere qual è effettivamente il loro peso specifico e non confondersi come finora hanno fatto con i comunisti.

Di Vittorio non sottovaluta affatto questa decisione ed è corso ai ripari. Ove essa dovesse essere mantenuta, non vi è dubbio che cercherà di infierire un grave colpo all'unità sindacale che i comunisti tanto si sforzano di mantenere in piedi. Sarebbe allora troppo tardi «scindere la cinghia fra partito e sindacato», così come il segretario della C.G.I.L. ha chiesto al recente congresso comunista. La cinghia, per troppo tempo tesa, si sarebbe già spezzata.

Pollecchia

Gravi le agitazioni nella Germania orientale

BONN, giovedì sera.

L'organo ufficiale del partito comunista della Germania Orientale, «Neues Deutschland», annuncia oggi che «nelle università e nelle scuole superiori della Repubblica democratica tedesca» vi è una grave agitazione politica.

Il giornale dichiara che «lo scopo della gioventù studentesca, e in particolar modo della gioventù studentesca, si è ingaggiare una lotta accanita. Gli imperialisti compiono sforzi disperati per passare alla controffensiva».

Fermi per la nebbia gli aerei Londra-Roma

LONDRA, giovedì sera.

A causa della fitta nebbia, due aerei che avrebbero dovuto partire stamattina per Roma, sono rimasti alla base. L'aeroporto di Londra è praticamente paralizzato dalla fitta nebbia e vari apparecchi in arrivo sono stati dirottati verso Manchester.

Motoscafo speronato da un vaporino a Venezia

Venezia, giovedì sera.

La fitta nebbia che continua ad imperversare su Venezia ha causato stanotte un incidente nella canaletta del Lido ove un vaporino ha speronato un motoscafo, provocandogli uno squarcio abbastanza notevole. Fra i passeggeri si sono verificate scene di panico, ma le conseguenze della collisione sono state fortunatamente limitate e non si registrano feriti.

La nebbia però è anche stata alleata di due pescherecci chioggiotti che, protetti da un fitto banco, hanno potuto eludere la minacciosa sorveglianza di una vedetta jugoslava che aveva loro ordinato di puntare su Pirano.

L'udienza di stamane al processo tra l'Immobiliare e "L'Espresso,,

I difensori sostengono che le accuse sono provate

E chiedono un verdetto di assoluzione perché gli articoli contro la società edilizia e il Comune non furono scritti con l'intenzione di diffamare, ma nell'intento di denunziare alla pubblica opinione una situazione anormale

Roma, giovedì sera.

Dice che Manlio Cancogni ed Arrigo Benedetti, i due giornalisti dell'«Espresso» querelati per diffamazione dalla Immobiliare, siano rimasti soddisfatti per le conclusioni alle quali è giunto l'altro giorno il Pubblico Ministero al termine della sua requisitoria, è azzardato. E di questa loro insoddisfazione, per la richiesta di condanna a otto mesi di reclusione, dopo una premessa che faceva supporre, forse, altri risultati, si fa portavoce oggi il primo difensore, avv. Achille Battaglia. Inizialmente aveva preannunciato di essere il più sintetico possibile: dopo gli interventi dell'on. Ungaro, patrono di parte civile, e del P. M. dott. Corrias, ha avvertito i giudici di aver bisogno, per la sua arringa, di una intera udienza.

Il suo programma è vasto: riprenderà gli argomenti che il giovane magistrato sardo, rappresentante l'Accusa pubblica, ha considerato nella prima parte del suo intervento e che hanno costituito una vera requisitoria, non tanto contro la Immobiliare quanto contro la trascorsa Amministrazione capitolina, e giungerà, poi, a delle conclusioni completamente diverse.

Il dott. Corrias ha fatto, pur avendo dichiarato esplicitamente una netta distinzione tra il convincimento personale al quale è giunto al termine della istruttoria dibattimentale e i risultati emersi nel corso della indagine. Gli argomenti del P. M., infatti, si possono riassumere brevemente in questi termini: «L'esame dei testimoni e degli elementi sottoposti all'attenzione dei giudici hanno determinato in lui non il sospetto e la sensazione che i rapporti fra Comune e Immobiliare non siano stati così come avrebbero dovuto essere. Vi è qualcosa, nella situazione, che si potrebbe definire anormale. Ma la prova che i funzionari comunali siano stati corrotti non è stata data: si può pensare soltanto che la società venne favorita. Ma non risulta che questo favoritismo sia la conseguenza di una corruzione. Di conseguenza, avendo fallito l'onere della prova che loro incombeva, i due imputati debbono essere condannati».

«Il cittadino — ha detto l'avv. Achille Battaglia stamane iniziando la sua arringa nella difesa di Benedetti e Cancogni — ha il dovere di denunziare le malefatte altrui. Noi desideriamo sapere dal Tribunale se già meritevole il cittadino che si è levato per primo in rilievo una determinata situazione. Non bisogna dimenticare che l'Immobiliare è riuscita, in altra occasione a ottenere la variante di un piano particolareggiato, individuato in quale epoca: nel maggio 1954, quando, cioè, Roma era occupata dai tedeschi e stava per essere liberata dagli inglesi. Chi poteva eventualmente fare opposizione a questa variante? Non sono gli elementi che hanno indotto il Cancogni a ritenere che effettivamente l'Immobiliare è stata favorita dal Comune in maniera eccessiva».

Nel pomeriggio l'avv. Giovanni Orzo si è riservato di trattare la parte in diritto: dimostrare, cioè, che i due giornalisti penna esenti da ogni pena, perché non con la intenzione di diffamare scrissero gli articoli contro il Comune e la Immobiliare, ma perché convinti, come d'altra parte è apparso evidente lo stesso Pubblico Ministero, che la situazione doveva essere denunciata alla pubblica opinione.

Guido Guidi

Settecento persone minacciate da una frana

Roverето, giovedì sera.

Una massa rocciosa di oltre 400 metri cubi, quasi del tutto staccata dalla falda del monte Finocchio nei pressi di Rovereto, minaccia la frazione Valduga di Terragnolo. Settecento persone vivono momenti di ansia nel timore che l'enorme blocco possa staccarsi e frantumando travolgere le case del piccolo paese. Minacciata è anche la strada carrozzabile. Basterebbero infatti qualche pioggia insistente o anche un improvviso abbalzo di temperatura, per provocare il distacco dell'enorme massa pietrosa.

Sul posto si sono già recati i tecnici della Giunta provinciale e del Genio Civile

Salvo l'equipaggio di un veliero affondato

Messina, giovedì sera.

Al largo dell'isola di Vulcano è affondato ieri sera il motoveliero «Irene» di 120 tonnellate di stazza lorda, iscritto al compartimento marittimo di Napoli. Monte di Procida. L'intero equipaggio ha potuto mettersi in salvo ed ha raggiunto l'isola di Lipari con le lance di bordo. Il motoveliero, al comando del capitano Armatore Scamardella, era diretto a Palermo con un carico di pomice.

E' in corso un'inchiesta per accertare le cause del naufragio, avvenuto in condizioni di mare buono.

SITUAZIONE SEMPRE PIÙ TRAGICA IN UNGHERIA

Reclutamento forzato di operai per le miniere

Manca l'energia elettrica e le attrezzature minerarie sono paralizzate - Entusiasmo dei profughi in Austria attorno al vice-presidente americano

Nostro servizio particolare

Vienna, giovedì sera.

La polizia di Kadar ha iniziato, bussando di porta in porta, nel cuore della notte, alle case di Budapest e dalle altre città magiare, il reclutamento di «volontari» da inviare nelle abbandonate miniere di Tatabanya e delle altre regioni minerarie ungheresi: la polizia possiede la lista degli operai le cui fabbriche sono immobilizzate dalla mancanza di energia elettrica e che rimarranno in questo stato per molte settimane, per cui agisce a colpo sicuro. Quando un operaio vede le divise azzurre dei poliziotti comunisti, per lui praticamente è finita; benché Radio Budapest abbia annunciato che i poliziotti vanno solo a domandare se vi sono dei «volontari» a che nessuno è obbligato a scendere in miniera, è chiaro che la alternativa sono due: o la miniera o l'accusa di «sabotaggio» ed il lavoro forzato, senza retribuzione.

Per dare un'idea della situazione attuale a Budapest dal punto di vista della ripresa industriale basti pensare che persino l'emittente comunista ha dovuto sospendere per tre quarti d'ora la sua trasmissione ieri sera, spiegando tranquillamente che «per improvvisa mancanza di energia elettrica» si era reso necessario il provvedimento.

Il novanta per cento dei lavoratori — afferma la radio di Kadar — è rientrato nelle fabbriche, ma forse neppure il venti per cento ha ripreso il lavoro: la situazione sul fronte minerario è veramente tragica. A Tatabanya si calcola che dovranno trascorrere molte settimane prima che le attrezzature dei dodici pozzi siano rimesse in condizione di permettere la ripresa del lavoro con un margine anche minimo di sicurezza. Durante i giorni della rivoluzione le miniere furono i centri della resistenza e molte vennero allagate quando si rivelò impossibile continuare la lotta. Ora sarà difficile e pericoloso lavorarci ancora ed è per questo che i veri minatori hanno preso il largo lasciando il posto ai «volontari».

Radio Budapest ha annunciato l'arrivo in Ungheria del primo contingente di carbone inviato dalla Croce Rossa Internazionale. Questo carbone, per complessivi 15 vagoni — ha precisato la radio ungherese — è stato immediatamente distribuito agli ospedali.

Triste il Natale che si avvicina a Budapest: nelle strade un tempo affollate da gente gioiosa, i negozi sono quasi tutti chiusi. Nella via Rackoczi, una delle principali della città dove le case appaiono bucherellate dai proiettili dei carri sovietici più che altrove, si sono lunghe code di donne, con la borsa sotto il braccio, di fronte agli spacci alimentari ed ai negozi di generi vari. Si vuole in qualche modo alleviare la tragedia dal viso dei bimbi, si cerca un giocattolo, un dono qualsiasi da appendere agli alberi di Natale. La polizia ungherese non si fa vedere nelle strade, preferibilmente gli uomini di Kadar agiscono di notte ed anche questo contribuisce a mettere in maggiore apprezzione la cittadinanza.

Il pugilatore Papp, tre volte campione olimpionico, ha chiesto ieri sera alle autorità sportive magiare che gli venga concesso il permesso di recarsi regolarmente all'estero per un paio d'anni a disputarvi degli incontri da professionista «per il futuro avvenire della sua famiglia». La risposta non è ancora giunta ma si prevede che sarà positiva.

La missione del vice-presidente Nixon, inviato speciale di Eisenhower per visitare i profughi magiari, è stata accolta con grande soddisfazione nei campi dei rifugiati: migliaia e migliaia di ungheresi preferirebbero trasferirsi in America e sembra che una delegazione abbia avanzato la proposta di fondare una «Little Ungheria» in qualsiasi parte della vasta americana, dove i magiari potrebbero far sorgere una città tutta ungherese. La proposta sarebbe stata regolarmente presentata a un funzionario del Consolato americano, che provvederà ad inoltrarla al dipartimento di Stato a Washington.

Oggi Nixon è giunto sino a Neusiedl, il campo profughi più avanzato, dopo essersi congedato dal Cancelliere Raab e dai maggiori «leaders» austriaci.

Joseph V. Grigg

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	19	20
VALORI DI STATO		
Rendita 3½ (1906)	69 10	69 10
» » nom.	66 —	66 —
Rendita 5% (1935)	99 —	99 —
» » nom.	86 875	85 80
Redimibile 3½	86 175	85 60
» nom.	80 80	80 —
Redimibile 5%	95 10	95 10
» nom.	85 40	85 —
Ricostruzione 3½	70 875	71 10
» nom.	70 775	71 —
Ricostruzione 5%	85 50	85 80
» nom.	85 40	85 80
Riforma Fond. 5%	82 025	82 025
Pr. R. 5% Trieste	91 30	91 30
B.T.N. 5% 1950	99 95	99 —
» 5% 1960	94 25	94 20
» 5% 1961	93 80	93 80
» 5% 1962	93 175	93 25
» 5% 1963	90 80	90 80
» 5% 1964	93 30	93 30
» 5% 1965	93 125	93 50
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5%	90 90	90 50
I.R.I. (1936) 6%	92 95	93 25
I.R.I. vari. 6%	91 60	91 80
Elter (III) 4½	84 10	84 10
Elter (IV) 5%	93 95	93 90
I.R.I.-Mare 4½	100 50	100 50
I.R.I.-Mare 5%	99 50	99 50
I.R.I.-Ferro 4½	260 —	260 —
» » ognato	129 —	129 —
I.R.I.-Ferro 4½ '48	156 —	156 —
» » ognato	111 —	111 —
I.R.I.-Mecc. 5%	97 10	97 —
C.R.I.-Elettr. 6%	100 65	100 65
C.R.I.-Elettr 5½	86 60	86 70
S. Paola 5%	91 —	91 —
» » 4%	84 —	84 —
» » 3%	84 —	84 —
Miglioram. 3%	81 —	81 —

	19	20
G.I.S. Sint. 5%	99 —	99 —
» Napoli 5% I	92 50	92 50
» Napoli 5% II	92 50	92 50
» Napoli 5% III	91 50	91 50
Ed. P. Sicilia 5%	85 —	85 —
I.M.I. (XI) 5%	95 90	95 80
I.M.I. (XII) 6%	93 40	93 40
I.M.I. (XV 1° 2° 3°)	93 40	93 40
I.M.I. (XVIII) 6%	92 —	92 10
I.M.I. (XIX) 6%	92 75	92 50
» » nom.	92 13	92 15
P.F. St. 3½	85 75	85 75
» » 5%	85 50	85 75
» » 5% ('55)	86 20	86 20
Torino ('32) 5%	93 —	93 —
» ('37) 5%	91 50	91 50
I.P.V. Edison 6%	93 —	93 —
Olivetti ('48-'49) 7%	101 80	101 80
» » 5%	101 70	102 30
» ('55-'56) 7%	103 40	103 40
Magneti ('48) 7%	100 50	100 50
» » ('49) 7%	100 20	100 20
» » ('50) 7%	100 15	99 80
Riunioni 7%	101 50	101 50
Viberti 7%	105 —	105 25
» » ('50)	104 —	104 —
Ind. Angelo Frua 6%	85 —	85 —
Cartiere Ital. 7%	101 50	101 50
Pirelli 6%	98 20	98 25
Gasi-Canevaz 7%	101 20	101 20
Westinghouse 7%	102 50	102 50
Fiat 6%	97 50	97 50
Riva 6%	91 50	91 50
Safog 4%	98 50	98 —
Ottieri 4%	99 —	99 50
Fima 6%	93 25	93 25
Valva 6%	92 25	92 25
Exiter 6%	98 50	98 50
Mercedes 6%	95 —	95 —
Vinora 6%	94 —	95 —
Ferrara 7%	99 50	99 50
Rhon Sil. 4%	94 75	94 70
Terni 6%	91 50	91 50
Elp 6%	96 80	96 25
Immobiliare 5½	90 —	90 —

A TORINO — Mercato, come al solito, pressoché inattivo. Il listino dei titoli di Stato e quello delle obbligazioni ripetono una situazione di generica equilibrio. Il listino azionario non raccoglie quotazioni, persistendo la mancanza di interessamento. Sono stati rilevati i seguenti prezzi, per contrattazioni e contanti:

Lanz Borgosesia 9500; Viscosa 1465; Cir 2650; Montepani 2570-2580; Torino Nord 65; Assicurazioni Generali 21.000; Sisc 2357; Ferrovie Meridionali 1353; Elva 515; Terni 258; Finaider 614; Monteniallo 1295; Nebiolo 19; Ercole Marelli 570; Fiat 1279; P.C.E. 846; Sip 1457-1458; Meridelettr. 1460; Sade 1330; Venchi Unica 110; Eternit 5300; Acqua potabile 2100; Incet 520; Italgas 1457; Safta 1965; Montecatini 2760-2785; Liquigas 316; Immobiliare Roma 577.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 630; dollaro canadese 665; franco svizzero 148; scellino austriaco 25,875; dorino olandese 163,75; franco belga 12,29; franco francese 154,50; sterlina G. B. 1665; marco germanico 148,50.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuori borsa: sterlina aro 6900-7100; marengo 5100-5300; sterlina unitaria 1665-1680; dollaro carta 633-637; franco svizz. 148,50-149,50; franco francese 154-157; ore fino 725-730; argento 20,70-21.

Cambi ufficiali: dollaro Usa ch. 624,845, bigl. 636; dollaro canadese ch. 632,125, bigl. 655; fr. svizz. lib. ch. 148,80, bigl. 148; fr. svizz. soc. ch. 148,54; scellino austriaco bigl. 23,975; corona danese ch. 90,40; corona norvegese ch. 87,90; corona svedese ch. 121,31; fiorino olandese ch. 164,81, bigl. 163,75; franco belga ch. 12,528, bigl. 12,29; franco francese ch. 178,66, bigl. 154,50; sterlina ch. 1753,875, bigl. 1655; marco germanico ch. 148,55, bigl. 146,50.

A MILANO — La riunione di stamane si è svolta, nel settore azionario, con un volume di affari normale e con una lieve miglioramento nelle Cotini e una ripresa abbastanza vivace della Pirelli che nel giro di un paio di sedute ha progredito di quasi cento lire. Sempre ben tenuti i valori patrimoniali, come Centrale, Generali e Canteni. Una battuta d'aspetto si registra, invece, nel gruppo Finsider, con la Ilva, Terni e Dalmine. Anche la Liquigas è stazionaria.

Nel settore obbligazionario, le solite piccole variazioni di segno positivo o negativo.

Calmi i cambi che sembrano apprestarsi a toccare il fondo.

Prezzi: Generali 21.120; Fibre 3467; Viscosa 1650; Finaider 618; Montecatini 8784; Centrale 8450; Fiat 1277; Nebiolo 18,95; Edison 2324; Sip 1459; Terni 287,50; Unes 875; Stet 2358; Romana Zuccheri 688; Anic 2500; Safta 1978; Italgas 1443; Rumianca 1450; Burgo 13.985; Italcementi 14.500; Pirelli 3415; Pirelli & C. 2325.

A GENOVA — Mercato molto calmo, che risente evidentemente l'avvicendarsi della festa natalizio. Tutti i titoli accusano lievi cedenze, a eccezione dell'Eridania che guadagna una quarantina di punti.

Prezzi: Cotini 2765; Fiat 1278; Nsi 25.000; Viscosa 1445; Terni 290,50; Edison 1818; Industrie Zuccheri 19.325; Eridania 5100.

A FIRENZE — L'unico prezzo registrato al listino nella seduta di questa mattina riguarda le Montecatini che chiudono a 8760.

Strappata alla morte dall'intervento dei familiari

Biella, giovedì sera.

In un momento di sconforto determinato dall'acutizzarsi del male di cui soffre da tempo, la trentaseienne Osvalda Masserano, residente in città, ha tentato di togliersi la vita ingerendo numerose pastiglie di un farmaco a base di barbiturici. Per fortuna i familiari se ne sono accorti in tempo e l'hanno fatta trasportare all'ospedale prima che fosse troppo tardi.

Da parte di una società romana

Presentata la richiesta di una stazione privata tv

Una lettera al ministro Bracchi per ottenere la concessione dell'uso di sei canali - Le trasmissioni sarebbero finanziate dalla pubblicità

ROMA, giovedì sera.

Al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, senatore Bracchi, è pervenuta la prima richiesta di permesso per trasmissioni televisive da parte di una società romana di recente costituzione la quale ha chiesto la concessione dell'uso di sei canali tv. Il presidente della società ha fatto presente nella sua lettera al Ministro che le trasmissioni saranno offerte al pubblico senza alcun corrispettivo da parte degli utenti e basate economicamente sui proventi della pubblicità, con questa intendendosi l'organizzazione e trasmissione di programmi presentati come "offerti" da ditte industriali e commerciali».

Il programma — secondo gli intendimenti della Società — sarebbe in un primo tempo attuato per il Lazio, la Campania e la Toscana con eventuale successiva estensione anche ad altre regioni. Nella lettera al ministro Bracchi si afferma inoltre che la società attuerà il suddetto programma provvedendo alla costruzione di impianti trasmittenti, di studi di ripresa e di ponti radio mobili per trasmissioni esterne, conformi ai più moderni criteri della tecnica ed allestendo programmi rispondenti nel modo migliore ai fini essenziali dell'informazione, dell'educazione e della ricreazione del pubblico. A tale scopo la società ha già stabilito gli opportuni contatti con grandi organizzazioni tecniche italiane ed estere, e con importanti organismi di informazione e di spettacolo».

Il presidente della nuova organizzazione ha chiesto pertanto formalmente al Ministro l'assenso di massima alla sua iniziativa.

Un ladro muore nel compiere un furto

Napoli, giovedì sera.

Dopo un furto compiuto stanotte in una officina meccanica di Castellammare di Stabia, uno dei ladri, il 63enne Andrea Amendola, è stato stamane rinvenuto cadavere sulla bettigia della spiaggia, dinanzi all'officina. L'Amendola assieme al figlio sedicenne e ad un altro giovane che non è stato possibile ancora identificare, aveva rubato nell'officina «Segni» tondini di ferro per il peso di oltre un quintale che aveva caricato su una barca. Il natante, però, o per l'impaccio del tre ladri o per l'eccessivo carico, si capovolgeva e mentre i due giovani esperti di nuoto potevano mettersi in salvo, l'Amendola annegava.

Sono in corso le indagini della polizia per accertare tutti i particolari del dramma e per catturare gli altri due ladri che si sono dati alla fuga.

Accusato di tentata truffe

Per il medico di Asti il P. M. chiede 3 anni

Asti, giovedì sera.

E' ripreso stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico del medico Geronimo Bisolino, di 44 anni, residente ad Asti, e del torinese Giuseppe Terzuolo, di 35 anni. Il primo imputato di alterazione di documenti, falso dichiarazione e tentata truffa allo scopo di far ottenere la pensione di guerra al Terzuolo; quest'ultimo è accusato di correità.

Il processo ha già avuto due settimane fa un'udienza durante la quale i due imputati si erano dichiarati innocenti. Il dibattimento era poi stato rinviato a stamane per permettere l'esumazione di nuovi testi, i quali dovevano essere interrogati se riconoscevano nella calligrafia chi aveva compilato la cartella medica del Terzuolo che il Bisolino nega di avere scritto. I nuovi testi, sentiti stamane, non hanno riconosciuto la calligrafia sulla cartella clinica del Terzuolo.

Il P. M. dott. Turi, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna del dott. Bisolino alla pena di tre anni, quattro mesi e venti giorni di reclusione con l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici; per il Terzuolo sei mesi e venti giorni di reclusione.

Nel pomeriggio parlano gli avvocati di difesa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

TORINO A. X - N. 298
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
20-21 Dicembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

Uno strappo al protocollo

Rinnovando una vecchia tradizione, il Sultano del Marocco si reca per la preghiera alla Moschea di Al-Fas. Una sola concessione al rigido protocollo: la principessina Lalla Amina accompagna il padre nella carrozza.

Sci nautico a S. Margherita

Il 26 e 27 dicembre avrà luogo a Santa Margherita Ligure la disputa della «Coppa fine d'anno». Alle gare di slalo e slalom parteciperanno i migliori specialisti (uomini e donne) di dieci nazioni. Nella foto, la sempliconessa europea Marina Doria con la principessa Doria Pignatelli, due concorrenti che si sono sempre brillantemente affermate nelle competizioni di sci nautico.

APPIA nuova, 108 sei mesi, 600 sei mesi, Venale, Via Nizza 25. 18480
ARDEA 1052 come nuova vendo cambio rateizzando. Telefonare 697-873. 19703
AUTOAGENZIA Petrarca 8, tel. 61.501. Autosalone Porta Nuova, XX Settembre 7, tel. 40-681. Visitate il variatissimo assortimento autovetture, motociclette, scooters.
AUTODARO Commissionaria Fiat-Lancia, via Barolo 39, Brescia, vende autoveicoli ed autocarri Fiat conservando condizioni.
AUTOGARAGE vende, anche rateo, autovetture usate di ogni marca e modello. Corso Regina Margherita 1.
AUTOGARAGE Lancia, 518, 1100 K Sport, 1100 quattro sedili, Belvedere. Autoveicolare Trojano, corso Troiano 170. Telefono 881-470. 7860
AUTOGARO 636 ribaltabile perfetta revisione vendo. Visibile stanela 101.
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permuta, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 118. 4788
AUTONOLEGGI con, senza autista, 600 nuova, 500 belvedere. Telef. 23-750.
AUTONOLEGGIO Palmieri, 102, 1400, con senza autista, servizio notturno. Telefonare 28-561. 12930
AUTOSALONE Statuto, Principe Oddone 1, vende: camioncini, furgoni Lancia Beta, Appia, Ardea 103, 1100 dieci sedili quintali, 500 belvedere, Appia prima seconda serie, 500 A S, camion 818, 103 familiare, 1100 E, 600, Lambi rateazioni.
AUTOSALONE via Reiana 30 vende vetture 500 C-500 A e topolino camioncino. Telefonare 766-867. 13709
BELLISSIMO furgone 600 C cabina avanzata rateizzabile, perfetto, vendo. Telefonare 696-054. 18710
CAMIONCINO Ibilla tre marce, gomme nuove telonato rimessato Margari, Nazario 36. 12200
CAMIONCINO 1100/1 ribaltabile cassone allungato cabina accorciata, vendesi prezzo occasione. Telefonare 882-600.
CERCASI occasione autovettura elettrica 15-20 quintali possibilmente Lancia, ISTA, via Valperga 53. 12195
COMPRO vendo, cambio, rateizzo, qualsiasi tipo autovettura. Nello, Stati Uniti 7, Telefono 43-265. 12940
CONTACHILOMETRI indicatori luminosi cronografi matematici specializzato Nicoli, Pio Quinto 12. 14096
FABBRICA giubbe pelli, giubbetti. Assortimento pronto ritiro, Jesse, via Urbano Rattazzi 11, Torino. 14586
FALLIMENTO vendo autocarro Fiat 682 N altro 634 NT, ribaltabile Viberti q.li 120, autocarro Alfa Romeo 455. Tel. 534 550.
FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 582-448-7-8-9. Rateazione al 8/9per cento. Il nostro assortimento di veicoli dei vari modelli le migliori condizioni di rateazione, i prezzi più convenienti e la massima facilitazione di pagamento. Ottime occasioni di Berline 1400 B. 16127
FUNZIONARI privati l'Autogarage Lazarago 13 e Roberto a comprar vetture nuove, assicurano qualsiasi tipo. Telefonare 526-053. 12462
GIARDINETTA autofurgone 350.000. Telefono 70.000, 500 C 1948 autocarrozzato. Corso Vittorio 117. 13533
ISOMOTO cambio con Topo 500 A o vendo. Telefonare 382-788. 13482
METANO Agip carburante nazionale il più economico (risparmio 70 % rispetto alla benzina) garantisce lunga vita ai motori. Vasta rete nazionale di centrali rifornimento, impianti modernissimi ed ogni autoveicolo presso Centrale Agip, Balbicelli 71, Telefonare 380-300.
MILLECENTO 1951 ottimo stato vendesi a privato. Telefonare 80-476. 03547
OCCASIONI: Appia, Ardea, 103, 600, 1100 A e K, 500 vetture, belvedere, giardinette. Lunghe rateazioni. Autoagenzia Nichela, Galliari 11, telef. 52-494.
OCCASIONISSIMA giardinetta legno 1951 familiare 102 1958 vendo. Tel. 796-114.
OCCASIONISSIMA vendo ribaltabile trifacia quadrimotore lussuosissimi quintali nuovi bilaterale perfetto ordine. Serra Piero 3, Orale Carmagnola. L01778
OCCASIONISSIMA vendo 1100 K Familiare 1953 immatricolata eccezionalmente cambio. Telefonare 774-565. F6489
OCCASIONISSIME 500 belvedere, 600 pick, accarezzi, vendo, cambio rateizzando. Telefonare 697-872. 12702
PRIVATO vende a privato 500 A ottimo conditions, anno 1948. Telefon. 60-504.
PRIVATO vende a privato 600, km. 4500 o permuta con 500 C. Telef. 833-710.
PRIVATO vende Aprilia 13 corsa sera occasione. Telef. 590 165. L3380
PRIVATO vende bellissima belvedere 54 come nuova, M-cedes, Elva 4. 83589
PRIVATO cerca e tratta e ultima occasioni. Telefonare 653-313. 6074
PRIVATO vende 103 E pace bisogno come nuova. Telef. 673-633. 83529
PRIVATO vende 600 trasformabile 6 mesi km. 3500. Telef. 760-814. 83406
PRIVATO vende 1100 causa si volante ottimo stato 160.000. Telef. 26-318.
PRIVATO vende 1100 E bendiamesi stato. Rivolgersi Figlia via Maroncina. 56, Circhinesi. L3782
PRIVATO vendesi-ha 1400 completa di impianto metano perfetto motore. Telefonare 23-808. 14132
PRIVATO vende 1400 metano, 800 vetture. Telefonare 66-681. M3380
PROFESSIONISTA compererebbe macchina americana, pagamento contanti. Ibellazione telefonando 81-029. 12369
RENAULT rapida consegna Dauphine, 4 cv, Gerosalmeslimo autovetture ogni tipo. Autosalone Ruben, Gioria 54, Tel. 697-873
RIMORCHI Viberti. Ditta privata vende due rimorchi Viberti nuovi attrezzati e bilici. Telefonare 33-550. L3727
SCIENTO mi mesi 3000 km. Vende chiaro vendesi, Telef. 551-089. 14128
VENDESI 500 camioncino q.li 2. 1100 7 q. 1100 q. 5 Autunia q. 5 Ballila q. 5 1500 E q. 5. Telefonare 778-538.
VENDESI 600 multipla mi mesi come nuova. Telef. 21-521. L3423
VENDIAMO depositi semitrasvel con rimorchio 550.000, senza 450.000. Telefonare 60-606. 12491
VENDO Aurelia B-10 motore appena cambio con Aurelia B-12 ultime condizioni. Telef. 774-018. 83601
VENDO bellissima 1100 K eventuale permuta. Talucchi 46, telef. 773-638.
VENDO Dolge metano portata q. 24, Telefonare 264-685 giorni feriali. 01448
VENDO occasione motocarro Moretta Aer recente fabbricazione aviotrasporto. Telefonare 21-307. 83600
VENDO 800 aprile 1948, nero, perfettissimo ordine, originale. Sissa 84.
VENDO 1100 5 q.li carrozzo piano con imperiale adatto trasporto mobili stabile garage N. Francesco Paola 20. L5735
VENDO 1.500.000 Giro Torinese 600 trasformato 750 preparato singolare sportiva 1957, prova dimostrativa. Scrivere casella 6068, SPI, Torino. 84190
WEBER impianti gas liquido metano, informazioni a Pietro n. corso Vittorio 16. Telefonare 888-990. L0229
245.000 occasione vendo prestantissimo 500-C qualunque prova. Via Sissa 26.
393 limousine eccezionalissima occasione Fiat Prima acquisterei contanti. Telef. 89-973, pomeriggio. 83314
900 C intattissima come nuova vendo urgentemente. Telefonare 21-307. 83181
900 C intattissima come nuova vendo privato. Telefonare 21 963. L0184
600 azzurro amore mi mesi vendo privato. Telefono 397-090. 83567
600 grigia km. 4800 vendo privato. Telefonare 588-037. 81250
900 mesi 6, prezzo 538 mila trattabili. Telef. 771-302. 02440
500 nero vendesi bicolore tenga, bellissima km. 11.000, lire 465.000 contanti. Telefonare 660-782. L3108
1100 E mesi ultima serie più sconto tedesco stimolo vende privato. Telefonare 581 823. F84060
1100-103 perfetta vendo privato a privato. Telefonare 32-800. 14132
1100 (103) ultima E mesi 2500 km. vendo privato. Telef. 282-746. F6371
1400 B, 2500 km., chiavi 1000 ebi meccanizzata 1955 come nuova 103 perfetta 1954, vendo, Via Nizza 25. 15480

Silvana Pampanini festeggiata ieri a Torino

Silvana Pampanini festeggiata durante lo spettacolo inaugurale del nuovo cinematografo «Fiammae, ieri a Torino. L'attrice, che indossava un soprabito di broccato con interni di visone, aveva partecipato nel pomeriggio a un ricevimento nello stesso locale. (f. Moisio)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

15 PIANISTI, HAPPE, L. 40 p.p.

(Continua da pag. *)

INGEGNERE industriale, disposto viaggiare estero/sud, offresi subito. Scrivere cassetta 6215, SPI, Torino. 80021
LA Cantina Sociale di Bardolino (Verona) con marchio depositato, molto bene avviata con prodotti di prima qualità cerca rappresentante nella zona Torino Novara Vercelli Biella per maggior sviluppo persona seria già avvista in detto articolo. Scrivere cassetta 3119, SPI, Torino.
LITOGRAFIA stabilità trentennale cerca rappresentanti piazza il Piemonte. Scrivere cassetta 9150, SPI, Torino. 00140
ORGANIZZAZIONE vendita cerca rappresentante introdotto bernoldrmatica Piemonte vendita articolo largo consumo. Scrivere cassetta 74 S, Bisag, Firenze.
PROPAGANDISTA quinquennale medici Torino, ampia propria, ottima referenze, offresi. Scrv. cassetta 6239, SPI, Torino.
RAGIONIERE Diesse, conoscenza varie lingue, già studio pluriennale ultimo commerciale Argentina, disposto viaggiare o rappresentare sede Italia. Scrivere cassetta 6256, SPI, Torino 83310
ROBUSTO falegname con motofalegnacciolo, gli è proprio offresi qualsiasi mansione, referenziatissimo. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino. L9368
RIACCIATORE 45enne tenuto alla mano introduttivo lavoro sulla linea, sicura esperienza, istruzione, correttezza, capacità ampiamente referenziate, desiderando migliorare offresi, se conveniente per Torino anche pianista, volentieri libero subito. Ferie, cassetta 6622, SPI, Torino.

18 ANNUNCI MATRIM. L. 40 p.p.

COLTA italiana 33enne vedovile Austria, cuor d'oro, affettuosa, sposerebbe persona distinta, maestro, professore, ufficiale, commerciante, desidera buona compagnia, dopodiché trasferirsi temporaneamente estero. Scrivere cassetta 5500, SPI, Torino. L9849
MAESTRA vedo 45enne sposerebbe vedovo Seminarista impiegato. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. M3418

17 SMARRIMENTI L. 40 p.p.

MANCIA indicatore lupo Arancione, pelo lungo, fol. smarrito novembre. Telefonare 853-748. L5811
SMARRITO spilla diamanti via Baldissera Nizza, buona compenso. Telefon. 688-748.

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

MASSAGGI estetici igienici, Medico-Ginnasta diplomata. Telefonare 806-416.

19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A Racconigi, appartamenti, rivolgersi ufficio informazioni sottogallerie centrale e italiani a Madama Cristina 111, telefono 687-574. L1075
A buoni prezzi troverete mobili in stile, comuni, Facilitazioni, sostituzione mobili usati. Da Luisiano, Sacchi 38. Telefono 555-383. 596
A istituto trentennale affidate informazioni private commerciali, sorveglianze. Pensasati Carlo Alberto 45-51 tel. 47-872.
A tale interessato vicino Vigonelli, macchine a c mobiletti da L. 42.000, radio 5 valvole da L. 20.000, Letti, Mazzini 41.
ASSICURANDOVI accertamenti informazioni personalissimi, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cesare 13 sup. Corso Alberto, tel. 41-100, 521-840.
ACCERTAMENTI, informazioni, indagini sorveglianze, investigazioni, Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 966
ACQUISTANSI bottiglie champagne fantasie) diecin supermondiali, oggetti vari. Telef. 290 520. 2583
ACQUISTATE fiammiferi Ras cucine a gas, cinturine, fermetti. Omaggi natalizi a tutti gli acquirenti, Orlando, corso Filippo 27, telefono 22-859. 7191
ACQUISTO automobili minimi specchiere quadri argenteria soprammobili antiche gia, oggetti vari Telefonare 894-627
AFFARONE, vendo ricca pranzo Ristabilimento acque, sulla pelle. Cuneo 34.
AFFARONE causa trasferimento vendo signorile nuovo mobile arredamento 5 locali. Visibile mattinata fino mite. Telefonare 74 053. G1485
AL Centro Radio, via Sacchi 46. Concessionarie marche frigoriferi Indel litri 150, lire 109.000, anche rateazione.
ALABIA, mine Smaglie S, Modelli per ufficio legno e metallo. Sedie ogni tipo. Consulente per alberghi. Richiedete catalogbi. 3294
AMMOBILIAMENTI Treves, Mosso' Pesia 32, conto cassa banco Hambrosiano interessato, fabbricazione propria, sconto 20 per cento. Rateazioni. 853

ANTICAMERE impero, barocco veneziano, chippendale, moderno e su armadio, vetrate specchiere, medaglioni, fiammiferi legno, corni Saconago 124 bis.
ANTICHITA' acquisto curiosità blocco arredamenti parlate salotti legati. Davico, telef. 82-926. F6947
ANTICIPANDO partenza avendo urgenza giocare vicina somma 1.000.000. Telefonare 44-964. F6765
ARRENDATEVI Casa del Mobile, Sospeg. Saluzzo, Telefono 44-964. 1.000 tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774
ARTIGIANO vende smantellamento negozio intarsiato vale pranzo sposa. Via Argentero 4. 16493
AVETE oggetti usati: pendoli, quadri, tappeti, mobilini, dischi, giradischi, soprammobili, salotti, sopraporte, lampadari, lampadari, libri sempre. Telefonare 683-865. L5061
BARBERA miniatura lire cinquantamila litri disponibile vendo direttamente produttore. Telefonare ore pasti 763-060.
BELLISSIMA bella stanza pianello per stanza camera prezzi convenienti. Telefonare 80-372. F6361
BISMONERIA signora finissima stanchi causa ritiro lavoro, prezzi modici. Telefono 521-271. 84254
BRILLANTI con argento compra cambia via Battezzati 28. Rato-Brizzolara.
CAMBIANSI vecchi apparecchi con nuovi elettrodi per antifurto televisori. Televisori Admiral, Dumont, Telefunken, C.G.E., ecc. Prezzi speciali, facilitazioni. Radio Mondial, Madama Cristina 28. 13172
CAMBIO con vespa triennale Telefunken 17 pollici. Telef. 681-715. L5843
CAUSA separato vende matrimoniale lineio, Telef. 269-233. 84266
CAUSA trasloco vendonsi lampadari soggiorni vari. Telef. 51-554, ore 14-16.
CIMITERO generale vendesi due lotti. Telefonare 682-836 83220
CINEPRESA Paxet 8-16 3 obbiettivi vendo. Telefonare 41-785. L5541
CUCCIOLI cocker fulvi Della Rocunda. Telef. 550-368. 83238
DUBBIO del 1867 miglior macchina meglierie, semiapeciali, speciali, automizzazioni. Massima garanzia. Rateazioni. Insegnamenti. Assistenza. Torino, Bogino 8, telef. 528-359. Ivrea, via Palestro 59, telef. 42-34. 11534
ELETTRODOMESTICI frigoriferi Rex, lavatrici Castor, Klawar, ecc. ciclone elettriche. Prezzi speciali, facilitazioni. Radio Mondial, Madama Cristina 28. 15173
ESPATRIANDO cedesimo piccolo libretto cassa risparmio ammontare ottimo. Telef. 20-858. L6203
FISARMONICHE nuove ed occasioni prezzi convenienti. Bottio, musica, Barriera 20. 15605
FRIGORIFERI, cucine, lavatrici, bacheliner, aspirapolveri, ecc., sistema semplicissimo, prezzi migliori, corso Vittorio 86 (monumento) oggi aperto. 7263
FRIGORIFERI, lavatrici, aspi, anche elettrolitici, valutazione ottima, cambiando con nuovo Modelli, migliori Marche. Pagamento rateale. Orlandi, corso Principe 27, Telefono 38-859. 7191
GIOCATTOLI musicali divertendo ricreano sviluppano precisissima musica. Bottio Musica, Barriera 23. 15605
LAMPADARI classici, moderni, elettrodomestici, termosifoni. Bertola 31. Ripetto Elettricità Municipale. 4069
LAVATRICI, cucine frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere rasoi, rivoluzionario vasto assortimento, grandi Marche, migliori prezzi. Cambi, facilitazioni. Corso Vittorio 86 (monumento). 7263
LUCIDATRICE ed aspirapolvere ultimi lavabiancheria Hoover vendo. Tel. 676-810.
LIQUIDIAMO a prezzi sottocosto vari modelli di alta elettrica produzione 1954 1955. L'Elettrica, piazzetta Madonna Adriani 2, telef. 655-078, 532-477; via Andrea Doria 9, telef. 51-272. 14310
LIQUIDO pranzo moderna lineilo due cristalli, armadio quattro porte. Cavallo, Barrata 82. L0480
MACCHINE cucire, maglieria, acquistando perfettamente Grande Concorso Torino-Natale. Premi Fiat 600, televisori, frigoriferi (triciclo, San Francesco Paola 4.
MANCATO matrimonio privato svende matrimoniale cinque posti Palissandro; via Barge 15. Telegramma. F6167
MOBILI Artigiani, corso Vittorio 16, vasto assortimento matrimoniali, sale soggiorni, salotti, cucine, Rateazioni. 5350
MOBILI « Lissabella », Vasto assortimento Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
MOBILI « Casasverde », Vimercati 30, vasto assortimento, 30 anni, cambi. Visitateci! Telefonare 21-105. 1143
OCCASIONE privata causa sopraggiunto matrimoniale bella salotto moderno legno pregiata 110.000. Telefonare 43-580.
OCCASIONE, vendesi tinello lungh. 2,30 come nuovo. Bruna, Regina Margherita, n. 122. M2251
OCCASIONE vendo pianoforte Rivolgersi ufficio Nazionale, Chivasso F6568
OCCASIONISSIMA stupia mostra pelle in matrimoni rateazioni. Telef. 596-562.
OCCASIONISSIMA pelliccia persiano vendo da 80.000 Telef. 767-788, 9-17
PALETO' pura lana cappotti uomo Aquila pelliccia vendo 3500, 8000, 3500. Bruni fio, Saluzzo 19. L8228
PALETO' cappotti signora, pellicciotti. Serra, Maurizi 38 (interno) piano secondo
PIANOFORTI lire 80.000, regalo pianino, solaggi. Via Nizza 71. L8301
PELLICCE, trasformazioni, tintura, cambi. Pastano meccanico. Valfrè, Lagrange 31 (pomeriggio). 02283
PELLICCIA persiana ott. stato vendo ad persona conoscenza. Tel 880-168 dalle 5 alle 16. 84008
PIANOFORTI occasione vendo, cottage, giusto, Compagnia, Po 30. Telef. 882-788.
PORTATILE e altre macchine scrivere cambio vendo occasionalissima. Tel. 44-430.
PRIVATA vende pelliccia persiana mink visone. Telefonare 796-180. F6367
PRIVATO vende a privato bellissima cassapanca rinascimento florentina scolpita, un solo e due poltrone velluto marrone, tal armadio intarsiato ad una bella scrivania. Telefonare 62-433 dalle 10 alle 12.
PRIVATO vende bellissimo pianoforte tappeto cambio con televisore. Tel. 58-705.
PRIVATO vende camera persiano moderna cucina con poltrone. Telef. 65-805.
PRIVATO vendesi frigorifero, lavatrice, cucina gas (occasionissime), aspirapolvere, mobili, ancora imballati, garantiti, sconto 15% sul prezzo listino. Tel. 53-368.
PRIVATO vende in ottime condizioni pelliccia visone smoking. Tel. 838-812.
QUADRI e soprammobili artistici vendo. Telefonare 88-415 ore 14-15.
RADIO televisione radiogrammofoni fonodischi vasta scelta. Comode rateazioni. De Maugo, Consolata 9. F6300
REGALO vivo polcia fare variando Zoofila Cameriana 17, coniugi, cinarini, coniglie, accessori. Telef. 45-083.
RESTO arredamento negozio nuovo ultima occasione. Telefonare 680-871.
TENDERI camera pranzo stile, salotto divano Luigi XVI. Telefonare 870-833.
TENDERI coppia fisarmoniche LP (gemelle) Scrivere 6291, casella 60 M, Genova.
TENDO pianoforte moderno come nuovo, violino, Fratelli, via Nizza 8.
VENDO piastre fisarmonica Marbini, Bisatto cromatici, eventualmente permuto. Telef. 692-234. 83530
VERA occasione vendesi coppia volpi argentate canadese specialissima. Tel. 62-268
VIOLONCELLO bello cave liuteria strumenti acquistaredde perfetto. Scrivere casella 1430 L, SIP, Genova. 15133

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

A bolla fatturazioni Appia, Ardea, 1400 metano, 103, cambiocini 1100 sedie, dieci giubbetti. Cavalieri, Brescia 18.
A tasso bancario privato ai dipendenti. Norisalfa, Cavour 33, telef. 533-078.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo munite, personali, furgoni, camioncini, giardinette, Autoagenzia, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 45-178.
ABBIAMO pronti 1400 B tremila km., 600 nuove, occasione, Multipla, 103 seminuova a d'occasione, Giardinette e Belvedere, belle 500 C, Ardea, Cambi, rateazioni. Autosalone, Cavaglià 5. F2038
ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100-K, 1400, giardinette, belvedere, 1100 familiare. Tupo U, caminoncini originali 7-10 quintali, Gioni Brescia 6. 727
ALL'AUTOSALONE Sordam, consegna immediata a prezzi di listino di autovetture nuove Fiat 600, 1100, 103, 1100, 103 TV, 1400 B, Lancia Appia seconda serie, Alfa Romeo Giulietta berlina. Vasto assortimento veicoli usati. Esposizione permanente modelli Vignale stabilimento Torri serie: Via Nizza 31. Tel 535.312
ALL'AUTOSALONE « Trentino », Ecosa, 327 bis, telef. 42-535, occasionissime: Alfa 1900, 1900 Super, Appia, 5 V S mese, 1400 A, 1400 cabriolet, 103, 103 TV, 103 familiare, belvedere, giardinette, 1100 E. Cambi, rateazioni. 10076

Giovanna di Napoli

Il figlio della catanese

XIII. — *Il duca di Calabria si ammala di una febbre malarica e muore, presto seguito dalla duchessa che della bambina di Giovanna non si era più rimessa in salute. La piccola principessa ereditaria rimane così orfana; il nonno, re di Napoli, l'affida completamente alle cure della Catanese e quando ha nove anni la dà in sposa all'ancor più giovane principe ungherese Andrea.*

Trascorre qualche anno. La Catanese diviene una seconda volta vedova. Suo [illegible], Raimondo Cabano, l'ex-saraceno Saladino, le è stato rapito da una improvvisa malattia. E la Catanese ha davvero un grande dolore perdendo quel marito, partito dal nulla come lui, e al cui era riuscita a fare il Grande Siniscalco di Napoli, una delle sedie più alte cariche del regno. Resta a Filippa una grande consolazione. Il figlio che ha avuto da Raimondo Cabano, Roberto, è diventato un magnifico ragazzo, ancora più bello e più forte di quanto non fosse stato suo padre. E Filippa ha brillantemente maritato le sue due figlie, una al conte Terlizzi, l'altra al conte Marzano. La potenza della Grande Siniscalca pareva consolidata più che mai quando scese a corte un personaggio in cui, fin dal primo sguardo, la Catanese indovinò un deciso nemico: fra' Roberto da Mileto, un monaco che era stato dato al giovane principe Andrea di Ungheria come direttore spirituale. «Testa calva, piedi nudi, obeso, vestito di una sordida tonaca», così che lo descrive il Petrarca. Fra' Roberto aveva immediatamente compreso che [illegible] la Catanese sarebbe stata a corte. Il principe Andrea avrebbe rischiato di essere lo strumento e fors'anche la vittima di Giovanna. E non ebbe più che uno scopo: allontanare Filippa od almeno neutralizzare la sua influenza. La Catanese, non avendo il coraggio di lottare apertamente contro il monaco, si sforzò di assicurare la sua autorità minacciata

incoraggiando l'inclinazione naturale della sua pupilla a detestare Andrea, lo sposo che la politica, e non l'amore, le aveva dato. Non essendo stato consumato il loro matrimonio, Giovanna ed Andrea non coabitavano. Ciascuno dei due aveva un proprio alloggio ed un proprio palazzo. In quello di Andrea stavano, oltre fra' Roberto, una piccola corte di cavalieri e di scudieri ungheresi, la vecchia nutrice Isabella la Ungherese ed il maestro d'armi ungherese Nicola. Ad Andrea fra' Roberto

insegnava a detestare la Catanese e a diffidare di Giovanna. Nicola ed i soldatacci ungheresi lo addestravano nel maneggio delle armi e lo abituavano a bere forti liquori. Più il tempo passava, più appariva evidente il distacco fra i due palazzi ed i due sposi. Mentre al palazzo di Andrea non si sentivano che il fracasso delle armi e le schiamazzo delle baldorie, la quelle di Giovanna, alleggiavano le dolci musiche ed i galanti versi delle continue brillanti riunioni in cui s'affollavano trovatori, menestrelli e poeti. Filippa aveva circondato Giovanna di ventiquattro incantevoli damigelle d'onore, tra le quali aveva messo una emancipata ragazza, Sancia, che aveva più esperienza di quanta non ne richiedesse la sua età, e che divenne ben presto la intima confidente

della giovane principessa. In quanto al figlio della Catanese, il bel Roberto Cabano, egli fu dalla madre letteralmente spinto fra le braccia di Giovanna. Così, all'età di quindici anni, la principessa ereditaria del trono di Napoli era l'amante del suo vecchio compagno di giuochi. Era da circa un anno che Giovanna, all'insaputa di tutti — ad eccezione di Filippa e di Sancia — conosceva l'amore per mezzo di Roberto, amante tirannico, egoista e brutale, quando un giorno ella notò tra i giovani cortigiani un bel ragazzo, Bertrando Artus, che la guardava con un dolce rispetto, pieno di ammirazione. Ella ricercò la sua compagnia. Egli era allegro, cortese, affascinante, tenero, premuroso... Quale differenza con l'imperioso e malinconico Roberto!

Segue: *La corona di regina*

31 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ACQUISTO Vespa qualunque anno/km stato/ore con zig-zag nuova Telef 878-900.
BICICLETTE, Bmx, Motoli, tutti i modelli dal Lusso-corsa-turismo diretto a Moto-sport a via Di Sanzo 110 8599
RIMORCHIETTI Ruoti per auto, motoscooters, lire 68.000 Cerioli, Ghilie Cesare 158. Telefonare 21-125, Torino.
VESPA, Ape, nuovi modelli, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni Usine Soviatica 186. Torrino 388-436.